

LA «DIAGNOSI» DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO HA RIANIMATO IL QUADRO POLITICO

## SORPRESA E CAUTELA NELLA DC PER IL DISCORSO DI MORO A BARI

Lasciata al «Popolo» una valutazione prudente dell'intervento - Soddisfatti PSI e PCI per l'acento alla «realità comunista» - Convergenza del PRI sull'analisi economica e discordanze nel PSDI

DALLA REDAZIONE ROMANA  
Roma, 13

La nutrita serie di reazioni, valutazioni e commenti che, come ha fatto seguito al discorso pronunciato da Moro a Bari, pur dimostrando una sostanziale convergenza di opinioni sull'importanza politica economica e sindacale della presa di posizione del presidente del Consiglio, riflette le divergenti interpretazioni fatte dalle varie forze politiche sindacali e quindi, offre una significativa panoramica delle posizioni che caratterizzano l'attuale quadro politico. Interessante è notare innanzitutto la cautela dimostrata dalla DC.

I maggiori esponenti del partito hanno preferito oggi evitare sbilanciamenti con dichiarazioni di dissenso o di consenso lasciando al quotidiano del partito, «Il Popolo», il compito di esprimere una valutazione. Valutazione, ovviamente, di consenso ma estremamente cauta sulla parte più significativa del discorso di Moro e cioè quella politica. Secondo «Il Popolo» il discorso è «una lucida sintesi» e «punto di riferimento obbligato» nel dibattito per la precisione con cui Moro ha collocato i problemi economici nazionali. Ed è soprattutto centrato sugli aspetti economici del discorso del presidente del Consiglio il favorevole giudizio del quotidiano democristiano che commenta invece l'invito alle forze politiche a «promuovere sull'associazione del PCI alla maggioranza» osservando solo che «la libertà, e gli ideali di democrazia devono prevalere anche se c'è nebbia sulla prospettiva politica».

Pur rinviando una valutazione complessiva al momento in cui leaders e fuorilegionari del partito di maggioranza relativa riterranno opportuno prendere posizione, è possibile presumere, fin d'ora, che la mossa di Moro abbia colto di sorpresa i dirigenti democristiani e che non pochi di essi non siano d'accordo.

Ben diversa la reazione dei repubblicani come emerge dai commenti del segretario Biasini, di Cirielli e di altri esponenti del partito. Per Biasini, il discorso di Moro «non nasconde nessuna delle difficoltà politiche presenti e future, del Paese e del governo, anche se questo intende far fronte con energia e con coerenza, ai suoi impegni pur nella eccezionalità della sua posizione». Circa la parte economica, Biasini ha affermato che Moro ha colto «con grande precisione le difficoltà di una situazione la cui gravità forse non è ancora completamente percepita da tutte le forze politiche e sociali. I repubblicani rilevano con compiacimento — ha aggiunto Biasini — la completa convergenza che esiste tra il discorso pronunciato da Moro e le opinioni espresse da La Malfa nella lettera che ha inviato allo stesso Moro alcune settimane fa».

Per i socialisti, il discorso di Moro è «di rilevante interesse».

### OTTO DISPERSI Ribelli eritrei all'attacco di una base USA

Washington, 13  
Un portavoce del Pentagono ha annunciato che, la notte scorsa, una base di telecomunicazioni della marina americana, situata in Eritrea, 24 chilometri a Sud-Ovest dell'Asmara, è stata attaccata da «forze non identificate», e che due militari americani e sei cittadini etiopici che lavoravano nella base risultano «dispersi». Le installazioni della base sono state danneggiate in quella che — ha aggiunto il portavoce — sembra essere stata una serie di attacchi compiuti in diverse località, all'interno e alla periferia della città.

Il portavoce ha poi detto che le informazioni in possesso del Pentagono sono «molto frammentarie e che, pertanto, non è possibile stabilire se l'attacco sia stato diretto esclusivamente contro le installazioni americane recentemente, la zona è stata teatro di numerosi atti di sabotaggio da parte dei ribelli eritrei, che da molti anni conducono una guerra senza quartiere contro il governo centrale di Addis Abeba. Allo scopo di ottenere l'indipendenza dell'Eritrea. In serata, l'attacco alla base americana è stato rivendicato dal «Fronte per la liberazione dell'Eritrea» (FLF), con un comunicato diffuso a Damasco.

(Ansa - Reuter - Upi)

se politico, un vero e proprio punto della situazione». Tuttavia, i socialisti si dicono non consentienti su tutte le considerazioni svolte, specie in tema di rapporto con i sindacati. «Non si può non constatare, però, ha osservato l'«Avanti!» come il discorso di Moro abbia avuto un respiro quale oggi è difficile trovare nelle analisi degli altri esponenti della DC. Se c'è stata una grande assente nel discorso di Moro è stata proprio la DC e ciò ha comportato una serie di omissioni e limitazioni alla ricerca delle cause dell'attuale crisi economica e politica.

«Non si deve da questo de-

durare — sostiene l'«Avanti!» — che Moro abbia evitato di esporre con chiarezza le direttrici di marcia della DC. Moro lo ha fatto tutte le volte in cui ha affrontato le questioni del rapporto con le forze politiche e con i comunisti. Rispetto a questi ultimi si deve anche registrare un passo avanti rispetto alla tradizionale attenzione che Moro ha sempre riservato al PCI. Dello stesso tenore le valutazioni espresse da Di Vittorio e da altri esponenti socialisti.

Molte le reazioni anche in campo socialdemocratico. Significativi appaiono soprattutto

l'editoriale scritto da Orlando per l'«Umanità» e una dichiarazione del presidente del P.S. D.I. Saragat. «Se una conclusione si può trarre dall'importante discorso di Moro — ha affermato Saragat — è che la presenza di componenti socialmente avanzate e profondamente democratiche come il PSDI e il PRI in qualsiasi governo libero, è essenziale, anche se il peso effettivo di questi due partiti non è in rapporto con il loro peso politico. Quanto Moro dice sul PCI è ineccepibile — ha aggiunto Saragat — l'appello al senso di responsabilità dei comunisti non può non trovarvi consenzienti, ma il problema è di sapere se il suo appello verrà accolto. Del resto lo stesso Moro, riferendosi alle regioni di diversità tra i partiti democratici socialmente avanzati e il PCI, afferma che c'è molta nebbia sulle prospettive politiche. Questo tuttavia, non impedisce che il confronto con il PCI dev'essere serio».

Per Orlando l'analisi compiuta da Moro «è lucida e inoppugnabile, anche se i socialdemocratici non si sentono di far propria l'esortazione conclusiva. I tre elementi negativi denunciati da Moro sono stati determinati dalle propensioni manifestatesi in sede locale e all'incertezza del PSI in sede nazionale, ma è ugualmente vero che il PSI non potrà continuare a lasciare indefinita e indeterminata la sua funzione nella vita politica nazionale. In effetti l'esortazione di Moro a definire le forze e i tempi di un non delineato, ma sin d'ora necessario, moto di associazione del PCI alla maggioranza diverrebbe ineludibile se il PSI continuasse a lasciare indefinita le proprie scelte di fondo.

«Noi — precisa Orlando — non siamo né per la pregiudiziale di chiusura, né per l'allargamento della vecchia maggioranza al PCI. Noi siamo per una rinnovata intesa laica e socialista che si configuri — conclude l'articolo di Orlando — come strumento di raccordo

fra l'area della democrazia socialista e quella della DC».

Per i comunisti quelli di Moro sono «ammoniti unilaterali». Il discorso, secondo l'«Unità» si presenta a una prima lettura «come un tentativo di difesa e di rilancio dell'attuale governo. Il tono è quello di chi presenta una situazione che, in mancanza di meglio, non può essere modificata. A questa parte del discorso — secondo i comunisti — può essere riconosciuto un equilibrio di analisi e una coerenza con le po-

Roberto Perugini

Continua in 2.a pagina

MENTRE E' QUESTIONE DI GIORNI L'INCONTRO GOVERNO-SINDACATI

## Poste, scuole, ferrovie scioperi tutti confermati

Treni fermi per 24 ore dalle 21 di domani - Venerdì la protesta dei postelegrafonici Per una settimana stop del personale dipendente dall'amministrazione scolastica

DALLA REDAZIONE ROMANA  
Roma, 13

L'imminente incontro governo-sindacati sui problemi del pubblico impiego; gli scioperi dei ferrovieri, dei postelegrafonici e di altri settori di pubblici dipendenti; la riunione del direttivo unitario sulle politiche contrattuali e l'occupazione; la discussione per la messa a punto delle piattaforme rivendicative per i rinnovi contrattuali dei metalmeccanici, degli edili e dei chimici: sono questi i numerosi impegni che attendono il movimento sindacale la prossima settimana.

Per quanto riguarda l'incontro governo-sindacati, esso dovrebbe svolgersi tra martedì e mercoledì, cioè prima del direttivo unitario del 16-19 settembre (anche se, in molti ambienti della federazione Cgil-Cisl-Uil, si è più propensi a credere a una convocazione per il 22 o il 23 del mese). L'incontro rivestirà una particolare importanza, perché servirà ai sindacati per conoscere la posizione del governo su tutto il complesso settore del pubblico impiego e le possibili soluzioni che l'esecutivo intenderà assumere per sciogliere le numerose vertenze in piedi.

I ferrovieri Sif-Snif-Snif, ad esempio, hanno confermato lo sciopero di 24 ore indetto a par-

tire dalle 21 di lunedì 15 settembre; vi prenderanno parte i direttori ferroviari del Sinfifer, ma non vi parteciperanno i ferrovieri autonomi della Fiasif, che si sono riservati di proclamare una propria agitazione, e quelli dell'Usl-Cisinal che, invece, hanno in programma un'astensione di 48 ore dalle 21 del 16 fino alla stessa ora del 18 settembre.

A causa di questi scioperi e di quelli indetti dai comitati unitari di base dei compartimenti di Genova e Torino dalle 12 del 15 al 12 del 16 settembre, il ministero dei trasporti ha informato che non sarà possibile assicurare la regolarità dei servizi e, nei limiti del possibile, saranno istituiti servizi sostitutivi su strada; gli automobilisti sono stati invitati alla massima attenzione ai passaggi a livello, i cui custodi potranno scioperare.

Sempre nel settore dei trasporti, nei prossimi giorni gli organi collegiali dell'Associazione autonoma dei piloti (Anpao) decideranno una serie di scioperi, che riguarderanno tutte le società di navigazione aerea e verranno attuati negli scali di tutto il mondo per protestare contro l'ipotesi di soluzione avanzata dal ministro del lavoro Toros per il rinnovo del contratto del settore.

Nel pubblico impiego, inoltre, il 16 comincerà uno sciopero del personale dipendente dell'amministrazione scolastica aderente allo Smadcs, sciopero che durerà fino al 22; il 19 si asterranno dal lavoro per tutta la giornata i postelegrafonici aderenti a Cgil-Cisl-Uil; quanto ai parastatali e agli statali aderenti alle tre confederazioni o a sindacati autonomi, decideranno nei prossimi giorni eventuali azioni di lotta.

M. A.

«LIMITE INVALICABILE»

Agnelli: non aumentare i salari oltre il 10 p.c.

In un'intervista alla «Gazzetta del Popolo», Gianni Agnelli afferma che il limite invalicabile, sono avvenuti altri cinque decessi.

«E' stato fatto di tutto per salvare i neonati» è stato chiesto dai giornalisti al dott. Malzoni. Questi ha risposto: «Ho la coscienza a posto, non potevo fare di più. I bambini potevano essere salvati solo attraverso sistemi di misure profilattiche che non competono, a chi come noi, pratica la medicina terapeutica. La salmonellosi è di 1200 tipi diversi: l'affezione che ci interessa è del tipo «Wien», che dal 15 giugno scorso ha fatto la sua apparizione in Europa. In Lombardia, in Piemonte, in Alto Adige, in Puglia e in Emilia se ne è avuta un'ampia proliferazione. So che anche nell'ospedale di Capua, tempo fa, si sarebbero stati 12 morti per salmonellosi. E' una pura e semplice fatalità che sia accaduto anche da noi».

Sulle cause del contagio sono in corso accertamenti da parte del laboratorio di igiene e profilassi dell'Università di Napoli, diretto dal prof. Angelillo, al quale sono stati inviati i reperti: secondo le prime indagini, si esclude che il focolaio dell'infezione possa essere l'acqua potabile. «Le analisi — ha detto l'assessore comunale all'igiene e sanità — hanno dato esito negativo: l'acqua non è infetta». Si stanno pertanto analizzando feci, liquori e anche il latte in polvere usato nella clinica (sebbene i sanitari escludano a priori che l'infezione possa venire dal latte). Intanto si è saputo che sotto osservazione è anche la madre di uno dei neonati morti, Annamaria Basilicata, di 25 anni, dipendente della stessa

Alfonso Maffettone

Continua in 2.a pagina

Telefoto Ansa



Avellino — Alcuni dei neonati affetti da salmonellosi nel reparto d'isolamento della clinica

Malzoni, dolori addominali, febbre e forti diarree, ribelli, a giudizio dei sanitari, a ogni terapia comune; inizialmente — secondo il pediatra del reparto, dott. Danza, intervenuto anch'egli nella conferenza stampa — i piccini sono stati curati con della streptomina ma, non notandosi alcun miglioramento, è sorto il sospetto che potesse trattarsi di una grave infezione gastroenterica. A distanza di 24 ore i tre neonati sono stati sottoposti a misure profilattiche, con il prelievo delle feci e le coproculture; ma, a causa del tempo necessario per ricavare dati certi dalle analisi (quattro giorni, secondo il dott. Malzoni), solo l'8 settembre si

è potuta diagnosticare l'infezione da salmonella, e solo allora sono state prese le prime misure specifiche, somministrando ai bimbi una sostanza a base di acido nalidixico e gentamicina, unici farmaci capaci di combattere questo tipo d'infezione nei neonati (che non sono curabili con antibiotici o con altre medicine per adulti).

Ma l'indomani, il 9 settembre, la situazione ha iniziato a precipitare: si sono avuti i primi due morti, e la direzione della clinica ha deciso di isolare l'entità, di procedere alla disinfezione dei locali e al prelievo di campioni d'acqua potabile, nonché di esten-

dere le analisi a tutti i neonati, alle infermiere e alle madri. I decessi tuttavia non si sono arrestati, e si sono avuti altri due morti. Il 10 settembre il medico provinciale ha ordinato — solo verbalmente — di chiudere l'entità, e il reparto di ostetricia e quello di maternità, e la lettera ufficiale di chiusura è arrivata alla clinica, secondo il dott. Malzoni, il giorno dopo. Ieri, infine, constatato il carattere epidemico dell'infezione, si è deciso di trasferire dieci neonati al «Cotugno» di Napoli, mentre per gli altri è stato allestito nella clinica di Avellino un reparto d'emergenza. A Napoli però, come si è det-

to, sono avvenuti altri cinque decessi.

Continua in 2.a pagina

Telefoto Ansa

Continua in 2.a pagina

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

Telefoto Ansa

I COMMENTI DEL MONDO ECONOMICO AL PROVVEDIMENTO

## Tassi ridotti: reazioni quasi tutte favorevoli

Per Mattei (Confindustria) si tratta del logico completamento del «pacchetto La Malfa» - Qualche dubbio invece dalla Confapi

Roma, 13. Il decreto con il quale il ministro del tesoro, Colombo, dispone la riduzione del tasso di sconto in Italia del 50 per cento è stato pubblicato oggi sulla Gazzetta Ufficiale n. 245. Il nuovo livello del tasso di sconto — in base al decreto — entrerà in vigore a partire dal prossimo lunedì 15 settembre. Il decreto dispone inoltre che la maggiorazione per le banche che abbiano fatto maggiormente ricorso allo sconto statale, immutata nel tre per cento, e che la misura del sei per cento del tasso si applichi anche alle operazioni relative alle cambiali agrarie emesse ai sensi dell'art. 6 della legge 5 luglio 1974, n. 170.

La riduzione del tasso di sconto è stata commentata positivamente dalle categorie del commercio e del turismo. Il decreto del ministro Colombo — ha dichiarato il presidente della Confindustria, Orlando — interviene opportunamente in un momento congiunturale molto delicato e risulta capace di eliminare, con l'alto costo del denaro, uno degli ostacoli che sino ad oggi hanno bloccato la ripresa dell'economia.

«Oltre alla soddisfazione di vedere recepite le sollecitazioni della Confindustria per il proseguimento dell'attività valutativa degli ambienti confederali discendenti dalla constatazione dell'immediata efficacia del provvedimento di Colombo, quale si rileva dalle decisioni prese dal ministro Colombo e dal suo esecutivo dell'Assobancaria: in una nota la confederazione degli artigiani rileva infatti l'importanza di questo tipo di interventi ai fini di una pronta riattivazione del sistema».

«La novità del rituale con cui si è proceduto alla riduzione del costo del denaro non può certo indurre a valutazioni ottimistiche e a toni trionfalistici». Lo afferma la Banca d'Italia, che ha sottolineato la natura di una misura di politica monetaria, in un comunicato nel quale si osserva che l'incontro del rappresentante delle maggiori banche con le autorità monetarie, aveva avuto l'occasione per un discorso nuovo sul credito, con particolare riguardo al costo del denaro a breve termine.

Sul tasso di sconto, il direttore generale della Confindustria, dott. Franco Maria, ha dichiarato che le decisioni per la riduzione del costo del denaro erano vivamente attese dalle categorie economiche, e soprattutto dalle industrie, per le quali il semplice: quella dei costi delle imprese. Bisogna ridurre i costi

ovunque è possibile. «La decisione del tesoro e il seguito che ad essa le banche hanno ritenuto di poter dare — ha aggiunto Mattei — vanno prima di tutto nel senso della riduzione dei costi e speriamo della riduzione delle perdite delle imprese. Sono poi il logico completamento del provvedimento di rilancio deciso in agosto, e sono conseguenti agli orientamenti emersi nelle recenti riunioni internazionali per interventi coordinati nelle maggiori economie occidentali».

Mattei ha quindi rilevato che la riduzione del costo del denaro, da sola, non risolve tutti i problemi, ma, da sola, assicura nuovi investimenti, «il primo commento che ritengo indispensabile fare — ha aggiunto — è che il nuovo livello del costo del denaro richiede ancora più attento e responsabile comportamento, soprattutto nelle vicende sindacali, dove è inteso da tutti come il rafforzamento della politica di rilancio nel più attento controllo dell'inflazione: un attacco diretto al cancro della inflazione da costare, al maggior possibile di ricorso al credito — conclude il direttore generale della Confindustria — devono essere utilizzate per rafforzare le economie aziendali, per sollecitare nuovi investimenti necessari e possibili anche in questo momento, e non per finanziare perdite e cioè consentire soltanto una più lunga agonia delle imprese».

«A sei mesi dall'approvazione parlamentare

Entra presto in vigore il diritto di famiglia

Introdurrà l'uguaglianza tra coniugi - Perplesità per possibili «interferenze» del diritto canonico

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 13. Entrerà in vigore tra una settimana, il 20 settembre, il nuovo codice della famiglia. Scadenza infatti a quella data i 6 mesi di tempo previsti dalla legge per la sua entrata in vigore. Le nuove norme che regolano la vita della famiglia, la separazione, le questioni patrimoniali, la tutela dei figli, il riconoscimento dei figli naturali e soprattutto la sanzione del principio dell'uguaglianza dei coniugi, rappresentano, come è stato riconosciuto, una concezione laica e moderna della famiglia, quale istituto fondamentale di una società civile democratica.

I contenuti della riforma sono ampiamente noti: ci si potrà spingere soltanto a 18 anni, al raggiungimento della maggiore età, è permesso il matrimonio a 16 anni solo in casi gravissimi accertati dal tribunale. Per quanto riguarda il matrimonio sono state ampliate le cause di nullità civile.

Con questa nuova riforma il giudice acquisisce un potere di decisione che prima era riservato ai tribunali. La riforma della consuetudine per la separazione dei coniugi, egli potrà sentenziare la separazione limitandosi a dichiarare, se richiesto, e se ne ricorrano le circostanze, a quale dei coniugi debba addossarsi il provvedimento.

Un altro punto di capitale importanza della riforma del codice della famiglia riguarda l'applicazione dell'art. 2 che sancisce l'uguaglianza sostanziale tra i coniugi. Il principio di ispirazione infatti le norme con le quali si è impressa la patria potestà: la potestà sui figli sarà esercitata da entrambi i coniugi e in caso di dissenso il giudice affiderà le decisioni a quello dei due coniugi che riterrà più adatto al compito. Soprattutto anche il «capo famiglia» si è stabilito che marito e moglie abbiano uguali diritti.

L'unità della famiglia sarà rafforzata anche dalla nuova norma in tema patrimoniale. Alla separazione dei beni, per cui ciascuno restava proprietario dei beni acquistati dopo le nozze, si è sostituita la comunione dei beni.

Le innovazioni più significative riguardano però la tutela dei minori, legittimi e non. La legittimità infatti viene mantenuta anche in caso di nullità del matrimonio, a meno che non si fosse bigamo. I figli naturali potranno essere riconosciuti.

«C'è da considerare comunque che nei mesi trascorsi dal giorno dell'approvazione sono andate sorgendo alcune per-

plesità sui reali effetti pratici dell'applicazione del nuovo diritto di famiglia. La polemica è infatti nata dalla pubblicazione nel mese d'agosto sull'«Osservatore della Domenica» di una nota in cui si afferma che i limiti di età per il matrimonio rimangono per la Chiesa a 16 anni per i maschi e a 14 per le femmine, anche ai fini concordati del matrimonio ecclesiastico.

La possibilità di ricorrere al diritto canonico in tema di matrimoni, permetterà di eludere alcune norme importanti della riforma come quelle in materia patrimoniale. La comunione dei beni, finché sussiste per il coniuge più abiente la possibilità di ricorrere all'annullamento ecclesiastico, rischia di restare soltanto un principio. Lo stesso discorso vale per le norme sulla nullità civile del matrimonio, d'altra parte la nota dell'Osservatore della Domenica, a quanto preannunciato dalla commissione a Bruxelles di accettare una tassa non superiore al 12 per cento del valore del prodotto, e limitata al 1975. Toccherà alla stessa commissione decidere se mantenere o modificare questo dazio che, si valuta, inciderebbe sulle nostre esportazioni in vino verso la Francia per il 15 per cento circa. Lo ha dichiarato Carlo Felici, sottosegretario all'Agricoltura commentando la vicenda della «guerra del vino» dopo le ultime decisioni di Bruxelles.

Felici ha spiegato che, nonostante l'impegno della delegazione italiana per giungere a un accordo nello spirito del trattato di Roma, alla norma, del resto sempre disattesa perché non in armonia con la regolamentazione di altri settori, ha permesso alla Francia di agire come conosciamo. Si tratta dell'articolo 31/2 del regolamento vitivinicolo che ora dovrà essere rivisto con urgenza perché decisa-mente anacronistico.

«Indipendentemente dalle azioni, pur necessarie che il nostro governo dovrà mettere in atto per controbattere la decisione francese», è necessario che si riesca a sanare la situazione di un settore produttivo che non è solo di fondamentale importanza per l'intera economia italiana».

Da segnalare infine un commento estero. A Londra il «Daily Express» così commenta la vicenda della «guerra del vino» tra Italia e Francia: «Per mesi i francesi hanno opposto ogni sorta di proteste al loro acquisto di vino. I francesi pagano un riscatto di circa due miliardi di lire. Leonardo Pensa ha preceduto per furto, porto abusivo d'armi, minacce e guida senza patente. A Leonardo Pensa gli inquirenti sono giunti dopo lunghe indagini sui cui particolari non compromettere l'esito. Pensa è stato rintracciato la notte scorsa nella propria abitazione, e durante una perquisizione i carabinieri hanno sequestrato una pistola, una «Smith e Wesson» P. 38 e una «Beretta» cal. 9, entrambe cariche; per questo motivo il giovane è stato subito arrestato. In una stanza dell'appartamento di Pensa, i carabinieri hanno trovato un numero di materiale ottico, fonico e accessori per auto di quasi certa provenienza furtiva».

(Ansa) - (Ansa)

## TRE VITE IN PERICOLO



Napoli - Infermiere dell'ospedale per infettivi «Cotugno» con tre dei neonati affetti da salmonellosi, trasferiti a Napoli dalla clinica di Avellino in cui si è manifestata la grave epidemia

LA CONTESSA AGRICOLA TRA ROMA E PARIGI SCIVOLA SUL PIANO DIPLOMATICO

## Per la guerra del vino l'Italia chiede un rapido intervento C.E.E.

Una nota della Farnesina esprime l'«attesa italiana» per opportune e tempestive misure. Commento inglese: il dazio è un invito a ristrutturare una situazione dannosa per tutti

Roma, 13. Primo passo diplomatico italiano dopo lo scatenamento, da parte francese, della «guerra del vino»: si apprende infatti dalla Farnesina che, su istruzione del ministro degli Esteri, Rumor, il rappresentante permanente presso la Comunità europea, ambasciatore Bombassei, ha effettuato un passo presso la commissione per l'agricoltura della delegazione italiana per giungere a un accordo nello spirito del trattato di Roma, alla norma, del resto sempre disattesa perché non in armonia con la regolamentazione di altri settori, ha permesso alla Francia di agire come conosciamo. Si tratta dell'articolo 31/2 del regolamento vitivinicolo che ora dovrà essere rivisto con urgenza perché decisa-mente anacronistico.

Roma, 13. Primo passo diplomatico italiano dopo lo scatenamento, da parte francese, della «guerra del vino»: si apprende infatti dalla Farnesina che, su istruzione del ministro degli Esteri, Rumor, il rappresentante permanente presso la Comunità europea, ambasciatore Bombassei, ha effettuato un passo presso la commissione per l'agricoltura della delegazione italiana per giungere a un accordo nello spirito del trattato di Roma, alla norma, del resto sempre disattesa perché non in armonia con la regolamentazione di altri settori, ha permesso alla Francia di agire come conosciamo. Si tratta dell'articolo 31/2 del regolamento vitivinicolo che ora dovrà essere rivisto con urgenza perché decisa-mente anacronistico.

Roma, 13. Primo passo diplomatico italiano dopo lo scatenamento, da parte francese, della «guerra del vino»: si apprende infatti dalla Farnesina che, su istruzione del ministro degli Esteri, Rumor, il rappresentante permanente presso la Comunità europea, ambasciatore Bombassei, ha effettuato un passo presso la commissione per l'agricoltura della delegazione italiana per giungere a un accordo nello spirito del trattato di Roma, alla norma, del resto sempre disattesa perché non in armonia con la regolamentazione di altri settori, ha permesso alla Francia di agire come conosciamo. Si tratta dell'articolo 31/2 del regolamento vitivinicolo che ora dovrà essere rivisto con urgenza perché decisa-mente anacronistico.

Roma, 13. Primo passo diplomatico italiano dopo lo scatenamento, da parte francese, della «guerra del vino»: si apprende infatti dalla Farnesina che, su istruzione del ministro degli Esteri, Rumor, il rappresentante permanente presso la Comunità europea, ambasciatore Bombassei, ha effettuato un passo presso la commissione per l'agricoltura della delegazione italiana per giungere a un accordo nello spirito del trattato di Roma, alla norma, del resto sempre disattesa perché non in armonia con la regolamentazione di altri settori, ha permesso alla Francia di agire come conosciamo. Si tratta dell'articolo 31/2 del regolamento vitivinicolo che ora dovrà essere rivisto con urgenza perché decisa-mente anacronistico.

Roma, 13. Primo passo diplomatico italiano dopo lo scatenamento, da parte francese, della «guerra del vino»: si apprende infatti dalla Farnesina che, su istruzione del ministro degli Esteri, Rumor, il rappresentante permanente presso la Comunità europea, ambasciatore Bombassei, ha effettuato un passo presso la commissione per l'agricoltura della delegazione italiana per giungere a un accordo nello spirito del trattato di Roma, alla norma, del resto sempre disattesa perché non in armonia con la regolamentazione di altri settori, ha permesso alla Francia di agire come conosciamo. Si tratta dell'articolo 31/2 del regolamento vitivinicolo che ora dovrà essere rivisto con urgenza perché decisa-mente anacronistico.

Roma, 13. Primo passo diplomatico italiano dopo lo scatenamento, da parte francese, della «guerra del vino»: si apprende infatti dalla Farnesina che, su istruzione del ministro degli Esteri, Rumor, il rappresentante permanente presso la Comunità europea, ambasciatore Bombassei, ha effettuato un passo presso la commissione per l'agricoltura della delegazione italiana per giungere a un accordo nello spirito del trattato di Roma, alla norma, del resto sempre disattesa perché non in armonia con la regolamentazione di altri settori, ha permesso alla Francia di agire come conosciamo. Si tratta dell'articolo 31/2 del regolamento vitivinicolo che ora dovrà essere rivisto con urgenza perché decisa-mente anacronistico.

Roma, 13. Primo passo diplomatico italiano dopo lo scatenamento, da parte francese, della «guerra del vino»: si apprende infatti dalla Farnesina che, su istruzione del ministro degli Esteri, Rumor, il rappresentante permanente presso la Comunità europea, ambasciatore Bombassei, ha effettuato un passo presso la commissione per l'agricoltura della delegazione italiana per giungere a un accordo nello spirito del trattato di Roma, alla norma, del resto sempre disattesa perché non in armonia con la regolamentazione di altri settori, ha permesso alla Francia di agire come conosciamo. Si tratta dell'articolo 31/2 del regolamento vitivinicolo che ora dovrà essere rivisto con urgenza perché decisa-mente anacronistico.

Roma, 13. Primo passo diplomatico italiano dopo lo scatenamento, da parte francese, della «guerra del vino»: si apprende infatti dalla Farnesina che, su istruzione del ministro degli Esteri, Rumor, il rappresentante permanente presso la Comunità europea, ambasciatore Bombassei, ha effettuato un passo presso la commissione per l'agricoltura della delegazione italiana per giungere a un accordo nello spirito del trattato di Roma, alla norma, del resto sempre disattesa perché non in armonia con la regolamentazione di altri settori, ha permesso alla Francia di agire come conosciamo. Si tratta dell'articolo 31/2 del regolamento vitivinicolo che ora dovrà essere rivisto con urgenza perché decisa-mente anacronistico.

Roma, 13. Primo passo diplomatico italiano dopo lo scatenamento, da parte francese, della «guerra del vino»: si apprende infatti dalla Farnesina che, su istruzione del ministro degli Esteri, Rumor, il rappresentante permanente presso la Comunità europea, ambasciatore Bombassei, ha effettuato un passo presso la commissione per l'agricoltura della delegazione italiana per giungere a un accordo nello spirito del trattato di Roma, alla norma, del resto sempre disattesa perché non in armonia con la regolamentazione di altri settori, ha permesso alla Francia di agire come conosciamo. Si tratta dell'articolo 31/2 del regolamento vitivinicolo che ora dovrà essere rivisto con urgenza perché decisa-mente anacronistico.

Roma, 13. Primo passo diplomatico italiano dopo lo scatenamento, da parte francese, della «guerra del vino»: si apprende infatti dalla Farnesina che, su istruzione del ministro degli Esteri, Rumor, il rappresentante permanente presso la Comunità europea, ambasciatore Bombassei, ha effettuato un passo presso la commissione per l'agricoltura della delegazione italiana per giungere a un accordo nello spirito del trattato di Roma, alla norma, del resto sempre disattesa perché non in armonia con la regolamentazione di altri settori, ha permesso alla Francia di agire come conosciamo. Si tratta dell'articolo 31/2 del regolamento vitivinicolo che ora dovrà essere rivisto con urgenza perché decisa-mente anacronistico.

Roma, 13. Primo passo diplomatico italiano dopo lo scatenamento, da parte francese, della «guerra del vino»: si apprende infatti dalla Farnesina che, su istruzione del ministro degli Esteri, Rumor, il rappresentante permanente presso la Comunità europea, ambasciatore Bombassei, ha effettuato un passo presso la commissione per l'agricoltura della delegazione italiana per giungere a un accordo nello spirito del trattato di Roma, alla norma, del resto sempre disattesa perché non in armonia con la regolamentazione di altri settori, ha permesso alla Francia di agire come conosciamo. Si tratta dell'articolo 31/2 del regolamento vitivinicolo che ora dovrà essere rivisto con urgenza perché decisa-mente anacronistico.

Roma, 13. Primo passo diplomatico italiano dopo lo scatenamento, da parte francese, della «guerra del vino»: si apprende infatti dalla Farnesina che, su istruzione del ministro degli Esteri, Rumor, il rappresentante permanente presso la Comunità europea, ambasciatore Bombassei, ha effettuato un passo presso la commissione per l'agricoltura della delegazione italiana per giungere a un accordo nello spirito del trattato di Roma, alla norma, del resto sempre disattesa perché non in armonia con la regolamentazione di altri settori, ha permesso alla Francia di agire come conosciamo. Si tratta dell'articolo 31/2 del regolamento vitivinicolo che ora dovrà essere rivisto con urgenza perché decisa-mente anacronistico.

Roma, 13. Primo passo diplomatico italiano dopo lo scatenamento, da parte francese, della «guerra del vino»: si apprende infatti dalla Farnesina che, su istruzione del ministro degli Esteri, Rumor, il rappresentante permanente presso la Comunità europea, ambasciatore Bombassei, ha effettuato un passo presso la commissione per l'agricoltura della delegazione italiana per giungere a un accordo nello spirito del trattato di Roma, alla norma, del resto sempre disattesa perché non in armonia con la regolamentazione di altri settori, ha permesso alla Francia di agire come conosciamo. Si tratta dell'articolo 31/2 del regolamento vitivinicolo che ora dovrà essere rivisto con urgenza perché decisa-mente anacronistico.

Roma, 13. Primo passo diplomatico italiano dopo lo scatenamento, da parte francese, della «guerra del vino»: si apprende infatti dalla Farnesina che, su istruzione del ministro degli Esteri, Rumor, il rappresentante permanente presso la Comunità europea, ambasciatore Bombassei, ha effettuato un passo presso la commissione per l'agricoltura della delegazione italiana per giungere a un accordo nello spirito del trattato di Roma, alla norma, del resto sempre disattesa perché non in armonia con la regolamentazione di altri settori, ha permesso alla Francia di agire come conosciamo. Si tratta dell'articolo 31/2 del regolamento vitivinicolo che ora dovrà essere rivisto con urgenza perché decisa-mente anacronistico.

Roma, 13. Primo passo diplomatico italiano dopo lo scatenamento, da parte francese, della «guerra del vino»: si apprende infatti dalla Farnesina che, su istruzione del ministro degli Esteri, Rumor, il rappresentante permanente presso la Comunità europea, ambasciatore Bombassei, ha effettuato un passo presso la commissione per l'agricoltura della delegazione italiana per giungere a un accordo nello spirito del trattato di Roma, alla norma, del resto sempre disattesa perché non in armonia con la regolamentazione di altri settori, ha permesso alla Francia di agire come conosciamo. Si tratta dell'articolo 31/2 del regolamento vitivinicolo che ora dovrà essere rivisto con urgenza perché decisa-mente anacronistico.

Roma, 13. Primo passo diplomatico italiano dopo lo scatenamento, da parte francese, della «guerra del vino»: si apprende infatti dalla Farnesina che, su istruzione del ministro degli Esteri, Rumor, il rappresentante permanente presso la Comunità europea, ambasciatore Bombassei, ha effettuato un passo presso la commissione per l'agricoltura della delegazione italiana per giungere a un accordo nello spirito del trattato di Roma, alla norma, del resto sempre disattesa perché non in armonia con la regolamentazione di altri settori, ha permesso alla Francia di agire come conosciamo. Si tratta dell'articolo 31/2 del regolamento vitivinicolo che ora dovrà essere rivisto con urgenza perché decisa-mente anacronistico.

Roma, 13. Primo passo diplomatico italiano dopo lo scatenamento, da parte francese, della «guerra del vino»: si apprende infatti dalla Farnesina che, su istruzione del ministro degli Esteri, Rumor, il rappresentante permanente presso la Comunità europea, ambasciatore Bombassei, ha effettuato un passo presso la commissione per l'agricoltura della delegazione italiana per giungere a un accordo nello spirito del trattato di Roma, alla norma, del resto sempre disattesa perché non in armonia con la regolamentazione di altri settori, ha permesso alla Francia di agire come conosciamo. Si tratta dell'articolo 31/2 del regolamento vitivinicolo che ora dovrà essere rivisto con urgenza perché decisa-mente anacronistico.

Roma, 13. Primo passo diplomatico italiano dopo lo scatenamento, da parte francese, della «guerra del vino»: si apprende infatti dalla Farnesina che, su istruzione del ministro degli Esteri, Rumor, il rappresentante permanente presso la Comunità europea, ambasciatore Bombassei, ha effettuato un passo presso la commissione per l'agricoltura della delegazione italiana per giungere a un accordo nello spirito del trattato di Roma, alla norma, del resto sempre disattesa perché non in armonia con la regolamentazione di altri settori, ha permesso alla Francia di agire come conosciamo. Si tratta dell'articolo 31/2 del regolamento vitivinicolo che ora dovrà essere rivisto con urgenza perché decisa-mente anacronistico.

Roma, 13. Primo passo diplomatico italiano dopo lo scatenamento, da parte francese, della «guerra del vino»: si apprende infatti dalla Farnesina che, su istruzione del ministro degli Esteri, Rumor, il rappresentante permanente presso la Comunità europea, ambasciatore Bombassei, ha effettuato un passo presso la commissione per l'agricoltura della delegazione italiana per giungere a un accordo nello spirito del trattato di Roma, alla norma, del resto sempre disattesa perché non in armonia con la regolamentazione di altri settori, ha permesso alla Francia di agire come conosciamo. Si tratta dell'articolo 31/2 del regolamento vitivinicolo che ora dovrà essere rivisto con urgenza perché decisa-mente anacronistico.

Roma, 13. Primo passo diplomatico italiano dopo lo scatenamento, da parte francese, della «guerra del vino»: si apprende infatti dalla Farnesina che, su istruzione del ministro degli Esteri, Rumor, il rappresentante permanente presso la Comunità europea, ambasciatore Bombassei, ha effettuato un passo presso la commissione per l'agricoltura della delegazione italiana per giungere a un accordo nello spirito del trattato di Roma, alla norma, del resto sempre disattesa perché non in armonia con la regolamentazione di altri settori, ha permesso alla Francia di agire come conosciamo. Si tratta dell'articolo 31/2 del regolamento vitivinicolo che ora dovrà essere rivisto con urgenza perché decisa-mente anacronistico.

Roma, 13. Primo passo diplomatico italiano dopo lo scatenamento, da parte francese, della «guerra del vino»: si apprende infatti dalla Farnesina che, su istruzione del ministro degli Esteri, Rumor, il rappresentante permanente presso la Comunità europea, ambasciatore Bombassei, ha effettuato un passo presso la commissione per l'agricoltura della delegazione italiana per giungere a un accordo nello spirito del trattato di Roma, alla norma, del resto sempre disattesa perché non in armonia con la regolamentazione di altri settori, ha permesso alla Francia di agire come conosciamo. Si tratta dell'articolo 31/2 del regolamento vitivinicolo che ora dovrà essere rivisto con urgenza perché decisa-mente anacronistico.

Roma, 13. Primo passo diplomatico italiano dopo lo scatenamento, da parte francese, della «guerra del vino»: si apprende infatti dalla Farnesina che, su istruzione del ministro degli Esteri, Rumor, il rappresentante permanente presso la Comunità europea, ambasciatore Bombassei, ha effettuato un passo presso la commissione per l'agricoltura della delegazione italiana per giungere a un accordo nello spirito del trattato di Roma, alla norma, del resto sempre disattesa perché non in armonia con la regolamentazione di altri settori, ha permesso alla Francia di agire come conosciamo. Si tratta dell'articolo 31/2 del regolamento vitivinicolo che ora dovrà essere rivisto con urgenza perché decisa-mente anacronistico.

Roma, 13. Primo passo diplomatico italiano dopo lo scatenamento, da parte francese, della «guerra del vino»: si apprende infatti dalla Farnesina che, su istruzione del ministro degli Esteri, Rumor, il rappresentante permanente presso la Comunità europea, ambasciatore Bombassei, ha effettuato un passo presso la commissione per l'agricoltura della delegazione italiana per giungere a un accordo nello spirito del trattato di Roma, alla norma, del resto sempre disattesa perché non in armonia con la regolamentazione di altri settori, ha permesso alla Francia di agire come conosciamo. Si tratta dell'articolo 31/2 del regolamento vitivinicolo che ora dovrà essere rivisto con urgenza perché decisa-mente anacronistico.

Roma, 13. Primo passo diplomatico italiano dopo lo scatenamento, da parte francese, della «guerra del vino»: si apprende infatti dalla Farnesina che, su istruzione del ministro degli Esteri, Rumor, il rappresentante permanente presso la Comunità europea, ambasciatore Bombassei, ha effettuato un passo presso la commissione per l'agricoltura della delegazione italiana per giungere a un accordo nello spirito del trattato di Roma, alla norma, del resto sempre disattesa perché non in armonia con la regolamentazione di altri settori, ha permesso alla Francia di agire come conosciamo. Si tratta dell'articolo 31/2 del regolamento vitivinicolo che ora dovrà essere rivisto con urgenza perché decisa-mente anacronistico.

Roma, 13. Primo passo diplomatico italiano dopo lo scatenamento, da parte francese, della «guerra del vino»: si apprende infatti dalla Farnesina che, su istruzione del ministro degli Esteri, Rumor, il rappresentante permanente presso la Comunità europea, ambasciatore Bombassei, ha effettuato un passo presso la commissione per l'agricoltura della delegazione italiana per giungere a un accordo nello spirito del trattato di Roma, alla norma, del resto sempre disattesa perché non in armonia con la regolamentazione di altri settori, ha permesso alla Francia di agire come conosciamo. Si tratta dell'articolo 31/2 del regolamento vitivinicolo che ora dovrà essere rivisto con urgenza perché decisa-mente anacronistico.

Roma, 13. Primo passo diplomatico italiano dopo lo scatenamento, da parte francese, della «guerra del vino»: si apprende infatti dalla Farnesina che, su istruzione del ministro degli Esteri, Rumor, il rappresentante permanente presso la Comunità europea, ambasciatore Bombassei, ha effettuato un passo presso la commissione per l'agricoltura della delegazione italiana per giungere a un accordo nello spirito del trattato di Roma, alla norma, del resto sempre disattesa perché non in armonia con la regolamentazione di altri settori, ha permesso alla Francia di agire come conosciamo. Si tratta dell'articolo 31/2 del regolamento vitivinicolo che ora dovrà essere rivisto con urgenza perché decisa-mente anacronistico.

Roma, 13. Primo passo diplomatico italiano dopo lo scatenamento, da parte francese, della «guerra del vino»: si apprende infatti dalla Farnesina che, su istruzione del ministro degli Esteri, Rumor, il rappresentante permanente presso la Comunità europea, ambasciatore Bombassei, ha effettuato un passo presso la commissione per l'agricoltura della delegazione italiana per giungere a un accordo nello spirito del trattato di Roma, alla norma, del resto sempre disattesa perché non in armonia con la regolamentazione di altri settori, ha permesso alla Francia di agire come conosciamo. Si tratta dell'articolo 31/2 del regolamento vitivinicolo che ora dovrà essere rivisto con urgenza perché decisa-mente anacronistico.

Roma, 13. Primo passo diplomatico italiano dopo lo scatenamento, da parte francese, della «guerra del vino»: si apprende infatti dalla Farnesina che, su istruzione del ministro degli Esteri, Rumor, il rappresentante permanente presso la Comunità europea, ambasciatore Bombassei, ha effettuato un passo presso la commissione per l'agricoltura della delegazione italiana per giungere a un accordo nello spirito del trattato di Roma, alla norma, del resto sempre disattesa perché non in armonia con la regolamentazione di altri settori, ha permesso alla Francia di agire come conosciamo. Si tratta dell'articolo 31/2 del regolamento vitivinicolo che ora dovrà essere rivisto con urgenza perché decisa-mente anacronistico.

Roma, 13. Primo passo diplomatico italiano dopo lo scatenamento, da parte francese, della «guerra del vino»: si apprende infatti dalla Farnesina che, su istruzione del ministro degli Esteri, Rumor, il rappresentante permanente presso la Comunità europea, ambasciatore Bombassei, ha effettuato un passo presso la commissione per l'agricoltura della delegazione italiana per giungere a un accordo nello spirito del trattato di Roma, alla norma, del resto sempre disattesa perché non in armonia con la regolamentazione di altri settori, ha permesso alla Francia di agire come conosciamo. Si tratta dell'articolo 31/2 del regolamento vitivinicolo che ora dovrà essere rivisto con urgenza perché decisa-mente anacronistico.

Roma, 13. Primo passo diplomatico italiano dopo lo scatenamento, da parte francese, della «guerra del vino»: si apprende infatti dalla Farnesina che, su istruzione del ministro degli Esteri, Rumor, il rappresentante permanente presso la Comunità europea, ambasciatore Bombassei, ha effettuato un passo presso la commissione per l'agricoltura della delegazione italiana per giungere a un accordo nello spirito del trattato di Roma, alla norma, del resto sempre disattesa perché non in armonia con la regolamentazione di altri settori, ha permesso alla Francia di agire come conosciamo. Si tratta dell'articolo 31/2 del regolamento vitivinicolo che ora dovrà essere rivisto con urgenza perché decisa-mente anacronistico.

Roma, 13. Primo passo diplomatico italiano dopo lo scatenamento, da parte francese, della «guerra del vino»: si apprende infatti dalla Farnesina che, su istruzione del ministro degli Esteri, Rumor, il rappresentante permanente presso la Comunità europea, ambasciatore Bombassei, ha effettuato un passo presso la commissione per l'agricoltura della delegazione italiana per giungere a un accordo nello spirito del trattato di Roma, alla norma, del resto sempre disattesa perché non in armonia con la regolamentazione di altri settori, ha permesso alla Francia di agire come conosciamo. Si tratta dell'articolo 31/2 del regolamento vitivinicolo che ora dovrà essere rivisto con urgenza perché decisa-mente anacronistico.

Roma, 13. Primo passo diplomatico italiano dopo lo scatenamento, da parte francese, della «guerra del vino»: si apprende infatti dalla Farnesina che, su istruzione del ministro degli Esteri, Rumor, il rappresentante permanente presso la Comunità europea, ambasciatore Bombassei, ha effettuato un passo presso la commissione per l'agricoltura della delegazione italiana per giungere a un accordo nello spirito del trattato di Roma, alla norma, del resto sempre disattesa perché non in armonia con la regolamentazione di altri settori, ha permesso alla Francia di agire come conosciamo. Si tratta dell'articolo 31/2 del regolamento vitivinicolo che ora dovrà essere rivisto con urgenza perché decisa-mente anacronistico.

Roma, 13. Primo passo diplomatico italiano dopo lo scatenamento, da parte francese, della «guerra del vino»: si apprende infatti dalla Farnesina che, su istruzione del ministro degli Esteri, Rumor, il rappresentante permanente presso la Comunità europea, ambasciatore Bombassei, ha effettuato un passo presso la commissione per l'agricoltura della delegazione italiana per giungere a un accordo nello spirito del trattato di Roma, alla norma, del resto sempre disattesa perché non in armonia con la regolamentazione di altri settori, ha permesso alla Francia di agire come conosciamo. Si tratta dell'articolo 31/2 del regolamento vitivinicolo che ora dovrà essere rivisto con urgenza perché decisa-mente anacronistico.

Roma, 13. Primo passo diplomatico italiano dopo lo scatenamento, da parte francese, della «guerra del vino»: si apprende infatti dalla Farnesina che, su istruzione del ministro degli Esteri, Rumor, il rappresentante permanente presso la Comunità europea, ambasciatore Bombassei, ha effettuato un passo presso la commissione per l'agricoltura della delegazione italiana per giungere a un accordo nello spirito del trattato di Roma, alla norma, del resto sempre disattesa perché non in armonia con la regolamentazione di altri settori, ha permesso alla Francia di agire come conosciamo. Si tratta dell'articolo 31/2 del regolamento vitivinicolo che ora dovrà essere rivisto con urgenza perché decisa-mente anacronistico.

Roma, 13. Primo passo diplomatico italiano dopo lo scatenamento, da parte francese, della «guerra del vino»: si apprende infatti dalla Farnesina che, su istruzione del ministro degli Esteri, Rumor, il rappresentante permanente presso la Comunità europea, ambasciatore Bombassei, ha effettuato un passo presso la commissione per l'agricoltura della delegazione italiana per giungere a un accordo nello spirito del trattato di Roma, alla norma, del resto sempre disattesa perché non in armonia con la regolamentazione di altri settori, ha permesso alla Francia di agire come conosciamo. Si tratta dell'articolo 31/2 del regolamento vitivinicolo che ora dovrà essere rivisto con urgenza perché decisa-mente anacronistico.

Roma, 13. Primo passo diplomatico italiano dopo lo scatenamento, da parte francese, della «guerra del vino»: si apprende infatti dalla Farnesina che, su istruzione del ministro degli Esteri, Rumor, il rappresentante permanente presso la Comunità europea, ambasciatore Bombassei, ha effettuato un passo presso la commissione per l'agricoltura della delegazione italiana per giungere a un accordo nello spirito del trattato di Roma, alla norma, del resto sempre disattesa perché non in armonia con la regolamentazione di altri settori, ha permesso alla Francia di agire come conosciamo. Si tratta dell'articolo 31/2 del regolamento vitivinicolo che ora dovrà essere rivisto con urgenza perché decisa-mente anacronistico.

Roma, 13. Primo passo diplomatico italiano dopo lo scatenamento, da parte francese, della «guerra del vino»: si apprende infatti dalla Farnesina che, su istruzione del ministro degli Esteri, Rumor, il rappresentante permanente presso la Comunità europea, ambasciatore Bombassei, ha effettuato un passo presso la commissione per l'agricoltura della delegazione italiana per giungere a un accordo nello spirito del trattato di Roma, alla norma, del resto sempre disattesa perché non in armonia con la regolamentazione di altri settori, ha permesso alla Francia di agire come conosciamo. Si tratta dell'articolo 31/2 del regolamento vitivinicolo che ora dovrà essere rivisto con urgenza perché decisa-mente anacronistico.

Roma, 13. Primo passo diplomatico italiano dopo lo scatenamento, da parte francese, della «guerra del vino»: si apprende infatti dalla Farnesina che, su istruzione del ministro degli Esteri, Rumor, il rappresentante permanente presso la Comunità europea, ambasciatore Bombassei, ha effettuato un passo presso la commissione per l'agricoltura della delegazione italiana per giungere a un accordo nello spirito del trattato di Roma, alla norma, del resto sempre disattesa perché non in armonia con la regolamentazione di altri settori, ha permesso alla Francia di agire come conosciamo. Si tratta dell'articolo 31/2 del regolamento vitivinicolo che ora dovrà essere rivisto con urgenza perché decisa-mente anacronistico.

Roma, 13. Primo passo diplomatico italiano dopo lo scatenamento, da parte francese, della «guerra del vino»: si apprende infatti dalla Farnesina che, su istruzione del ministro degli Esteri, Rumor, il rappresentante permanente presso la Comunità europea, ambasciatore Bombassei, ha effettuato un passo presso la commissione per l'agricoltura della delegazione italiana per giungere a un accordo nello spirito del trattato di Roma, alla norma, del resto sempre disattesa perché non in armonia con la regolamentazione di altri settori, ha permesso alla Francia di agire come conosciamo. Si tratta dell'articolo 31/2 del regolamento vitivinicolo che ora dovrà essere rivisto con urgenza perché decisa-mente anacronistico.

Roma, 13. Primo passo diplomatico italiano dopo lo scatenamento, da parte francese, della «guerra del vino»: si apprende infatti dalla Farnesina che, su istruzione del ministro degli Esteri, Rumor, il rappresentante permanente presso la Comunità europea, ambasciatore Bombassei, ha effettuato un passo presso la commissione per l'agricoltura della delegazione italiana per giungere a un accordo nello spirito del trattato di Roma, alla norma, del resto sempre disattesa perché non in armonia con la regolamentazione di altri settori, ha permesso alla Francia di agire come conosciamo. Si tratta dell'articolo 31/2 del regolamento vitivinicolo che ora dovrà essere rivisto con urgenza perché decisa-mente anacronistico.

Roma, 13. Primo passo diplomatico italiano dopo lo scatenamento, da parte francese, della «guerra del vino»: si apprende infatti dalla Farnesina che, su istruzione del ministro degli Esteri, Rumor, il rappresentante permanente presso la Comunità europea, ambasciatore Bombassei, ha effettuato un passo presso la commissione per l'agricoltura della delegazione italiana per giungere a un accordo nello spirito del trattato di Roma, alla norma, del resto sempre disattesa perché non in armonia con la regolamentazione di altri settori, ha permesso alla Francia di agire come conosciamo. Si tratta dell'articolo 31/2 del regolamento vitivinicolo che ora dovrà essere rivisto con urgenza perché decisa-mente anacronistico.

Roma, 13. Primo passo diplomatico italiano dopo lo scatenamento, da parte francese, della «guerra del vino»: si apprende infatti dalla Farnesina che, su istruzione del ministro degli Esteri, Rumor, il rappresentante permanente presso la Comunità europea, ambasciatore Bombassei, ha effettuato un passo presso la commissione per l'agricoltura della delegazione italiana per giungere a un accordo nello spirito del trattato di Roma, alla norma, del resto sempre disattesa perché non in armonia con la regolamentazione di altri settori, ha permesso alla Francia di agire come conosciamo. Si tratta dell'articolo 31/2 del regolamento vitivinicolo che ora dovrà essere rivisto con urgenza perché decisa-mente anacronistico.

Roma, 13. Primo passo diplomatico italiano dopo lo scatenamento, da parte francese, della «guerra del vino»: si apprende infatti dalla Farnesina che, su istruzione del ministro degli Esteri, Rumor, il rappresentante permanente presso la Comunità europea, ambasciatore Bombassei, ha effettuato un passo presso la commissione per l'agricoltura della delegazione italiana per giungere a un accordo nello spirito del trattato di Roma, alla norma, del resto sempre disattesa perché non in armonia con la regolamentazione di altri settori, ha permesso alla Francia di agire come conosciamo. Si tratta dell'articolo 31/2 del regolamento vitivinicolo che ora dovrà essere rivisto con urgenza perché decisa-mente anacronistico.

Roma, 13. Primo passo diplomatico italiano dopo lo scatenamento, da parte francese, della «guerra del vino»: si apprende infatti dalla Farnesina che, su istruzione del ministro degli Esteri, Rumor, il rappresentante permanente presso la Comunità europea, ambasciatore Bombasse

TRIESTE APPENA IERI

## Una città sbadata

NEL mio articolo di oggi, che è l'ultimo di questa serie, parlerò ancora dello psicanalista triestino Edoardo Weiss, che fu uno dei migliori amici di mio padre nel periodo dopo l'altra guerra, e al quale io stesso fui legato da sincero affetto.

Ho accennato la volta precedente come Weiss ad un dato punto (fu attorno al 1930) decise di lasciare Trieste per Roma, e ho spiegato che uno dei motivi che lo indussero a questo passo, furono le difficoltà che egli incontrava nell'ambiente triestino, dov'era troppo assillato dai suoi pazienti e dai suoi amici. Ma ci furono pure altri motivi che ebbero un peso anche maggiore.

Anzitutto egli non aveva mai voluto prendere la tessera fascista, e si trovò a un dato momento nell'impossibilità di lavorare negli ospedali, ciò che gli era particolarmente necessario, non solo per i suoi studi, ma anche perché a Trieste la sua clientela privata non poteva essere comunque molto numerosa. Ma forse il motivo più importante di tutti, per cui Weiss, pur tanto legato affettivamente alla sua città, trovava l'ambiente triestino insoddisfacente, era che, come tanti altri allievi di Freud, egli riteneva la sua missione non potesse limitarsi alla cura dei pazienti ed alla ricerca scientifica. La sua massima aspirazione era di iniziare alla pratica psicanalitica qualche proprio discepolo, in modo da diffondere sempre più nel mondo una terapia, dalla quale egli si riprometteva i maggiori risultati. E a Trieste non era facile trovare giovani neurologi, o in genere laureati in medicina, che fossero disposti a lasciarsi iniziare alla pratica dell'analisi; mentre i più anziani, che si guardavano alla psicanalisi con simpatia (e pochi lo facevano) avevano la tendenza a dedicarsi alle psicosi — sulle quali, a quanto si riteneva allora, la psicanalisi aveva poca presa — piuttosto che alle neurosi. In altre parole, essi non consideravano i matti che gravitavano attorno al dott. Weiss, abbastanza matti — ed era tutto dire — da meritare la loro attenzione.

Dopo il suo trasferimento a Roma, Weiss poté subito aiutare — se non altro psicanalizzandoli — due eminenti studiosi, Nicola Perrotti ed Emilio Servadio, a diventare degli psicanalisti completi. E furono questi due — assieme a Cesare Musatti, che pure ebbe numerosi contatti con Weiss — a indirizzare a loro volta alla terapia psicanalitica quasi tutti i neurologi italiani della generazione successiva, che hanno fatto proprie, in tutto o in parte, le teorie freudiane. Weiss poté inoltre scegliere i clienti fuori dell'ambiente familiare, evitando d'altro canto che a esserlo troppo stretti contatti fra loro e, meno pressato dai suoi pazienti, potesse dare maggiore impulso a quella sua opera di studioso che, a parte altri numerosissimi contributi nei campi più svariati, doveva accentrarsi su due argomenti importantissimi ed in un certo senso connessi fra loro: il fornarsi nel bambino della coscienza di una propria personalità, e l'agorafobia. Il frutto delle sue ricerche in questi due campi si trova nei suoi libri stampati in America molto più tardi dall'editore Grune & Stratton.

Negli anni passati a Roma, prima di doversi rifugiare in America in seguito alle leggi razziali, Weiss ebbe contatto con i circoli più disparati. Ma non corrisponde a verità la voce, più raccolta da Jones, il biografo di Freud, che Weiss avesse avuto dei contatti, sia pure indiretti, con Mussolini, e che, per suo interessamento, Mussolini fosse perfino intervenuto una volta presso Hitler a favore di Freud. A parte il fatto che non ci fu mai un simile intervento, e che Mussolini non avrebbe mai osato né provato il desiderio di farlo, è da escludersi nel modo più assoluto che Weiss abbia avuto contatti del genere. C'è di vero soltanto che egli curò per un certo tempo la figlia di un amico personale di Mussolini, e che accompagnò costoro a Vienna per un consulto con Freud. In tale occasione, l'amico di Mussolini chiese a Freud un suo libro con dedica per il «Duce», ed il padre della psicanalisi, che

pure era di sentimenti antifascisti, non credette di poter rifiutare, per un riguardo verso gli psicanalisti italiani. E' del resto ben nota la contrarietà dei fascisti per la psicanalisi. Basti dire che la «Rivista Italiana di Psicanalisi», che Weiss aveva fondata e diretta durante i primi anni del suo soggiorno romano, fu ben presto proibita dalle autorità del regime.

Non bisogna comunque dimenticare che anche il periodo triestino di Weiss — pur non del tutto soddisfacente sotto certi aspetti — ci ha lasciato un frutto prezioso: il libretto intitolato «Elementi di psicanalisi», che, credo, il primo libro di questa disciplina stampato in italiano. Ancora oggi molti ritengono si sia trattato solo di un'opera di divulgazione. In verità, il testo del Weiss è così limpido e organico, che può servire anche per la divulgazione; ma si tratta sostanzialmente di un lavoro di sistemazione e di coordinazione delle teorie freudiane, di valutazione e di critica dei loro diversi aspetti, il quale, pur tralasciando e rimandando di proposito ad altra occasione ogni contributo troppo spiccatamente innovatore, ha in sé tuttavia moltissimi «elementi» veramente costruttivi ed originali. L'altro libretto è ormai introvabile, e sarebbe somamente desiderabile che venisse ristampato, sia pure con necessari aggiornamenti, perché altre opere del genere, pur ottime, che sono state stampate più di recente, non riescono del tutto a sostituirlo. Si tratta, ad ogni modo, di un libro «triestino» nel più vero senso della parola. Infatti, non c'è quasi triestino della cerchia di Weiss, che non si vanti di aver aiutato a scriverlo, o correggendone lo stile, o suggerendo qualche aggiunta e qualche modifica; o fornendo del materiale col proprio caso, clinico, o magari soltanto, consigliando qualche omissione. E' invece molto probabile che Weiss il libro se lo sia scritto da solo, senza ascoltare affatto i suoi numerosi e troppo zelanti consiglieri. Al massimo avrà pregato qualcuno — forse Saba o il prof. Arnaldo Polacco che era pure suo amico e si interessava di psicanalisi — di rivedere lo stile. Infatti, pur essendo la lingua materna e naturale di Weiss l'italiano, egli aveva fatto l'orecchio, nella sua lunga permanenza a Vienna, allo stile scientifico tedesco, e, scrivendo in italiano, di argomenti relativi ai suoi studi, gli venivano alle volte degli scrupoli linguistici.

Non è però mio compito — e non avrei la competenza per farlo — d'illustrare i meriti scientifici del triestino dott. Edoardo Weiss. Basti qui ricordare, a conclusione di questo mio ultimo articolo, dedicato a lui, che egli è stato uno dei triestini più conosciuti all'estero per le sue attività teoriche nel proprio specifico campo; mentre nella sua città non si parla forse di lui così spesso come sarebbe naturale.

Giorgio Voghera



Mariù Safer, 23 anni, italiana anche se di padre polacco, è impegnata nelle riprese dello sceneggiato televisivo «Qui squadra mobile» in 5 puntate. Mariù è nel pannello di un'ispettrice di polizia

WORK IN PROGRESS NEL PIU' GRANDE VILLAGGIO TURISTICO D'EUROPA

## IL PIANETA KAMARINA

DAL NOSTRO INVIATO

Ragusa, settembre  
Savignon e tartufi di mare in Campiello della Pescara, Sestiere Castello, onorando il cinema che si aggrappa agli antichi fasti per sopravvivere. Il «Baffo», coraggioso nell'iniziativa, macina «pepe» sull'apposito letto di ghiaccio, giusta strada per il risotto di mare che seguirà. Occhieggiano sbigottiti i turisti chiedendo timidamente pizza e goulash, diffidenti del pesce che invece è buonissimo, finché, con il fondo della bottiglia, restano due ore di sonno prima della zaffata di kerosene del Caravelli che da Tesserà, sopra laguna, Appennini e Tirreno, scivola e Catania torrida il sorriso della hostess verde-beige, tutta giornali e coca cola purché le cinture siano allacciate e non si fumi.

### Misura d'uomo

Catania non è pretesto ma solo rampa di lancio. L'invito civile avverte di una specie di roddaggio riservato a noi, che per mestiere sorviamo, e a chi per mestiere organizza vacanze per gli altri. Il nome è misterioso e suggestivo assieme: Kamarina; lo slogan invece più banale: sole e sabbia di Sicilia. Ma tant'è. Di fronte alla realtà, nulla da eccepire. Ancora due ore di macchina, lunghe quanto il volo nel blu dipinto di blu, ma tra tante di aranciate e di fichi d'India, ripensando a Quasimodo, a Pirandello, a Randone, a Verga, a Lampedusa. Che zavorra la letteratura! Per non dire ancora del cinema e dei giustizieri a carne mozzata. Sorvoliamo, è vacanza.

Ma i fantasmi, esasperati dalla carestia di sonno e dalla cavalcata del sogno, presto svaniscono come il sole si corica in mare. Tutta la Sicilia che sappiamo dietro le spalle, davanti, nella luce permissiva del crepuscolo che conclude uno dei tanti nostri giorni più lunghi, l'ordine e il silenzio di un pianeta a misura d'uomo. Soffici i sorrisi al ricevimento, morbida la guida dell'angelo in maglietta bianca, girocollo che ci deposita nel cuore del villaggio, con chiavi 232/2. Dentro un profumo di nuovo e di fresco, di legno e di ceramica, di lenzuola fragranti. Finalmente il riposo e la pace. Che durasse all'infinito!

Smettiamola dalla sacca le quattro cose che ci seguono. Insiste, dopo il primo incontro, il senso del villaggio. Casette uno due piani, pietre biancorose squadrate a mano, con tanto sudore, tegole severe sul pallido. Rumori non filtrano se non dei grilli che tutta notte cantano, né supera lo spessore il sole implacabile che ricorda l'Africa oltre un braccio di mare.

Due passi timidi fuori casa per capire, per orientarsi. Il balzo è stato brusco e affaticante. Brilla già l'Orsa bassa sull'orizzonte, e avvertiamo spazi scenditi da parallelogrammi di cemento lasciato a vista a imitare il classico greco. L'immagine è un po' di agorà e un po' di propilei. Ma domani, dal work in progress, saranno ristoranti e boutiques e camminamenti a riparo dal sole e ventilati dal Ponente e dall'Ostro ancora caldi.

Decifriamo così, passo per passo, lo spirito di Kamarina, rimbalzo sofisticato della Camera d'Oggi, sotto Ragusa, ma forse più esatto di quella greca distrutta e rifatta più volte da aspidocheloni e rifatti. Non per nulla giganti duna di sabbia trafitte da canneti, quasi a coprire immense ricopoli, prevalgono ancora sul cemento e sulla pietra quadrata. Così come l'arco armonioso dei tre chilometri di spiaggia, ruggenti di mare quando il vento ingrossa e cresta di bianco l'azzurro cupo, non sembrano setacciati per un metro di profondità per essere depurati da fossili e conchiglie, affinché la sabbia d'oro risulti tenera come un tappeto. E invece così è.

Si brancola ancora nel divenire. Oggi qui siamo pochi e fortunati, vacante scelta. Attorno operai, betonieri, giardinieri, tecnici, animano un cantiere dall'alba al tramonto. Funziona per ovvie ragioni la cucina prelibata, pesce, uova, pomodori, melanzane, formaggi, spaghettoni olio aglio peperoncino rosso, vino sul resinato, Sannago o Corfu, ma sono quindici gradi, e la dolcezza rimbalza a notte con il canto dei grilli negli occeppati pressati dal sonno epatico. Due campi da tennis per sbrancarsi in tornei sull'ectoplasma, un flyng-junior per capire quanto presto, con simile vento, si potrebbe attraversare intero il Mediterraneo, e naufragare anche nel mare che fu di Ulisse.

### Viaggio nel sogno

Ci guardiamo negli occhi. Non siamo più di una quarantina. Certe abbiamo detto, dopodomani, nell'anno del Signore 1976, ci saranno duemilacinquecento dispersi tra piscine, ristoranti, chilometri di spiaggia perfetta, nights, giochetti vari, sole e sabbia di Sicilia, appunto. Settantacinque meravigliosi ettari di quelle che furono duna di sabbia accarezzate con violenza dal vento, e adesso recintate tipo lager di lusso. Si chiamano villaggi turistici. Questo di Kamarina, dal pittoresco nome greco (è l'incanto e le suggestioni ci sono tutte), sarà uno dei più grandi e importanti d'Europa. Una perfetta estrapolazione dalla realtà circostante, un pianeta sublime dove al «villaggio» si lasceranno in guardiola tutte le scorie del nostro tormentoso mondo, per immergersi in una sorta di Parnaso, di sogno o di solo non pensiero, come abbiamo bisogno. Altrimenti buongiorno dottor Freud.

Libero Mazzi

ANCHE LE FORZE ARMATE SONO IMPEGNATE NELLA RICERCA DI UNA NUOVA GIOVINEZZA

# Finalmente l'esercito scopre l'impermeabile

Erano ben 114 anni che, quando pioveva, il soldato si bagnava - Basta con il naso di Pinocchio  
Necessità di guadagnare in qualità ciò che si deve perdere in quantità - Componenti politiche

Sta scomparendo in Italia la lunga storia di un soldato che, in questi ultimi tempi, a risvegliare intorno all'argomento un interesse e un ritegno che per trent'anni sono stati inusuali. Le spese militari, in Italia più che altrove, sono state considerate a lungo un male appena tollerabile in un contesto in cui la credibilità dello strumento difensivo ha subito fieri colpi in ragione delle tristi esperienze del passato e delle favorevoli congiunture della distensione internazionale e del benessere economico, del presente, ed ormai del passato prossimo. Eppure, è nella situazione generale di precarietà ed incertezza sociale che le forze armate hanno richiesto un finanziamento speciale di oltre tremila miliardi in dieci anni senza che si registrassero reazioni politiche o d'opinione negative, neppure da quelle forze che hanno sempre sollecitato un decremento delle spese per la difesa.

Il silenzio, che suona acquiescenza, può essere considerato per i combattenti partiti della sinistra come un opportunistico tattico di fronte alla graduale e diretta od indiretta penetrazione di responsabilità che vanno assumendo nella vita nazionale. Però è anche vero che il surplus di spesa richiesto dai responsabili militari è il prezzo da pagare alla transizione dello strumento di difesa da un'impostazione fatiscente ad una più realistica ed obiettiva, in linea proprio con le possibilità economiche del Paese.

In questi giorni l'esercito italiano, la forza armata finora più abbonata nel campo delle pubbliche relazioni, si è inserito nella corrente dei «mass media» con l'edizione di un documento sulla ristrutturazione delle forze di terra che, dal colore della copertina, è stato battezzato il libro verde. Con tale appellativo allucido il documento ha fatto il giro di tutte le redazioni destinate quell'attenzione che è riservata solo ai documenti dal contenuto politico, ma soprattutto realistico. Ciò che importa dire è che il libro verde non è assolutamente un documento di propaganda o di retorica impersonale. E' riuscito da tutti al di là del fasullo slogan sugli otto milioni di baionette, poi smentito nel sangue, che non è mai esistito un mito della forza militare italiana, ed è altrettanto risaputo che i coefficienti di forza sono oggi alterati in dimensioni non più misurabili, stante il rapporto strategico nucleare esistente tra le grandi potenze. Tuttavia non è con orgoglio che possiamo apprendere dal documento dello stato maggiore che il nostro esercito, le divisioni da sette si ridurranno a quattro (due meccanizzate e due corazzate) con l'affiancamento di dodici brigate autonome. Tra queste ultime conservano il posto le cinque brigate alpine e la brigata paracadutisti con la differenza che, attraverso un opportuno innesto di armi e mezzi, tali grandi unità specializzate potranno operare anche al di fuori dell'ambiente e delle tecniche per cui sono state costituite. L'arrovamento in montagna in tempi di memoria esatta dalla mobilità e dall'aggiornamento verticale può essere un grave errore tattico e, peggio, strategico. D'altra parte i paracadutisti costituiscono una forza d'élite impiegabile in situazioni difficili anche al di là di precipue operazioni d'avvicinamento. Da ciò la necessità di dotare la brigata paracadutisti di rilevante mobilità terrestre.

Se uno slogan può essere considerato per l'esercito italiano in cerca di una nuova giovinezza, il più azzeccato e in linea con i tempi appare: «Occorre guadagnare in qualità ciò che si deve perdere in quantità». Ma la qualità ha due facce, quella umana e quella materiale. Anche se l'esercito dovrebbe poter contare su un investimento decennale di mille e cento miliardi, la qualità materiale migliorerà solo gradualmente in un ibrido accostamento tra nuovo e vecchio che durerà ancora a lungo. Miglioramenti sensibili si avranno nel parco dei mezzi corazzati, delle artiglierie e dei veicoli e nell'introduzione in servizio di più moderne armi controcarro e strumentazioni elettroniche di comando, condotta del tiro e ricognizione. La qualità umana, invece, non si risolve solo con il denaro ma con la rivalutazione morale del personale di carriera che, nelle nostre forze di terra, sarà limitato al 55 per cento degli ufficiali e al 66 per cento dei sottufficiali in servizio. E' negli obiettivi programmatici anche l'ampiamente degli organici dei volontari a ferma prolungata che, attualmente, rispetto alla forza totale sono appena dell'1,3 per cento. Entro il 1980, forse troppo ottimistico, è di portare la loro quota al 15 per cento. Se sarà possibile creare un'ormai si tra volontari specializzati ed industria nazionale con benefici particolari per chi si dispone sotto le armi, forse si potrà arrivare vicini al traguardo ottimale.

Si sostiene, certo a ragione, che l'evoluzione tecnologica richiede sempre più il ricorso a personale qualificato quale non è possibile ottenere con un solo anno di servizio di leva, ma appare anche singolare che ci



Con un anticipo di quasi quattro mesi sul programma stabilito, unità della III Brigata missili dell'esercito hanno svolto con successo nel poligono di Salto di Quiltra (Sardagna) i lanci conclusivi della prima campagna addestrativa polarizzata quest'anno sul sistema d'arma «Lance»

meno, i sottufficiali quindicimila in meno e i militari di truppa centomila in meno. Con gli organici ridimensionati del 30 per cento si ridurrà il complesso dei reparti di un terzo, rispetto al livello attuale, in modo da ottenere concentrazioni di personale dal 93 al 100 per cento nelle forze operative. Il mezzo esercito si restringe ulteriormente, ma per dare vita ad un esercito intero e senza più il naso di Pinocchio.

Se resteranno in vita i comandi di grandi unità complesse come i tre corpi d'armata, le divisioni da sette si ridurranno a quattro (due meccanizzate e due corazzate) con l'affiancamento di dodici brigate autonome. Tra queste ultime conservano il posto le cinque brigate alpine e la brigata paracadutisti con la differenza che, attraverso un opportuno innesto di armi e mezzi, tali grandi unità specializzate potranno operare anche al di fuori dell'ambiente e delle tecniche per cui sono state costituite. L'arrovamento in montagna in tempi di memoria esatta dalla mobilità e dall'aggiornamento verticale può essere un grave errore tattico e, peggio, strategico. D'altra parte i paracadutisti costituiscono una forza d'élite impiegabile in situazioni difficili anche al di là di precipue operazioni d'avvicinamento. Da ciò la necessità di dotare la brigata paracadutisti di rilevante mobilità terrestre.

Se uno slogan può essere considerato per l'esercito italiano in cerca di una nuova giovinezza, il più azzeccato e in linea con i tempi appare: «Occorre guadagnare in qualità ciò che si deve perdere in quantità».

si accontenti di mantenere in servizio permanente solo poco più della metà dei quadri ufficiali e sottufficiali, in particolare di questi ultimi che costituiscono il fulcro fondamentale di ogni buon esercito. Anche il soldato di leva, entro certi limiti, trarrà un beneficio dalla ristrutturazione. Il traumatico incontro con i CAR resterà un ricordo delle vecchie classi. La recluta sarà chiamata alle armi mensilmente e non più di ogni quattro mesi per affittare, tramite gli specialisti che seguiranno i corsi presso le competenti scuole, direttamente in un battaglione addestrativo inserito nell'unità operativa di più alto livello. La transizione psicologica da recluta a soldato avverrà in minor tempo per l'accostamento quasi immediato con i contingenti già affluiti in servizio.

Ancora, il soldato godrà di un equipaggiamento migliore, a livello con gli altri eserciti occidentali. Finalmente, come ha scritto qualcuno, si è scoperto dopo 114 anni che, quando piove, il soldato si bagna. Da quest'autunno incontreremo i nostri militari di truppa in impermeabile. La ridislocazione delle unità (tra l'altro sarà decongestionata l'area ad Est del Tagliamento che accoglie finora poco meno del 50 per cento delle forze di campagna) consentirà la dismissione di vecchie installazioni e, in massima parte, dovrebbe scomparire l'amara esperienza della naja trascorsa in edifici fatiscenti ricavati, spesso, da conventi.

E' stato avanzato in questi giorni, proprio da una valutazione tra le righe dei contenuti del libro verde, l'interrogativo se l'esercito italiano stia evolvendo a sinistra attenuando i sospetti quasi istituzionali per gli atteggiamenti che i partiti di sinistra avevano finora mantenuto nei confronti della politica militare. La dipendenza, indubbiamente, è stata acuita anche da un generico antiliberismo delle sinistre che, sul piano storico, si era identificato nell'interdipendenza tra classe militare e classe politica al potere. L'antiliberalismo partitico, in realtà, oggi si autolegittima nella compartecipazione più vasta ed articolata che le varie forze politiche assumono nel contesto nazionale. E' allora ingeneroso, o piuttosto inestorico, operare una valutazione con il sistema dell'etichettatura. Forse la migliore interpretazione politica da una lettura fra le righe del libro verde, è ammesso che ci si possa spingere tanto lontano, deriva da una considerazione interna e da una considerazione esterna.

L'esercito vuole rispecchiare con le sue esigenze di riforma il contesto economico e sociale di cui si nutre e in cui opera. La svolta, in un Paese democratico, è di natura politica, resta ancora e per fortuna legata al verdetto popolare. E, di più, si ha l'impressione che, per la prima volta in trent'anni, l'esercito, e con esso le altre due forze armate, opera una scelta di più marcata autonomia nel quadro dei rapporti internazionali tentando di inserirsi degnamente nell'area europea. E' anche questo un biglietto di visita dell'Italia che cambia.

G. P.

Fulvio Fumili

## La rassegna dei libri

### PARADISO BUGIARDO

Camilia Salvago Regal «Paradiso bugiardo» (Coes Edizioni, Roma, pagine 107, lire 2000).

Si ritrova sempre più frequentemente, nella letteratura contemporanea, l'autobiografia dell'infanzia. Di ciò è forse responsabile, almeno in buona parte, la psicoanalisi. Da un lato perché ha messo in evidenza il ruolo e il peso fondamentale di questa età nei confronti delle rimanenti (adrittura quasi un determinismo); dall'altro perché rivelando i meccanismi dell'inconscio ha altresì rivelato l'innocenza di ognuno nelle proprie azioni e nei propri impulsi, tanto che una linea interpretativa ortodossa o coerente dovrebbe considerare (e di fatto sovente considera) psicologicamente puro ogni atto, anche quello in apparenza più ignobile. Infine, la psicoanalisi ha ribadito e rinforzato l'antica illusione di un'infanzia innocente, tanto che non siamo colpevoli di noi stessi e poiché per converso i noi stessi dell'infanzia condizionano i noi stessi dell'età adulta, l'infanzia al fine di liberarsi da questo negativo può essersi stata in essa, rinascendo quasi, in tal modo, ad un'identità nuova.

E' naturale che, ammesso che le cose siano davvero così, gli scrittori si lascino tentare. La strada è suggestiva e offre la possibilità di rivisitare — e raccontare — panorami sentimentali selezionati, per così dire, a favore della mente di ogni persona, appena un po' avanti con gli anni.

Lo possiamo accertare, ad esempio, guardando una fotografia che ci ritrae bambini: potremmo provare compiacimento o imbarazzo, ma sempre con una forma di compiacimento, di amore, di amore pietà. S'intende che non è tutto il dato di saper infondere validità culturale a ricordi infantili più o meno lontani. Anzi il genere, benché possa a prima vista sembrare facile proprio per la sua familiarità, è in effetti arduo in quanto richiede in chi lo sceglie una considerevole capacità di discernimento e un'altrettanto notevole forza di astrazione. Non tutto ciò che bolle nel calderone dei ricordi è buono per essere messo in libro.

Crediamo che Camilia Salvago Regal abbia compiuto la delicata operazione di recupero con la dovuta leggerezza e con molta molta cognizione di causa nel suo «Paradiso bugiardo». Il romanzo è modulato su una prosa sottile e intensa, perché tali sono le impressioni impresse dalla vita sulla piccola protagonista che, fattasi donna, descrive appunto tale passaggio, contrassegnato dalla scoperta di un semplice mistero, quello della propria nascita «irregolare».

Un mistero di poco conto, ma non per chi l'ha vissuto dall'inizio e neppure per chi ne è stato autore. Il padre e la madre emergono tormentati dall'indivisa incomprensione di Alice, lei soprattutto di averlo voluto costruire intorno a paradisi fittizi, per amore e per paura. Un paradiso

bugiardo, così come bugiardi erano loro, gli adulti: ma meritevoli di perdono, se non altro perché ogni errore è stato pagato con gli interessi più difficili: quelli del pentimento e del dolore.

Ancora un'infanzia messa a nudo, dunque. Ma con eleganza, quasi con umiltà. Ed era giusto essere umili di fronte a questo mistero come di fronte ad ogni altro.

C. S.

«Selezione dal Reader's Digest»  
Rivista mensile pubblicata dalla Cisa Edizioni. Selezione del Reader's Digest S.p.A. Milano: una copia L. 700, abbonamento annuo L. 8400.

Riteniamo che proprio tutti conoscano «Selezione» o ne siano addirittura suoi lettori e appassionati lettori. «Selezione» è infatti la rivista più letta del mondo, pubblicata mensilmente in trenta paesi e in tredici lingue.

Qui con noi abbiamo il numero di uscio nel quale articoli interessanti o curiosi, notizie o inchieste le più varie sono il contenuto sempre intelligente e soprattutto vivo per la scelta accurata dei temi trattati che rispondono costantemente ai più nuovi interrogativi e ai più validi problemi del momento.

Argomenti di questo numero, che varcano e sollecitano non impedendo di leggere (diamo, non è forse, abbiamo detto, «Selezione» di ago-

sto, questa), sono: «Arrivano le prove stagionali» di Walter S. Ross, dove si afferma che grazie a queste sostanze ormonali si possono prevenire e curare moltissimi disturbi, dall'ulcera all'ipertensione; segue «La Cina dopo Mao», di Maestri e Magli del maniero, «Conviene far bene l'amore» (indubbiamente, questo, scottando e sempre attualissimo interrogativo), e poi «In Europa lo yen soffre di nostalgia», «Si al campeggio, no alla tendopoli», «Il prezzo dell'equilibrio», «Una scossa da 65.000 volte e tanti altri, tra cui di profondo interesse: «I primi solutori della preistoria», «A proposito di alimentazione», «Comincia l'era dell'energia solare», «Ma come ci assomigliano questi animali», «A conclusione, si libera con la pubblicazione in forma condensata di «Linee di un presidente» l'ultima opera di Theodore H. White, il più celebre giornalista politico d'America, opera che si addice a studiare e ad esaminare anche gli elementi psicologici che hanno portato alla caduta di Richard Nixon.

Ma in «Selezione», tra tanta serietà di argomenti, c'è anche qua e là la battuta spiritosa, l'invito al sorriso, l'allegria racchiusa nelle brevi righe di una barzelletta, di divertenti vignette, di sapori freddure. «Selezione», insomma, ha un pregio affascinante: quello di incanalare gli interessi del lettore.



Minsk — Per le celebrazioni dell'anno internazionale della donna nell'Unione Sovietica, si è svolta a Minsk un incontro al quale hanno partecipato delegati di organizzazioni di 27 paesi. Nella foto: Valentina Tereshkova, l'unica donna cosmonauta del mondo, durante l'incontro



PER LA PRIMA VOLTA L'ONDA DELLE INCHIESTE SUI SEQUESTRI TOCCA LA CITTA'

# Arrestato a Trieste un indiziato nel dramma di Cristina Mazzotti

Alberto Rosca fermato dalla polizia alla guida di un autofurgone acquistato a Como. Secondo gli inquirenti l'uomo avrebbe avuto una parte nel riciclaggio del riscatto



L'indiziato Alberto Rosca si appresta a salire sulla «Giulia» della polizia che lo porterà a Novara

Per la prima volta Trieste è stata investita, la notte scorsa, dalle inchieste sui sequestri su ordine di cattura spiccato dalla procura della Repubblica di Novara, è stato arrestato un indiziato nel dramma di Cristina Mazzotti, la studentessa diciottenne trovata morta il 1° settembre in una casa presso Como.

Secondo il dirigente della Squadra Mobile, dott. Petrosi, che ha coordinato le operazioni d'ordine di cattura, compierebbe gli stessi reati conosciuti agli altri indiziati nella vicenda del rapimento, e cioè concorso in omicidio, sequestro di persona e occultamento di cadavere. Il nome del Rosca, che abita presso il padre in via Bonomea 119, sarebbe emerso dagli interrogatori di Libero Ballinari, il contrabbandiere ventiquenne arrestato in Svizzera mentre tentava di cambiare parte del riscatto, e che ha indicato agli inquirenti la «Giulia» di Cristina. Sembra che il Ballinari si sia incontrato con il Rosca un mese fa a Ginevra, e abbia avuto una parte nel riciclaggio del riscatto di Cristina. La rete delle indagini coordinate dalla Procura della Repubblica di Novara si è così estesa ulteriormente: dopo la Svizzera, la Lombardia e la Calabria, è stata la volta della Venezia Giulia. Nel pomeriggio di ieri Alberto Rosca è stato trasferito a Novara, dove è giunto in serata.

Alberto Rosca è stato fermato dalla Polizia all'una in punto di ieri notte lungo il lotto di via Bonomea, dove si trova l'autostrada. La «Giulia» di Cristina, al di qua del casello di Lissone, ad attenderlo vi era una pattuglia della Strada, composta dal col. Borsetta, dal capitano Luzzi e dall'app. Fiore, e un'autoradio della Squadra Mobile con a bordo il m. Colletta e la guardia Iacchetti.

Era stata la Polizia di Novara a segnalare a quella di Trieste lo spostamento del Rosca, perché questi sarebbe arrivato a bordo di una BMW 2000 svizzera, di colore metallizzato, targata TI 111724.

Gli agenti, che erano in attesa dalle 20.30, hanno intercettato la «BMW» all'una, ma a bordo di questa non hanno trovato Alberto Rosca, bensì suo figlio, Sergio di 27 anni, pure il fratello di Cristina, il m. Colletta, che ha guidato la «Giulia» della Strada. La «Giulia» è stata fermata pochi secondi prima della stessa direzione. La «Giulia» della Strada è partita immediatamente, raggiungendo il casello di Lissone dopo un percorso di cinquecento metri. Alberto Rosca, alla vista degli agenti, si è sceso senza opporre resistenza. Sotto scorta della Squadra Mobile, è stato condotto nella camera di sicurezza della Questura, dove ha passato la notte.

Le perquisizioni effettuate hanno dato apparentemente dei risultati: addosso al Rosca sono state trovate 300 mila lire che non sono risultate pertinenti dalla somma del riscatto. Sarebbe stata pure trovata la chiave di una cassetta di sicurezza depositata dal Rosca in una banca svizzera. Al momento in cui il Rosca è stato arrestato in casa dell'uomo, in Bonomea 119 (dove è stato trovato un fucile ad aria compressa non regolarmente registrato), nell'abitazione della madre di Cristina, da lei divorziata una decina d'anni fa, signora Eralda Sufi, Bonomea 113, e infine nell'appartamento del figlio, in via della Strada, il m. Colletta ha trovato il materiale trovato all'interno delle due vetture è stato inviato a Novara.

In base ai primi sommari degli agenti della Squadra Mobile sembra che Alberto Rosca non sia implicato nella vicenda del rapimento. Interrogato, avrebbe detto che il camioncino «Volkswagen» sarebbe stato acquistato di recente, e avrebbe dovuto essere utilizzato per omicidio in via della Strada. Sembra che Alberto Rosca abbia detto al figlio di attendersi alla guida della Polizia, senza specificare il motivo, il

giovane è stato rilasciato ieri dagli inquirenti. Alberto Rosca è stato preso in consegna da una pattuglia della Polizia di Novara alle 10.30, presso la sala delle conferenze del Museo civico di storia naturale (via Chemica 2) la consuetudine riunione.

In pochissimi giorni splendide moquette nei vostri appartamenti. Sala di esposizione via Galati 22, tel. 62031-2-3-4-5.

Studio e progettazione rivestimenti speciali per piscine con piastrelle speciali GALT. Assistenza tecnica via Galati 22, tel. 62031-2-3-4-5.

Pragotecnica vetri a «U» Vetrate «PROFILI» per grandi superfici senza rompitrate, sva-

Pragotecnica: Ceramica, pavimenti vinilici, resistenti, copripavimenti per pavimenti speciali. Vastissima gamma colori. PORVITUR 40 ARTIGIANI. Via Galati 22, telefono 62031-2-3-4-5.

Pragotecnica vimilaminto Pavimenti brevettati di vimilaminto Armstrong serie «Travel» o Accoflex in 22 bellissimi colori dimensionali 30x30 o 25x25 cm a prezzi eccezionali - pronti consegna esclusiva per l'Italia con depositi. Tra breve: piastrelle autoadesive Excelon Armstrong (postesole da soli) 20x30 cm in una meravigliosa gamma di tinte decorate novità assoluta per l'Italia - depositi e mostra Trieste via Rismondo 8 telefono 781578 - 82031/2/3/4/5.

Centinaia di moquette «Pragotecnica» e centinaia di tappeti «Pragotecnica» in grande magazzino moquette Polieri, via Bonomea 6/A, tel. 744839. Consegna immediata.

Non siate eleganti a metà... «Lifera» è un modo completo di pensare alla moda. «Lifera» è moda nella qualità, «Lifera» la classe di sempre... e il gusto di domani. Ricordate: «Lifera» abbigliamento maschile e femminile. Trieste, Via Carducci 4.

Coala riscaldamento elettrico della Svezia. Consumo massimo economizzato. 7 anni. Via Matteotti 52, telefono 774944.

VENDETTA GIUDIZIARIA fallimentare ereditaria volontaria

Via Vittorino da Feltre 2 Martedì ore 16.30. Venti mobili nuovi, articoli arredamento. Prezzi fabbrica.

Via Ananias 2 Venerdì ore 16.30. Venti mobili nuovi, articoli arredamento. Prezzi fabbrica.

Piazza Goidoni 1 Giornalmente senza sosta. Mobili nuovi, articoli arredamento, lampade, macchine ufficio, quadri auto. Prezzi realistici.

50 NUOVI TIPI DI MOQUETTES IL PAVIMENTO

F. BARNABA via della Tesa 20 744258

LANEROSI Unica fabbrica a Trieste di PARCHETTI MANTOVANE BATTISCOVA VASOLINI Vendita diretta al consumatore

MOQUETTES posa in opera PARCHETTI vernici - ZANKL

MOBILI E OGGETTI PER L'ARREDAMENTO NEGOZIO/LA GABBIA/CAP 34125 TRIESTE VIALE XX SETTEMBRE, 35 TEL. 040/78310

LA GABBIA

LA GABBIA

LA GABBIA

La casa di via Bonomea dove abita il padre di Alberto Rosca e dove egli era solito risiedere quando soggiornava in città



La «BMW» blu metallizzata targata TI 111724 e il furgone «Volkswagen» nel parcheggio della P.S.

La «BMW» blu metallizzata targata TI 111724 e il furgone «Volkswagen» nel parcheggio della P.S.

Segnalazioni

Ospedale maggiore: rimedi secondo logica e buon senso

Il direttore dell'Istituto di Semiotica chirurgica della nostra università, prof. Piero Piccoli, ci scrive:

«Assente dalla città per un viaggio all'estero e la vacanza estiva, soltanto ora ho potuto prender visione della lettera del signor Nicola e Gigliola Soranzo di Gradisca d'Isonzo, pubblicata dal Piccolo nelle «Segnalazioni» del 2 agosto scorso. Poiché dirigo l'Istituto universitario di cui si parla e in cui il loro bambino è stato operato, ritengo di dovere una risposta alle osservazioni, a mio modo di vedere molto pertinenti, che sono state con molta urbanità da loro formulate; e ciò tanto più in quanto mi pare che da parte dell'amministrazione ospedaliera almeno fino ad ora non si perveniva alcuna risposta.

L'Istituto di Semiotica chirurgica è un reparto di chirurgia generale strutturato purtroppo ancora su un'unica sezione e per-

quanto a capacità ricettiva molto limitata. Malgrado che tutta la chirurgia generale vi venga quotidianamente giunta, negli ultimi anni si è verificato in questo reparto un notevole afflusso di pazienti colpiti da malattie dei vasi, provenienti in gran parte da fuori Trieste e perfino da località al di fuori della Regione Friuli Venezia Giulia, essendosi di fatto costituito in seno all'Istituto un «Centro di alta specializzazione per la diagnosi e la cura delle malattie vascolari». Questa circostanza può forse spiegare e perfino giustificare, in quanto malgrado che i pazienti, inviati direttamente all'Istituto dai medici curanti, vengono accolti seguendo una lista di attesa, è piuttosto frequente il dover ricoverare malati in condizioni d'urgenza.

«Ho detto che questa può essere una spiegazione, ma non è certo, a mio giudizio, una giustificazione;

in quanto da molto tempo e ripetutamente ho interessato l'Amministrazione ospedaliera a voler intervenire prendendo in considerazione una più equa ripartizione dei posti fra i vari reparti di chirurgia generale e specialistica all'interno dell'Ospedale, ciò che almeno in parte attenuerebbe l'inconveniente del sovraffollamento delle corsie dell'Istituto, giustamente lamentato dai genitori di Gradisca; anche se ovviamente una tale iniziativa non potrebbe rappresentare il toccasana per altre situazioni di disagio, come la mancanza pressoché assoluta di camere singole per una madre possa restare accanto al proprio bambino.

«Se quest'ultima rilievo appare forse di più difficile soluzione immediata, perché le attuali strutture dell'Ospedale Maggiore di Trieste non consentono purtroppo in tutti i casi di venire incontro a «quelle esigenze che in altri Ospedali vengono oggi considerate irrin-

unciabili», una più razionale suddivisione dei posti letto fra i diversi reparti chirurgici e il trasferimento dell'Istituto di Semiotica in vicinanza delle sale operatorie e dei locali della direzione non sembrerebbe dover rispondere ai criteri più semplici della logica e del buon senso.

«Auspicando che l'attuale nuova Amministrazione ospedaliera fra tanti problemi possa felicemente risolvere anche quello ormai indispensabile dell'Istituto di Semiotica chirurgica, desidero in ogni caso ringraziare per la loro umana simpatia i genitori del piccolo Davide Soranzo di Gradisca d'Isonzo e tutti coloro che le vicende umane costringono a passare per il nostro Istituto; con l'augurio che la difficilissima e insostenibile situazione attuale, pesante soprattutto per i ricoverati, possa al più presto trovare una soluzione favorevole.

«Care «Segnalazioni!», abito a S. Andrea, sulla prima curva della costiera che dal paese porta a Monfalcone. La strada d'accesso alla mia abitazione è ad altri condomini e in condizioni pietose: buchi, sassi sporgenti ecc. ma da qui niente di strano, purtroppo. Sia io che altri condomini abbiamo più volte fatto presente il nostro disagio al Comune di Duino-Aurisina.

«Finalmente, pochi giorni prima delle passate elezioni, il Comune ha fatto spargere un po' di ghiaia sulla nostra strada, che sbocca giusto sulla curva; ogni volta che il buio di notte manda un po' di pioggia, la ghiaia slitta causa la forte pendenza sulla curva della strada panoramica che è intensamente battuta dal traffico, provocando incidenti.

«L'ultimo è di pochi metri fa e ha coinvolto una vettura che proveniva da Trieste e una moto che, provenendo da un luogo opposto, è slittata sull'abbondante ghiaia. Per fortuna non ci sono stati morti. Ma è un po' più che il morto per essere lacerati con un minimo di buon senso? Ringrazio per la cortese attenzione e porgo i miei migliori saluti. M. Luisa Vasques.

Strada dissestata

«Care «Segnalazioni!», vorrei con questa attirare l'attenzione delle autorità competenti, sullo stato in cui si trova il tratto di strada, che porta dalla via Marchesetti al cimitero di Cattinara.

«Questa strada, trovata già da più di un anno in condizioni pietose e provoca grande disagio sia ai visitatori, sia alle vetture adibite ai funerali.

«Pregherei pure, se fosse possibile, di riassetare il piazzale antistante l'entrata del cimitero. Ringrazio per l'ospitalità. Guido Scignani.

Amici dei funghi Il Gruppo micologico «Bressola» informa i soci e simpatizzanti che domenica 15 settembre avrà luogo alle 10.30, presso la sala delle conferenze del Museo civico di storia naturale (via Chemica 2) la consuetudine riunione.

La grotta di Slivia La grotta delle Torri di Slivia, al km 27 della camionale 202, tra Aurisina e S. Andrea, è aperta al pubblico ed illuminata nei giorni festivi dalle 10 alle 19 e dalle 14 alle 19; nei giorni feriali dalle 15 alle 18.

Pragotecnica moquette: In pochissimi giorni splendide moquette nei vostri appartamenti. Sala di esposizione via Galati 22, tel. 62031-2-3-4-5.

Pragotecnica piscine: Studio e progettazione rivestimenti speciali per piscine con piastrelle speciali GALT. Assistenza tecnica via Galati 22, tel. 62031-2-3-4-5.

Pragotecnica vetri a «U» Vetrate «PROFILI» per grandi superfici senza rompitrate, sva-

Pragotecnica: Ceramica, pavimenti vinilici, resistenti, copripavimenti per pavimenti speciali. Vastissima gamma colori. PORVITUR 40 ARTIGIANI. Via Galati 22, telefono 62031-2-3-4-5.

Pragotecnica vimilaminto Pavimenti brevettati di vimilaminto Armstrong serie «Travel» o Accoflex in 22 bellissimi colori dimensionali 30x30 o 25x25 cm a prezzi eccezionali - pronti consegna esclusiva per l'Italia con depositi. Tra breve: piastrelle autoadesive Excelon Armstrong (postesole da soli) 20x30 cm in una meravigliosa gamma di tinte decorate novità assoluta per l'Italia - depositi e mostra Trieste via Rismondo 8 telefono 781578 - 82031/2/3/4/5.

Centinaia di moquette «Pragotecnica» e centinaia di tappeti «Pragotecnica» in grande magazzino moquette Polieri, via Bonomea 6/A, tel. 744839. Consegna immediata.

Non siate eleganti a metà... «Lifera» è un modo completo di pensare alla moda. «Lifera» è moda nella qualità, «Lifera» la classe di sempre... e il gusto di domani. Ricordate: «Lifera» abbigliamento maschile e femminile. Trieste, Via Carducci 4.

Coala riscaldamento elettrico della Svezia. Consumo massimo economizzato. 7 anni. Via Matteotti 52, telefono 774944.

VENDETTA GIUDIZIARIA fallimentare ereditaria volontaria

Via Vittorino da Feltre 2 Martedì ore 16.30. Venti mobili nuovi, articoli arredamento. Prezzi fabbrica.

Via Ananias 2 Venerdì ore 16.30. Venti mobili nuovi, articoli arredamento. Prezzi fabbrica.

Piazza Goidoni 1 Giornalmente senza sosta. Mobili nuovi, articoli arredamento, lampade, macchine ufficio, quadri auto. Prezzi realistici.

50 NUOVI TIPI DI MOQUETTES IL PAVIMENTO

F. BARNABA via della Tesa 20 744258

LANEROSI Unica fabbrica a Trieste di PARCHETTI MANTOVANE BATTISCOVA VASOLINI Vendita diretta al consumatore

MOQUETTES posa in opera PARCHETTI vernici - ZANKL

MOBILI E OGGETTI PER L'ARREDAMENTO NEGOZIO/LA GABBIA/CAP 34125 TRIESTE VIALE XX SETTEMBRE, 35 TEL. 040/78310

LA GABBIA

LA GABBIA

LA GABBIA

LA GABBIA

LA GABBIA

LA GABBIA

LA GABBIA

Artigiani!!! Gita a Vienna con l'Associazione Artigiani, volente trascorrere con la vostra famiglia quattro indimenticabili giornate a Vienna? L'Associazione di via Ghega per il trentennale organizza un viaggio in pullman dal 6 all'8 ottobre. Informazioni telefonando al 3594.

Parrucche e protesi su misura per donne e uomo. Parrucche modificate, protesi e prove anche a domicilio. Martedì della parrucca via S. Lazzaro 17 telefono 31306.

Cucine componibili Baa pronta e su misura. Vastissima gamma di colori. Prezzi convenientissimi. Via Vecellio 14, telefono 759492.

Mobili Baa camere, salotti, soggiorni, arredamenti completi, via Giulia 8, Tel. 385394.

Prezzi mai visti Da SM in corso Italia 20, angolo via S. Lazzaro, avrà luogo da martedì 16 una preview ed eccezionale VENDITA STRAORDINARIA di articoli autunno-inverno; mar- che prestigiose a prezzi di puro realismo: Frank Oliver, Jean Poirer, Saintsbury, Delino e tante altre; solo per pochi giorni.

Pragotecnica: Ceramica, pavimenti vinilici, resistenti, copripavimenti per pavimenti speciali. Vastissima gamma colori. PORVITUR 40 ARTIGIANI. Via Galati 22, telefono 62031-2-3-4-5.

Pragotecnica vimilaminto Pavimenti brevettati di vimilaminto Armstrong serie «Travel» o Accoflex in 22 bellissimi colori dimensionali 30x30 o 25x25 cm a prezzi eccezionali - pronti consegna esclusiva per l'Italia con depositi. Tra breve: piastrelle autoadesive Excelon Armstrong (postesole da soli) 20x30 cm in una meravigliosa gamma di tinte decorate novità assoluta per l'Italia - depositi e mostra Trieste via Rismondo 8 telefono 781578 - 82031/2/3/4/5.

Centinaia di moquette «Pragotecnica» e centinaia di tappeti «Pragotecnica» in grande magazzino moquette Polieri, via Bonomea 6/A, tel. 744839. Consegna immediata.

Non siate eleganti a metà... «Lifera» è un modo completo di pensare alla moda. «Lifera» è moda nella qualità, «Lifera» la classe di sempre... e il gusto di domani. Ricordate: «Lifera» abbigliamento maschile e femminile. Trieste, Via Carducci 4.

Coala riscaldamento elettrico della Svezia. Consumo massimo economizzato. 7 anni. Via Matteotti 52, telefono 774944.

VENDETTA GIUDIZIARIA fallimentare ereditaria volontaria

Via Vittorino da Feltre 2 Martedì ore 16.30. Venti mobili nuovi, articoli arredamento. Prezzi fabbrica.

Via Ananias 2 Venerdì ore 16.30. Venti mobili nuovi, articoli arredamento. Prezzi fabbrica.

Piazza Goidoni 1 Giornalmente senza sosta. Mobili nuovi, articoli arredamento, lampade, macchine ufficio, quadri auto. Prezzi realistici.

50 NUOVI TIPI DI MOQUETTES IL PAVIMENTO

F. BARNABA via della Tesa 20 744258

LANEROSI Unica fabbrica a Trieste di PARCHETTI MANTOVANE BATTISCOVA VASOLINI Vendita diretta al consumatore

MOQUETTES posa in opera PARCHETTI vernici - ZANKL

MOBILI E OGGETTI PER L'ARREDAMENTO NEGOZIO/LA GABBIA/CAP 34125 TRIESTE VIALE XX SETTEMBRE, 35 TEL. 040/78310

LA GABBIA

LA GABBIA

LA GABBIA

LA GABBIA

LA GABBIA

LA GABBIA

LA GABBIA

Raduno Carristi Quest'anno il Raduno nazionale carristi si effettuerà a Firenze nei giorni 27 e 28 settembre. Carristi, famigliari e simpatizzanti sono invitati a parteciparvi. Per informazioni e adesioni telefonare dalle 14 alle 15.30 al numero 146941 (Zanone, via Locchi 44).

Judo alla Ginnastica Lunedì 15 settembre inizio dei corsi con il seguente orario: 3.00 corsi, lunedì, mercoledì, venerdì ore 18; giovedì, 1.0 e 2.0 corsi; martedì, giovedì ore 18; adulti: lunedì, mercoledì, venerdì ore 19.30; corso femminile: martedì, giovedì ore 19.30. Sono inoltre aperte le iscrizioni ai corsi di ginnastica, danza, scherma, pallacanestro e atletica femminile.

Piu' snelle con la ginnastica Tutte più scattanti e giovani in poco tempo e con libertà di orario. Centro di ginnastica Lady Eleanor Club, via Cernaia 14, tel. 64379 orario ininterrotto 9.30 - 20.

Cohen Rosjo abbigliamento, calzature, bigiotteria di lusso, annuncia alla gente che continua la vendita dei modelli delle collezioni autunno-inverno 1975-76 delle migliori Case italiane ed estere. Galleria Terzetto.

Comunicato Brama Il negozio del PASSO VEDO e CAMPO DI VIA MAZZOTTI 16, ha chiuso per restare. La vendita della gioielleria a prezzi ridotti continua nella filiale La boutique del bagno in viale D'Annunzio 5.

L'Addolorata e gli Umaghesi Per ricordare la festa della Madonna Addolorata, i cui gli umaghesi sono legati da una scolare devota, annuale come ogni anno, domini alle ore 16.30, sarà celebrata una messa nella chiesa di S. Gerolamo in via Capodistria.

La mostra del centenario La mostra celebrativa organizzata dall'Amministrazione comunale per il centenario del Municipio, rimarrà aperta a tutto venerdì 19 corrente con l'orario dalle 9 alle 19 e dalle 12 alle 20.

Il Caravan Club Trieste con sede in via dell'Assessorio 3, comunica ai soci e non soci che il ricovero delle roulotte nel campo non coperto della Fiera decorerà dal 15 settembre cor, previo versamento di un accordo di lire 15.000 sul C/C n. 3826/2 della Cassa di Risparmio di Trieste, indicando pure la lunghezza delle roulotte. Si consiglia una sollecita prenotazione.

Nelle strade della nostra città una nuova berlina di prestigio

La Peugeot 604 SL, si pone all'interno del mercato delle Berline di prestigio il pubblico intervenuto ieri girando per l'esposizione ha potuto toccare con mano che la serie Peugeot è in tutti i suoi modelli proprio per quanto riguarda la solidità, le rifiniture, la cura dell'aspetto esteriore, la completezza del motore.

Una «piccola» Peugeot inconfondibile, come ad esempio la 104, di 950 cc di cilindrata non è mai un «piccolotto»: è fatta per durare. D'altra parte gli sportivi, giovani e non, sono rimasti entusiasti del Coupé 504, con carrozzeria di Pininfarina, anch'esso in esposizione.

Se per le sue caratteristiche

50 NUOVI TIPI DI MOQUETTES IL PAVIMENTO

F. BARNABA via della Tesa 20 744258

LANEROSI Unica fabbrica a Trieste di PARCHETTI MANTOVANE BATTISCOVA VASOLINI Vendita diretta al consumatore

MOQUETTES posa in opera PARCHETTI vernici - ZANKL

MOBILI E OGGETTI PER L'ARREDAMENTO NEGOZIO/LA GABBIA/CAP 34125 TRIESTE VIALE XX SETTEMBRE, 35 TEL. 040/78310

LA GABBIA

LA GABBIA

LA GABBIA

LA GABBIA

LA GABBIA

LA GABBIA

LA GABBIA

LA GABBIA

LA GABBIA

Altura il centro residenziale con una buona idea in più Habitat S.p.A. Galleria Protti, 4 Telefono 38530 • Ufficio vendite Altura Via Brigata Casale Telefono 823271

Altura

Altura

Altura

Altura

Altura

Altura

Altura

Altura

Altura

Altura

Altura

Altura

Altura

Altura

Altura

Altura

Altura

Altura

Altura

Altura

Altura

Altura

Altura

Altura

Altura

Altura

Altura

Altura

Altura

Altura

Altura

Altura

Altura

Altura

Altura

Altura

HA INIZIO STAMANE IL CONGRESSO DELLA FEDERAZIONE ESPERANTISTA ITALIANA

# Si punta al dialogo fra culture diverse

La diffusione di un linguaggio comune può unire le nazioni divise da barriere

Si aprono stamane, alle 10, nella sala maggiore del Circolo della cultura e delle arti, i lavori del 46° congresso della Federazione esperantista italiana, con una relazione sul tema «Pluralità delle culture e lingua internazionale esperanto» che sarà svolta dal prof. Fabrizio Pennacchietti, docente di lingue arabe all'Università di Torino. In precedenza, con inizio alle 8.45, nella chiesa di Santa Maria Maggiore per i cattolici e in quella di San Silvestro per gli evangelici saranno officiati in esperanto due riti religiosi.

Ai lavori del congresso, al quale partecipano più di 300 delegati provenienti da tutta Italia, saranno anche presenti in veste di osservatori numerosi rappresentanti delle varie associazioni esperantiste europee, esponenti di associazioni, sindacati, circoli politici e organizzazioni sindacali. È la terza volta che la nostra città ospita il congresso nazionale degli esperantisti, dopo i due precedenti appuntamenti del 1922 e del 1933. La sezione triestina, che fu una delle prime ad essere costituita, è del resto tra le più dinamiche e fervide di iniziativa.

La relazione del prof. Pennacchietti sottolineerà, in particolare, il valore di una lingua internazionale quale strumento neutrale per superare le barriere tra le lingue e culture diverse, soprattutto in un'epoca nella quale si moltiplicano i tentativi di realizzare unità plurinazionali e si riscopre, altresì, l'esistenza nei singoli Stati di lingue e culture minoritarie. I problemi connessi con una maggiore diffusione dell'esperanto saranno poi affrontati nel pomeriggio nel corso dell'assemblea annuale degli iscritti alla Federazione esperantista. In quella sede sarà sollecitato un intervento da parte del Ministero della pubblica istruzione affinché l'esperanto sia insegnato in alcuni istituti, trovi ospitalità nelle scuole alla pari di altre lingue. Di particolare interesse si annunciano poi le due conferenze che saranno svolte nei giorni successivi dal prof. Peter Givoe Foster, dell'Università di Hull (Gran Bretagna).

## MOSTRE D'ARTE

Giuseppe Mancuso alla Sant'Elena

Nella galleria Sant'Elena di via degli Artisti, 2 domani, lunedì, alle 18 s'inaugurerà una personale del pittore Giuseppe Mancuso. La mostra potrà essere visitata sino al 25 prossimo con il seguente orario: feriali 8.30-13 e 15.30-19; festivi 10-13.

Giuseppe Mancuso, di origine salernitana, vive e opera a Trieste. Ha al proprio attivo quattro personali e la partecipazione a numerose collettive e concorsi che gli hanno consentito di ottenere premi e diplomi.

## ALLA COMUNALE

esposse CORRADO DAVIDE

## ALLA GALLERIA

«ROSSONI»

di Corso Italia n. 9

Esposse il pittore ALFIERO COLAUTTI

## ALLA «CARTESUS»

«IL BANCO DELLE STAMPE»

300 incisioni originali

Sino al 15 settembre

## GALLERIA D'ARTE

FORUM

Innanzitutto 15 settembre, alle ore 18.30, l'apertura della Galleria con una personale dello scultore

IGNAZIO BALDIERI

Una mostra-intervento sarà inaugurata in serata nella piazzetta Por Cucherna. Presenzierà l'artista — Orario della Galleria: feriali 17-20

## GALLERIA D'ARTE

IL MANDRACCHIO

MUGGIA

GLAUCO DIMINI

ULTIMO GIORNO

ORARIO: 10.30-21

## Gite e soggiorni

SOCIETÀ ALPINA DELLE GIULIE

dal 14 al 15 settembre, 25 escursioni al rifugio «Giuliana» e salita della Tofana di Rozes (m. 3225) in occasione del convegno del CAES. Partenza in pullman da piazza Unità (dalla 14.00) sabato 29 alle 14.30. Le iscrizioni si accettano in sede sino a mercoledì 17, dalle 18 alle 21, tel. 329.200.

Lo studioso inglese si soffermerà soprattutto ad analizzare i cambiamenti intervenuti nell'interpretazione dell'ideologia ufficiale del movimento esperantista durante questo secolo. La più volte proclamata neutralità nei confronti delle varie ideologie e dei diversi sistemi politici si arresterebbe, questa è la tendenza di massima che affiora ancora una volta — di fronte a palesi violazioni dei diritti dell'uomo sul piano linguistico-culturale.

Data la stretta interdipendenza fra lingua, cultura e politica, il prof. Foster chiarirà, appunto, sulla base anche dei suoi più recenti studi, quali sono le concezioni affermatesi in seno al movimento esperantista. La dimensione più propriamente sociologica dell'esperanto sarà invece affrontata dallo studioso inglese nel corso di una seconda conferenza.

Il programma del congresso, che si concluderà venerdì, prevede anche una serie di manifestazioni culturali e artistiche di estremo interesse. Domani sera, alle 21, nella stessa sala CCA, i ragazzi di una scuola media di Cesena reciteranno in esperanto un atto unico dedicato agli «Uffo» e «La gara» di Pirandello. Per martedì, sempre alla CCA, con inizio alle 21.30, è invece prevista la rappresentazione di «Vicino sconosciuto», di A. Szybor Rylski; reciteranno gli attori del Teatro esperantista polacco «A. Grabowski». Mercoledì, a Bagnoli della Rosandra, si esibiranno alle 19.30 il coro e il complesso mandolinistico del circolo culturale «Presenza», mentre giovedì sera i congressisti ascolteranno il coro «Genti Giulie» della Lega Nazionale.



In questa foto del 1909 sono ritratte le prime esperantiste triestine accanto al lavoro della locale sezione fondata, tra le prime in Italia, già tre anni prima da un gruppo di appassionati. Il 46° congresso della Federazione esperantistica è il terzo ad essere ospitato dalla nostra città dopo quelli del 1922 e del 1933

## La Lega ricorda

Ruggero Timeus

L'attività patriottico-culturale della Lega Nazionale riprenderà la settimana prossima. Per venerdì 19 è in programma una commemorazione al rifugio Tofana nel sessantesimo anniversario della sua morte. Con inizio alle 19 nella sede di via Paolo Reti 4 parlerà il giornalista Fabio Giraldi. Alla manifestazione, che è pubblica, sono particolarmente invitati a intervenire i volontari giuliani, gli ex combattenti, i soci dell'Alpina delle Giulie, della S.G.T. e della fiamma portolana.

## Oggi a Sistiana la gara di pittura

Nel camping di Sistiana si tiene oggi l'annunciata gara di pittura, con numerosi premi messi in palio da enti e associazioni. Coppe sono state offerte dal Commissariato generale e dall'Azienda di soggiorno nerale del governo, dal Comune di Duino Aurisina.

Saranno assegnati un premio-acquisto di discentomila lire e due di centomila lire ciascuno. Nel pomeriggio, il coro del Dopolavoro Ferroviario diretto dal maestro Coral eseguirà motivi folcloristici.

La giuria si riunirà in serata, per procedere alla premiazione dei vincitori. La partecipazione alla «ex tempore» è aperta a tutti gli artisti della regione. Puntuatura delle tele fino alle ore 12.30 questa mattina e consegna delle opere entro le 17.30.

## RASSEGNA DELLE GALLERIE

### CUCEK

Giovanni Enrico Cucek alla Galleria dei Retori. Semplice e difficile la pittura, come ogni umana attività, è stata per Cucek una lotta. Di fantasia Cucek ne ha da vendere ed essa mai è rappresentazione illustrativa veristica di situazioni reali. C'è, invece, un rapporto di stretta e reciproca corrispondenza tra stile e soggetto. Gli paesaggi, personaggi e cose nati dalla sua allucinante fantasia non potrebbero trovare realizzazione visiva se non in quel suo stile perennemente in bilico tra il reale e il sogno, tra il visibile e l'invisibile. Ma qui, in questa eccezionale mostra, c'è qualcosa di più e di meglio. Cucek sta vivendo una stagione di grazia. L'eccezionale allargamento, e all'opposto, le sbaldate in direzione di piacevolezze veristiche

sono state felicemente superate. Tenendo ferma la sua tetragona coerenza, Cucek ingloba vecchi e nuovi argomenti, amplia il suo campo di azione, si libera di ogni limitazione, si affaccia alla disposizione delle forme nello spazio. In verità non si riesce a scegliere i quadri migliori: ciascuno di essi ha la sua forza, il suo fascino, e che lo rendono insostituibile nell'unità del discorso d'insieme. Qui la vivacità del colore, la una complessità di ben molti rigami, la figura a contorno rigata e scosse di scosse a fumana. Indispensabili, poi, i momenti di autoritrazione: il teatro delle marionette, l'esposizione di quadri moderni, lo spettacolo nella natura diventata scenario autistico, da cui ogni aguzzo polmone contrito alla pittura avanguardista e tradizionalista, contro le perversioni erotiche, contro la disumane alienazione, contro la possessiva religiosità... Il tutto si conclude nella armoniosa vista della bella pittura. Pittore semplice e difficile il nostro Cucek. Fra cinquant'anni scopriremo che era un genio incompreso. Basterebbe un po' di curiosità, di interesse per apprezzarlo subito. E sarebbe un grosso vantaggio per la cultura della città.

I. N.

## ELARGIZIONI VARIE

In memoria della mamma da Cristina e Guido 10.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria del ten. degli Alpini Ruggero Timeus 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Carlo per il completo della moglie Olga 10.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Ferruccio Ongaro 10.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria della mamma da Cristina e Guido 10.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria del ten. degli Alpini Ruggero Timeus 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Carlo per il completo della moglie Olga 10.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Ferruccio Ongaro 10.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria della mamma da Cristina e Guido 10.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria del ten. degli Alpini Ruggero Timeus 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Carlo per il completo della moglie Olga 10.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Ferruccio Ongaro 10.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dina Dorelli 5.000 pro Lega Nazionale.

## NON CONSIDERARLA UN FATTO INEVITABILE

# Ciò che è opportuno conoscere per debellare la calvizie

I Centri MES offrono, finalmente riunite in un'unica organizzazione, tutte le soluzioni esistenti per combattere la calvizie

Per lungo tempo il principio dell'ereditarietà fu accolto come la sola causa della calvizie. Un tale, si diceva, aveva avuto un ascendente calvo? Egli aveva buona probabilità di diventare calvo a sua volta.

Non si può negare che il fattore ereditario avesse un suo peso nel caso specifico e che, entro certi limiti, lo conservi. Tuttavia, una posizione così fatalistica di fronte al problema della calvizie non può oggi essere mantenuta; si riconosce, infatti, che molteplici cause concorrono a determinare l'improvviso dei capelli, e che molte di esse sono, con mezzi appropriati, rimovibili.

## Cause principali della calvizie

Quali sono queste cause? Innanzi tutto una evidente, e che è ineliminabile: l'eccezionale caduta di capelli. Se il ritmo di caduta dovuta a rinnovamento si altera siamo di fronte a una causa che va affrontata con misure adeguate. Altre manifestazioni allarmanti sono costituite dall'avanzamento dei capelli, dal persistente untume che li ricopre, o per contro dalla loro secchezza, dalla loro fragilità.

Il nemico più comune, e anche il più temibile, dei capelli è, tuttavia, il sebo, che depositandosi sul cuoio capelluto soffoca il capello e ne determina, in breve, la caduta.



Ecco come si prospetta all'esame un soggetto giunto ad uno stadio avanzato di calvizie. La caduta dei capelli è evidente.

## Quali rimedi adottare

Non esiste un metodo indiscriminato, perché si pongono problemi diversi da individuo a individuo. Solo un trattamento che tenga conto di tali particolarità offre garanzie di efficacia. In effetti i Centri MES hanno impostato il problema della salvaguardia dei capelli secondo principi di estrema serietà. Una riprova di tale serietà è l'impostazione di fatto che i Centri MES si vagliano attentamente le condizioni del soggetto prima di intraprendere un trattamento.

## Certificato di garanzia

Inoltre per distribuire più estesamente i loro trattamenti e rendere partecipi anche le persone che non risiedono nella città dove sono presenti i Centri MES, sono previsti

trattamenti da attuare a casa propria, naturalmente sotto il controllo degli stessi

DA QUESTA SERA

**L'Ottavario  
dell'Addolorata  
a San Giusto**

Il tradizionale Ottavario dell'Addolorata, che si celebra nella Basilica di San Giusto, subirà quest'anno una variazione per la coincidenza nello stesso periodo del pellegrinaggio giubilare diocesano a Roma. Mentre ogni sera alle 18.40, a cominciare da oggi, prima della Messa, avrà luogo la recita della Coroncina dell'Addolorata, la predicazione inizierà giovedì 18 alle ore 19.

La direzione compartimentale delle FS comunica che, in occasione dello sciopero ferroviario proclamato dalla organizzazione unitaria dei ferrovieri, lunedì 15 alle ore 21 di martedì 16, sarà assicurato un servizio viaggiatori ridotto mediante sostituzione dei treni con autotreno a una direzione compartimentale, in numero limitato. Il pubblico di viaggiare solo in casi di assoluta necessità, raccomanda di prestare particolare attenzione alle comunicazioni dei viaggiatori a mezzo altoparlante e agli avvisi agli scritti che saranno esposti a cura delle stazioni. Le partenze e gli arrivi dei pullman avverranno alle stazioni ferroviarie delle singole località. Se non è possibile, le partenze e gli arrivi avranno luogo nei punti stradali più vicini alle stazioni. Le partenze e gli arrivi alla Trieste centrale saranno assicurati da pullman.

anno dall'adescante via Flavio Gioia.

**Linea Trieste - Venezia**  
Giorno 15: partenze da Trieste ore 20,40, 22,35; partenze da Venezia alle 21,40.

Giorno 16: partenze da Trieste ore 6,40, 7,40, 9,40, 11,40, 12,40, 14,40, 16,40, 17,40, 18,40.

Partenze da Venezia ore 5,40, 6,40, 8,40, 9,40, 11,40, 12,40, 14,40, 16,40, 17,40, 18,40.

**Linea Trieste - Udine**  
Giorno 16: partenze da Trieste ore 5, 10, 13, 17,50.

Partenze da Udine ore 5, 7,35, 13,20, 18,05.

**Linea Trieste - Tarvisio**  
Giorno 15: Partenze da Tarvisio ore 20,30 e 20,40; da Portofino 21,10 e Udine 22,45 e 23,10.

Giorno 16: partenze da Udine ore 5,30, 7,20, 10,15 e Tarvisio 11,40.

Partenze da Tarvisio ore 14.55, 6.40, 19.20, 12.55, 18; da Villach 6 e 14.

*Linea*

*Udine - Palmanova - Cervignano*  
Giorno 15: partenza da Udine ore 22.13.

    Giorno 16: partenze da Udine ore 5.50, 7.45, 12.15, 13.50, 19.35.

    Giorno 16: partenze da Cervignano ore 6.50, 8.50, 13.10, 15.30, 18.30.

*Linea Trieste - Portogruaro*  
Giorno 15: partenza da Portogruaro ore 21.30.

    Giorno 16: partenze da Portogruaro ore 5.25 e 17.50.

Partenze da Trieste ore 13.30, 18, 20.30.

*Linea Trieste-Villa Opicina*  
Nei giorni 15 e 16 saranno effettuate autocorse secondo es-

di benedetto R. Misino Martelli dell'Abbazia di S. Giustina di Padova, già ascoltato a S. Giusto in occasione della Quaresima 1974, proporrà ai fedeli il tema «Maria nella Comunità Cristiana», che verrà svolto nei quattro seguenti argomenti: giovedì 18. Dispensatrice di Cristo; venerdì 19. Essere «madre» nel Regno di Dio; sabato 20. Maria, la Madre della Storia della Salvezza; domenica 21. La «Passione» nella Chiesa e in Maria.

Alla solenne celebrazione conclusiva di domenica interverrà l'Amministratore apostolico mons. Pietro Coccolin. Questa sarà un'ulteriore occasione di incontro con il nuovo Pastore che desidera vivamente prendere contatto con i fedeli che gli

- LICENZA MEDIA
- MAGISTRALI
- RAGIONIERI
- GEOMETRI
- LICEI
- MAESTRE D'ASILO
- DIRIGENTI COMUNITA'

**ISTITUTO SCOLASTICO**  
**UGO FOSCOLO**  
Via Gatteri 6, Trieste  
Tel. 724240  
Segreteria:  
9-12 • 17-19.30

◆ **Lingua italiana**  
per STRANIERI

◆ **Corso**  
per arredatori

ziente anche egli fino al 18.º anno).  
Il nostro collaboratore, Prof. Ivano  
Cavallaro, terrà un corso a Trieste  
dal 18 al 28 settembre 1975 presso  
il Collegio Dimesse, via Pendice Sco-  
glietto n. 7, tel. 795956. Consulta-  
zioni gratuite, prenotazioni dal mat-  
tino del giorno 17 c.m. Sede Cen-  
trale: Villa Benia - Rapallo (GE).  
(Aut. Min. P.I. del 3-2-49).

LICENZA MEDIA  
MAGISTRALI  
RAGIONIERI  
GEOMETRI

**Istituto ENENKEL**  
via Battisti, 22 - Tel. 761989

Malgrado la giovanissima età dimostrò una superba dimensione umana. La profonda maturità di pensiero contenuta nei suoi scritti politici



Sessant'anni o sono cadeva sul Pal Piccolo, nella zona di Monte Croce. Carnio, il sottotenente triestino Ruggero Ameus, dell'8° reggimento alpini, battaglione "Toimzeoz", Nel "Infiuriare di un bombardamento d'artiglieria, una granata austriaca troncò, alle 8 del mattino del 14 settembre 1915, la sua vita e quella di quattro suoi alpini. Aveva poco più di 33 anni. Alla sua memoria fu conferita la medaglia d'argento al valor militare. «Benché gravemente ferito, continuò a combattere, dando un esempio durante un violento fuoco di artiglieria nemica, disposizioni per attenuarne gli effetti. Mirabile esempio di coraggio e di alte virtù militari, eroicamente cadeva sul posto».

lo attesero con animo forte e con virile accettazione. Che questa sia stata la sua fine, un po' possono essere dubbi. «Gli avvenimenti che stanno per succedere possono portare l'Italia a un'azione armata. Il suppliedo di adoperarsi perché nel caso di una guerra io trovi un posto, per quanto umile, nell'Esercito. Sono disposto a fare magari la ferma completa, come semplice soldato, pur di battermi se l'Italia si batte». Così, verso la fine di maggio, il 27 luglio 1914, si ritirò dopo avrebbe avuto inizio la prima guerra mondiale — raccomandandosi a un amico di Roma, ansioso di trovarsi in trincea, che lo informasse se fosse intervenuta nel conflitto. Nell'Italia di oggi ci si raccomanda e si scrisce solo per

**Il pellegrinaggio a Cargnacco**

Domenica prossima, 21 settembre, si rimuoverà l'annuale pellegrinaggio al tempio di Cargnacco, in provincia di Caduti e dispersi in Russia. La sezione di Trieste dell'Unione nazionale reduci di Russia sarà presente alla cerimonia. Il Babington, insignito di 29 medaglie d'oro, scortato dal vicepresidente nazionale dell'Unir, magg. Rinaldo Migliavacca, è da una rap.

sonale, della fermezza nei propri principi, della negazione a qualunque forma di compromesso, questo invece è assai diverso. E' un uomo che tutti lo sentono e lo accettano. E fu questa la legge che guidò Ruggero nella sua breve e intensa vita, e soprattutto negli ultimi quattro anni, nei quali, a Roma, come redattore del giornale *"L'Idea Nazionale"*, egli si rivelò attraverso i suoi articoli uno degli assegnatari più vigorosi del movimento nazionalista.

A leggere il suo libro *"L'Esile"*, scritto a vent'anni e pubblicato nel 1910, si ha l'impressione degli *"Scritti politici"* da lui stessi fra il 1911 e il 1914, uscito nel 1930, si ha la misura della maturità di pensiero e di giudizio, come uomo e come politico, malgrado la giovanissima età. Sono il pensiero e la azione di un uomo che ha già pochi e di un fervido nazionalista per il quale però il nazionalismo non significava l'assolutismo, né l'esclusione di animi accetti da ideologie, ma consapevolezza della propria nazionalità e della sua approssimativa e diffusa appartenenza agli italiani del proprio Paese. E per Ruggero Timus, cittadino austriaco in quanto tiestino, il suo Paese era l'Italia.

Fu questa, la superba dimensione umana di Ruggero Timus, per cui la nostra città

ottenere titoli o facili pr  
bende.

Ma la dimensione umana di Ruggero Timeus va ben al di là dei limiti gloriosi, ma più sempre comuni, del combattente eroico e del soldato consapevolmente sacrificatosi. Mostra che, da forti, in guerra, può anche essere facile quando lo spirito, nella visione di un ideale, si accende per l'esaltazione di quel momento epico. Ma vivere da forti, condurre la propria esistenza secondo

che per il suo cioccausto in guerra all'età in cui per gli altri la vita si apre con rosee promesse — noi oggi lo ricordiamo.

**Fabio Giraldi**

---

**SPOSI,**  
con le  
**fotografie**

**CERETTI**

vi offriamo il più  
bel dono di NOZZE

**SPOSI,**  
con le  
**fotografie**  
**CERETTI**  
vi offriamo il più  
bel dono di NOZZE

**MORTI:** Sabatu ved. Piscopello  
Giuseppa, anni 85; Mattei Clorinda,  
anni 46; Sarcin Giuseppe anni 84.

noto Carrare, anni 48; Obiati Lu-  
igi, anni 75.  
Totale: 12.

**PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO**  
Antonio Giuliano, groomista,  
e Goffe, fidanzata, paritichebia;  
Antonio Giuseppe, commercialista,  
e Corpiuo Renzo, commercialista,  
sposati da Enrico Dario, impiegato, con Bri-  
gidetta, anni 25.  
Antonio, impiegato, con Biazik  
Adriana, impiegata; Cavallaro Lino,  
ingegnere, con Rotino Formica Gio-  
secco, meccanico di precisione. Uva  
Antonio, impiegato, con Maria  
Cinzia; Milino Cesare, bruciante,  
nuovo Vicenza, commessa; Zin-  
Giuseppe, guardo di Finanze,  
con Angela.  
Impresario con Barbara Maria  
Gialla, infermiera pro; Lavagnolo  
G. pensatorio, con Skarabot Au-  
messing; Capristo Cosimo, im-  
pianto, con Zappalà Maria.  
Antonio, Antonio tecnico di  
ologia, con Floren Patrizia, as-  
di voto; Scianmanno Rocco,  
ingegnere, con Sordi Barbara, stu-  
dente.  
Operario, con Igino Donatella,  
stessa; Mikes Karei, studente, con  
Lora Olga, estetista; Della Pozza  
commerciante, con Rubjan Ma-  
rianna, studentessa.  
Commerciale, con Malerba Michel-  
la; Vesovo Riccardo, car-  
riere, con Micor Renzo, stu-  
dente.  
Viale, finanziere, con  
Marina.  
Commerciale, con Nanti Naria,  
la dolcissima; Silegnano Paolo,  
ingegnere, con Canisario Barbara,  
studentessa.  
Fornatore, Manuela, paritichebia;  
Gianfranco, impiegato, con  
Laurea; operario; Fornatore Lu-  
ingegnere, con Guglielmo Lu-

Su tutte le regioni erano salvo sul-  
 Val D'Aosta, sul Piemonte, sulla  
 Liguria e sulla Toscana ove dalla  
 montagna è previsto un moderato au-  
 mento della nevosità.  
 Temperatura: senza variazioni ap-  
 prezzabili.  
 Venti: deboli variabili.  
 Mari: da poco mossi a mossi.  
 Temperature minime e massime di:  
 Trieste 16, 18; Bolzano 12, 22;  
 Verona 15, 24; Venezia 17, 24; Milano  
 21; Torino 12, 20; Genova 17, 22;  
 Bologna 14, 24; Firenze 19, 25; Pisa  
 13, 23; Ancona 19, 26; Perugia 16, 21;  
 Pescara 16, 26; L'Aquila 15, 26; Ro-  
 ma Nord 16, 26; Roma Fluminio 19,  
 26; Roma Eur 18, 26; Campobasso 16,  
 24; Bari 20, 28; Napoli 16, 26; Polena  
 15, 25; Maria di Leuca 16, 26;  
 21, 26; Messina 23, 28; Palermo 20,  
 28; Cagliari 18, 30.  
 Temperature minime e massime di alcune città straniere: Amster-  
 dam 16, 28; Bruxelles 7, 16; Buenos Aires 13, 19; Chicago 9, 14; Francoforte 10,  
 17; Helsinki 2, 16; Hongkong 26, 32; Honolulu 20, 30; Kien 12, 25; Li-  
 vorno 17, 27; Londra 9, 15; Los Angeles 15, 27; Madrid 10, 27; Miami  
 20, 30; Montreal 15, 18; Mosca 9, 13; New York 15, 25; Parigi 11, 17;  
 Janeiro 19, 35; San Francisco 12, 15; Seul 18, 28; Singapore  
 23, 30; Stoccolma 15, 17; Taipei 24, 32; Teheran 23, 32; Tokio 24, 33;  
 Toronto 12, 19; Vancouver 10, 22.

**Secondo notizie da Parigi i servizi contenitori della Sea Land per l'Europa Centrale che si appoggiava solo sul nostro scalo, ora si sposterebbero su Canodistribuzione.**

Una notizia che purtroppo non è stata per noi, è quella che viene data dal «Journal de la Marine Marchande» di Parigi, nel numero del 12 scorso. Il settimanale parigino, che è uno degli organi della stampa commerciale marittima fra i più informati e più autorevoli, ha pubblicato una segnalazione dal titolo: «La compagnia Sea-Land serve ormai direttamente il porto jugoslavo di Capodistria». Ed ecco il testo dell'articolo: «Il servizio mediterraneo della compagnia Sea-Land, che ha sede negli Stati Uniti, assicura un servizio di contenitori da porta a porta, per ferrovia e servizio stradale, fra la Jugoslavia e i porti dell'Europa centrale. E, per tramite di questa compagnia, si assicura pure i collegamenti diretti fra la Jugoslavia, la Cecoslovacchia, la Romania e l'Austria, d'una parte, e i porti del Sud della Francia, del Portogallo e dell'Italia, dall'altra parte. Il porto di Capodistria — conclude il giornale parigino — è pure legato con la rete dei servizi di navi portoscuola, che collegano Capodistria con i porti del Nord America, dell'Europa del Nord e il Mediterraneo».

La notizia, secca secca, corrisponde a una circolare inviata dalla compagnia americana, dipartimento pubbliche relazioni, ai vari agenti marittimi italiani, invitandoli a prestare orecchio attento a sfuggire informazioni direttamente alla Sea-Land di Trieste, la quale ci ha dato conferma della decisione della direzione generale di appoggiarsi, oltre che su Trieste per

affetti da e per il mercato italiano, pure su Capodistria per quanto concerne i movimenti dei contenitori per gli Stati indicati nella circolare e ripresi dalla rivista francese. Finora la Sea-Land aveva impostato tutti i traffici con navi feeder sul nostro porto. Ora ha deciso di varare una linea diretta con il nostro porto. L'Esco europeo del solo porto di Capodistria.

Stando alla circolare dei dipartimenti pubbliche relazioni della società americana d'ora innanzi Capodistria diventerà, come scrive la circolare, un porto di transito per l'Esco europeo. Ciò starebbe a significare che lo scalo triestino che finora aveva costituito l'unico terminale in Adriatico verrebbe sostituito gradualmente dal porto capodistriano. È stato difficile interpretare l'intento della compagnia, i quali, reticenti, ovviamente su quanto attiene alla politica della Sea-Land, hanno dichiarato che, a loro avviso, le cause dirette dell'operazione consisterebbero al condizionale - dovute ad impacci burocratici che incontrano nel nostro porto (difficoltà di capillarità via Sessana? difficoltà di Tirreno? difficoltà di collegamento con l'industria? scolori portuali?) la politica della dogana che vuole una descrizione completa della merce contenuta nei contenitori in transito? ecc.) alcune cause che potrebbero aver provocato la scelta del porto di Capodistria).

Le navi della Sea-Land che arrivano a Trieste generalmente di massima, dopo tante le operazioni si

postano di sera a Capodistria, dove durante la notte le maestranze organizzano le operazioni di carico e scarico. Il movimento attuale si basa su 40-50 contenitori manipolati a Trieste, contro una trentina e più imbarcati o imbarcati a Capodistria. Il porto istriano la Sea-Land ha trasportato il parco contenitori che aveva stabilito a Sessana. E da notare che la Sea-Land nella sua circolare afferma di avere preso accordi diretti con l'amministrazione del porto di Capodistria.

Riportiamo le notizie sovraddette con il benedetto d'incremento, ritenendo comunque vero quanto è stato scritto prontamente dal *Journal de la Marine Marchandes*, che corrispon-

da alla copia della circolare, che è giunta pure in nostro possesso, vogliamo comunque far notare che nessuna lamentela è stata rivolta alla corretta amministrazione del nostro Ente Porto.

**CAIRO - LUXO**  
1-8 novembre 1975 (Ognis)

**UCV**  **CIT** Piazza Uni  
tel. 62621

**GLESE**  
in via torre

qualificati. Corsi per tutti, a tutte  
ad esclusiva per il nostro gruppo  
erni sistemi audio-visivi e televisivi  
emo l'unica sede ufficiale a Trieste  
minatione Syndicate). La scuola  
M 15.10.1971). Segreteria aperta fo

Corsi di risparmio gratuiti per co

## Le manifestazioni di solidarietà per il Cile

Luis Badilla, segretario della  
sinistra Cristiana Cilena, sa-  
rà a Trieste nei prossimi giorni  
su invito del comitato provin-  
ciale dell'Associazione Italia-Ci-  
lena, per le manifestazioni indet-  
te nella nostra città in occa-  
sione dell'anniversario del sol-

Particolare importanza rivestirà la manifestazione popolare di solidarietà con la resistenza cilena che si terrà martedì ore 18 alla sala del Ritorno del Verdi (OCA).

Il quadro delle iniziative per incoraggiare la solidarietà tra i democratici triestini con i democratici cileni, una delegazione di Italia-Cile è stata ricevuta in Municipio dal sindaco spaccini, presente anche l'assessore Abate. All'ing. Spaccini i rappresentanti dei sindacati, delle Acli, del PCI e del Movimento giovanile della DC a nome delle numerosissime organizzazioni sociali, politiche e sindacali che aderiscono al comitato, hanno illustrato le iniziative promosse.

**R - ASSUAN**  
anti) — **VOLI DI LINEA**  
à 6 - Trieste

**made in England**  
**bianca n. 25**

ore, con atleti dinamici e lib  
di scuole. Gli insegnanti sarann  
ne a circuito chiuso. Prezzi mod  
ne per gli esami dell'University  
è autorizzata dal Ministero del  
no a tarda sera, anche il sabato  
pro che non superano l'esame di fine corso

# SCUOLA PER INTERPRETI

**Via S. Francesco, 6 - Tel. 732815**

- INGLESE
- FRANCESE
- TEDESCO



**Viaggi  
in aereo UTAT**

|                        |                                         |            |
|------------------------|-----------------------------------------|------------|
| 24-28 settembre:       | PARIGI, da Ronchi                       | L. 153.000 |
| 2-5 ottobre:           | PUGLIA, da Ronchi                       | L. 128.000 |
| 9-12 ottobre:          | ROMA, da Ronchi                         | L. 105.000 |
| 26 ottobre-9 novembre: | INDIA «Sulle orme di Buddha», da Ronchi | L. 705.000 |
| 20 ottobre-6 novembre: | LENINGRADO e MOSCA, da Lubiana          | L. 190.000 |
| 31 ottobre-4 novembre: | ATENE, da Lubiana                       | L. 156.000 |

**VIAGGI AEREI DI CAPODANNO**

PARIGI, da Ronchi — 28 dicembre - 2 gennaio  
CITTÀ IMPERIALI DEL MAROCCO, da Ronchi — 27 dicembre - 3 gennaio  
SICILIA, da Ronchi — 28 dicembre - 5 gennaio

U.T.A.T. — Via Imbriani 11 e Galleria Protti 2

---

MOBILI E OGGETTI PER L'ARREDAMENTO  
SERIAL ARREDAMENTI SPA/34139 TRIESTE  
VIA SETTEFRONTANE 62 / TEL. 0410/578880

ST/BATTISTELLA



**THE BRITISH SCHOOL**  
TRISTE - VIA TORREBIANCA 25 - TEL. 69453

# a Grado la tua PELLICCIA

IN VIALE EUROPA UNITA N. 7 (VICINO ALLA BIRRERIA SANS SOUCI)  
MOSTRA PELLICCE PREGIATE  
CON SCONTI DI OLTRE IL 50%

## ALCUNI PREZZI ORIENTATIVI

|                        | valore    | realizzo  |                        | valore    | realizzo |
|------------------------|-----------|-----------|------------------------|-----------|----------|
| Visione Imperial Black | 1.800.000 | 980.000   | Volpe della Patagonia  | 700.000   | 380.000  |
| Visione Ranch          | 2.300.000 | 1.100.000 | Volpe rossa canadese   | 1.500.000 | 750.000  |
| Visione pastello       | 2.300.000 | 990.000   | Volpe Seychelles       | 950.000   | 440.000  |
| Visione zaffiro        | 2.500.000 | 1.090.000 | Volpe tibetana         | 800.000   | 360.000  |
| Persiano SW nero       | 900.000   | 500.000   | Castoro lontrato       | 1.000.000 | 560.000  |
| Persiano SW marrone    | 950.000   | 590.000   | Lontra                 | 1.200.000 | 580.000  |
| Persiano Buk           | 700.000   | 320.000   | Weasel o visone cinese | 790.000   | 380.000  |
| Persiano grigio        | 850.000   | 490.000   | Opossum Tasmania       | 720.000   | 380.000  |

**NOVITÀ: LA PELLICCIA ROVESCIBILE IN JEANS**

**aperta anche la domenica: ore 10-12.30 e 16-23**

TUTTE LE PELLICCE SONO DI NUOVA CREAZIONE: MODELLI 1975-1976

## OPICINA

IMMINENTE CONSEGNA STUPENDI APPARTAMENTI IN PALAZZINA DA TRE PIANI — APPARTAMENTI VARIE GRANDEZZE DA DUE O TRE STANZE, SOGGIORNO, CUCINE ABITABILI, DOPPI SERVIZI, ACQUA CALDA E RISCALDAMENTO CENTRALIZZATI, GRANDE GIARDINO CONDOMINIALE, FAVOREVOLI CONDIZIONI DI PAGAMENTO PERMUTANDO VOSTRI APPARTAMENTI PIU' PICCOLI — MUTUI BANCARI

**domus=la casa**



Agenzia Immobiliare Domus — Galleria Tergesteo/Piazza della Borsa — tel. 69-210

## ISTITUTI PARIFICATI FILIPPIN

DEI FRATELLI DELLE SCUOLE CRISTIANE

PADERNO DEL GRAPPA — ASOLO — VILLA FIETTA (Treviso)



Il complesso più grandioso e modernamente attrezzato sotto la guida di esperti educatori

**SCUOLA MEDIA - GINNASIO LICEO CLASSICO - LICEO SCIENTIFICO  
ISTITUTO TECNICO RAGIONIERI E GEOMETRI**

### LA SCUOLA MEDIA DI ASOLO

ASSICURA UN'OTTIMA PREPARAZIONE A OGNI ORDINE DI SCUOLA SUPERIORE PER I MODERNI METODI PEDAGOGICI, LA RICCHEZZA DEI SUSSIDI DIDATTICI E L'ESPERIENZA PLURIENNALE DEGLI EDUCATORI

**Tutti i corsi sono legalmente riconosciuti**

Stupenda posizione sulle pendici del Grappa e sulle colline asolane. Seicento camere individuali, o a due, tre letti. Attrezzature scientifiche di alto livello. Teatro, cinema, attività varie e di club. Grande piscina coperta riscaldata funzionante tutto l'anno. Palestre ginniche, per schermo e judo; stadi per atletica e calcio; campi di tennis, di pallacanestro e di pallavolo. Quanto di meglio a servizio dei buoni studi e di un'educazione aperta, viva e moderna.

SI ACCETTANO SOLO ALUNNI REGOLARI

Per informazioni:  
**DIREZIONE GENERALE - 31010 - Paderno del Grappa (TV)**  
Telefoni: 53314 (cinque linee a ricerca automatica)

## AVVISI ECONOMICI

### MINIMO 10 PAROLE

**LAVORO PERS. SERVIZIO**  
Offerta  
B Lire 150 per parola

A.A. FAMIGLIA 2 persone adulte centro città cerca referenzialista abile buone condizioni. Tel. 68732. 48864 B

A. CERCASI prestaservizi per Barcola, telef. 411041. 48865 B

A. COLLABORATRICE domestica stabile con dormire italiana veramente capace e referenzialista piccola famiglia signorile offre 200.000 mensili più contributi annui. Offerta Cassetta 8 G SPI Trieste. 4227 B

A. TUTTOFARE tre mattine per settimana cerca zona Bassano. Tel. 4148 B

BABY-SITTER offresi solo scuola. Tel. 41771 ore pasti. 27766 B

CERCASI domestica stabile senza dormire tre pomeriggi liberi oppure 8.30-13. Telefono 30662. 48901 B

CERCASI tuttofare 14 ore giornaliere. Telefonare 762742. ore 11-13. 49023 B

CERCASI prestaservizi giornaliere 8-11. Telefono 727707. 74162 B

CERCASI prestaservizi zona S. Andrea. Trattamento contributi. Telefonare 3312. 48862 B

CERCASI signora per custodia anche proprio domicilio bimba 13 mesi lunedì venerdì. Telefonare dopo le 19 268254 Duino. 27539 B

CERCASI collaboratrice stabile. Telefonare ore negozio da martedì in poi a 76307. 74192 B

CERCASI signora posata per casa e bambino. Telefonare 765319 mattina. 27561 B

CERCASI stabile referenzialista ottimo trattamento. Telefonare 81172 ore pasti. 48848 B

CONIUGI Montalcione cercano domestica attendibile secondo richiesta e capacità, cassetta 1 G SPI Trieste. 42462 B

DOMESTICA media età onesta cerca al Tel. lunedì mattina al 69003. 104 B

DOMESTICA stabile con o senza cucina cerca 150.000 mensili più contributi cerca famiglia signorile. Telefonare Trieste 769790. 49745 B

FAMIGLIA Opicina cerca prestaservizi alto compenso. Telefonare 211991. 48953 B

PERSONA servizio per signora anziana convalescente cerca anche giornali alterni. Telefonare 64980 da lunedì. 48926 B

PRESTASERVIZI referenzialista lunedì mercoledì venerdì cerca zona Triumale. Telefonare 80100. 48924 B

PRESTASERVIZI tre ore pomeriggio cerca. Telefonare n. 3108. 27820 B

PRESTASERVIZI anche anziana referenzialista 3 ore mattina cerca centro, telef. 60616 fino alle 11. 48947 B

PRESTASERVIZI solo mattino vicino Scoglietti, telef. lunedì 767533. 74180 B

SIGNORA sola offre vitto alloggio stipendio adeguato a qualificata anziana in cambio piccoli lavori casa e compagnia. Tel. 798833 ore pasti. 27882 B

STABILE dormire per villa Duino ottima retribuzione cerca. Telefono 208285. 48997 B

**IMPIEGO E LAVORO**  
Richiesta  
C Lire 50 per parola

ADDETTO alle aziende di spedizione conoscenza tedesco inglese stenodattilo primo impiego offresi. Cassetta 10 G SPI. 48885 B

AUTISTA volontario esperto pratico tutti autocarri offresi. Telefonare 92027. 27958 B

BABY-SITTER offresi studentessa plurilingua. Tel. 742761. 27814 C

CASSIERA referenzialista lunga pratica serietà massima fiducia conoscenza inglese spagnolo cerca posto. Telef. 26135. 48901 C

COLLABORATRICE aziende leaders esperienza trasporti campo nazionale sistemazione gestione magazzino eventuale autoparco. Impostare ricevere gestire rete depositi. Esclusiva offresi. Cassetta 8 F SPI Trieste. (27745 C)

COMMESSA qualificata esperienza decennale media età buona cultura bella presenza offresi preferibilmente grandi ditte grandi magazzini anche mezza giornata. Telefono 421812. 27890 C

CORRISPONDENTE lingue tedesco (perfetto) madrelingua francese spagnolo italiano esaminando proposte impiego mezza giornata. Cassetta SPI 14 F. 48880 C

CORRISPONDENTE tedesco pratica ufficio telesempre offresi adeguatamente. Tel. 70500 pasti. 48792 C

DIPLOMATA madrelingua spagnolo offresi segretaria dattilografa ottima conoscenza inglese. Telefono 423011. 48779 C

ESPERTA segretaria praticissima lavori ufficio corrispondenza pubblica relazioni disposta viaggiare patente offresi adeguatamente a serietà. Tel. 753607. 48869 B

FATTORINO multilingue offresi trattamento. Telefonare lunedì 769096 ore 16-17. 27545 C

GIOVANE con auto propria offresi qualunque impiego. Telefonare ore pasti 76786. 48917 B

INFERMIERA conoscenza ramo specialità lingue francese inglese offresi primo impiego. Telefonare all' 816368. 27784 C

IMPIEGATA 21enne dattilografa per fattoria IBM cerca lavoro urgente. Tel. 772957. 48826 C

IMPIEGATA 24enne praticissima lavori ufficio pubbliche relazioni conoscenza lingua inglese tenuta libri paga tra contributi attualmente impiegata offresi adeguatamente per miglioramento. Tel. 627265. 48869 C

INFERMIERA professionale con pluriennale esperienza spedizioni offresi ente. Cassetta 18-G SPI Trieste. (27922 C)

MADRELINGUA inglese conoscenza francese e stenodattilo offresi dicotenne cerca impiego adeguato. Telefonare 765768. 27822 C

PENSIONATO statale offresi quale riscuotitore presso ditte e aziende. Tel. 755449 ore 9-12, 16-19. 27752 C

RAGAZZO 20enne volontario con patente B libero mezza giornata cerca qualsiasi lavoro. Tel. 34707. 48927 C

RAGIONIERA 28enne pratica lavoro import export conoscenza sloveno croato offresi, telefonare da lunedì in poi 77100 ore 13-14. 48937 C

RAGIONIERA 24enne conoscenza sloveno croato offresi lavoro mezza giornata, telef. ore pasti 749774. 48937 C

RAGIONIERA esperto paghe contabilità offresi orario ridotto Cassetta SPI 72. 48730 C

SEGRETERIA azienda diplomata pratica lavori ufficio dattilografa e perfetta conoscenza lingue sloveno serbo-croato inglese cerca lavoro a Gorizia o dintorni. Scrivere Cassetta 11 SPI 34170 Gorizia. 7431 C

SIGNORA commessa-cassiera pratica tutti rami impiegherebbe mezza giornata, telef. 36138. 48991 C

SIGNORINA accetta qualsiasi tipo assistenza baby-sitter o serali pratica necessari. Tel. 52359. 49073 C

TEDESCA laureata Università Heidelberg esigebere proprio domicilio traduzioni qualsiasi livello da e per italiano tedesco francese aut curerebbe rapporti corrispondenza con estero. Trieste, telefono 52124 Cassetta SPI 16 D. 27454 C

UNIVERSITARIA offresi baby-sitter mattino e pomeriggio. Telefonare lunedì 410210. 48909 C

34ENNE dinamico capitano marittimo nove anni navigazione amantissimo viaggi buona conoscenza inglese francese spagnolo abituato lavori di responsabilità cerca occupazione interessante. Telefonare 810519 ore 9-10, 13-14. 48738 C

**LAVORO A DOMICILIO**  
ARTIGIANATO  
CC Lire 120 per parola

A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere. Telefonare 62890. 27481 CC

A.A.A. PITTORE artigiani stampe tempera 15.000 settimanale 20.000. Telefonare 72802. 48997 CC

A.A.A. STUFE kerosene specializzato pulisce ripara. Tel. 784100. 48908 CC

A.A. SGOMBERO appartamenti cantine locali soffitte eseguo traslochi. Telefonare 762285. 48997 CC

A. PARCHETTISTA raschiatura verniciatura riparazioni Gaspardi, via Gambini 27/A. 753888-724952. 27844 CC

A. TRASLOCHIAMO sgomberiamo appartamenti cantine pianisimo elettrodomestici usati. Telefonare al 725597. 48961 CC

ANTENNA Capodistria Lubiana Zagabria nazionali specializzati impianti colori prezzi convenienti preventivi gratuiti riparazioni. Telesori 763545. 27658 CC

ANTENNE Capodistria Lubiana Zagabria nazionali specializzati radio televisori traslochi gradiscali registratori aspirapolvere lucidatrici rasoi. Universalradio, Settefontane 1, telefonare 741317. 27326 CC

APPLICAZIONI e riparazioni verniciatura solette soffitti. Malossi, tel. 767432-763475. 48897 CC

AVVOLGIBILI porte soffitto veneziane tende verticali riparazioni Lady Plast, Foscato 5, tel. 744320. 48939 CC

ELETRICISTA autorizzato impianti luce forza aumento potenza riparazioni collaudi. 811753. 48897 CC

ELETTROTECNICO specializzato accurate riparazioni lavatrici frigoriferi lavastoviglie scaldabagni. Telefonare 54537. 48953 CC

FOLIN PARCHETTI, via Miramare 33. POSATURA RASCHIATURA VERNICIATURA RIPARAZIONI RATTISCOPIA. Telefono 751943. 27006 CC

IDRAULICO autorizzato esegue lavori domicilio preventivi gratuiti. Tel. 767554. 48790 CC

IDRAULICO installatore esegue lavori domicilio prezzi imbattibili garanzia. Telefonare 813822. 48859 CC

IDRAULICO autorizzato aggiusta rubinetti viti scaldabagni frigo lavatrici. Tel. 27320. 48902 CC

MOQUETTE shampoosatura secca con macchine industriali anche in abbonamento. Prezzi concorrenziali. Servizio pulizia generale, telefono 92027. 27958 CC

MONTONI pelle pellicce ecc. pulisce tingi con garanzia specializzata. Catturazza via Giulia 13. 48904 CC

MURATORE offresi subito per restauri e pitture. Tel. 768051. 48915 CC

PARCHETTI Fedele raschiatura verniciatura pavimenti plastica e legno. Tel. 811504. 27860 CC

PARCHETTI riparazioni raschiatura rasatura con vernice adessiva alta resistenza esegue servizio pulizia generale. Tel. 763120 Trieste. 27258 CC

PITTORE decoratore libero subito offresi. Tel. 331788. 48957 CC

PITTORE equipaggio lavori lavabili semilavabili a prezzi modici. Tel. 742832. 48718 CC

RISCALDAMENTO impianti autonomi in rame tubazioni scaldacqua radiatori muri esterni. Telef. 767189-742826. 74202 CC

SARTORIA uomo confezione abiti maschili tailleur mantelli, assume anche riparazioni pelle abiti maschili, piazza Garibaldi 11, Monfalcone. Tel. 799280. 48973 CC

**TRASLOCHI TUTTA ITALIA**  
ESEGUIAMO RAPIDAMENTE  
PREZZI IMBATTIBILI AL 42 44  
INTELLIGENTI

SARTORIA da uomo e signora confezione e riviste capotti mantelli vestiti tailleur campionario stoffe originali Tirolo Loden. Viale D'Annunzio 11, Kosuta. 48921 CC

SGOMBERI trasporti ripulitura appartamenti locali negozi magazzini soffitte. Telef. 773528. 27313 CC

SGOMBERIAMO cantine soffitte quartieri e lezzami in genere. Telef. 811234. 27050 CC

SGOMBERIAMO gratuitamente soffitte cantine appartamenti massima sollecitudine. Tel. 811238. 43551 CC

SGOMBERIAMO gratis rapidamente appartamenti cantine soffitte. Tel. 761613. 48959 CC

SGOMBERO rapidamente sbalzati locali mobili cose ogni genere. Telefonare 765374. 27908 CC

STIRATRICE pratica vaporetta offresi. Telefonare lunedì 748362. 27034 CC

TINTORIA «La Tristina» Zovenzone 4, Madonna 38, pulisce vestiti pellicce tendaggi tappeti antipio montoni, tintura vestitori, specializzata tintura a campione. 27850 CC

TRASLOCHI Giona ovunque smontaggio montaggio mobili depositi espertezza. Tel. 814319. 27494 CC

TRASLOCHI trasporti massima serietà. Cooperativa VITTORIA, telef. 81664. 27530 CC

TRASLOCHIAMO SGOMBERIAMO qualsiasi cosa di qualsiasi genere. Telefonateci ininterrottamente al 31877. 27884 CC

**MANCINELLI PARCHETTI**  
telefono: 765255

**IMPIEGO E LAVORO**  
Offerta  
D Lire 150 per parola

A.A.A. APPRENDISTA commesso cerca Ambassador, piazza della Borsa. 111 D

A.A.A. APPRENDISTA CALZATURE OTTIMA RETRIBUZIONE cerca. LUNEDÌ mattina 8.30-9.30 Giunonica 6. 48935 D

A.A. ALTO banconieri o apprendisti non pratica di banco cerca a Bar Parea via Battisti 14, festa la domenica. 48979 D

A.A. PELLICCIAIE macchiniste e montatrici cerchiamo massima retribuzione. Presentarsi Pellicceria Zilhotto via Milano 16. 48979 D

A. GORIZIA cerchiamo ambasciati da favorire alla carriera di programmatori per elaboratori elettronici. Interessanti possibilità inserimento posti limitati. Presentarsi ora 16-18.30 Istituto Statale Mattutina, via Diaz 36 Gorizia. 7422 D

AFFIDA fabbrica ovunque lavoro domicilio confezione giocattoli. Scrivere Rint - Euplio, 126, Catania. 7189 D

AGENZIA bruciatori Lamborghini, via Settefontane 91, assume operai per servizio assistenza. 48909 D

Continue in 10.a pagina

## PEUGEOT 604

nuova conferma di un costante prestigio



cc. 2664 motore superquadro in lega 6 cilindri a V con albero a camme in testa 136 CV DIN. Sterzo servosistematizzato. Sospensioni a ruote indipendenti. Doppio circuito frenante. 4 freni a disco servosistematizzati. Retto apribile e vetri atermici a manovra elettrica. Vernici metallizzata e selleria cuoio di serie. Ricca di accessori.

Peugeot c'est sérieux

Continua da **BAN e LEUZ** la mostra del nuovo modello 604 SL, nella sede di via Flavia, angolo via Monte d'Oro, dove potrete ammirare tutti i modelli Peugeot

## Ministero dei Lavori Pubblici

ISPettorato GENERALE  
PER L'A.N.C. E PER I CONTRATTI:

**Avviso di gara ai sensi  
della legge 2-2-1973 n. 14**

Il foglio delle inserzioni della G. U. della Repubblica n. 236, pubblica l'avviso di gara per l'appalto dei lavori di sistemazione di parte dell'armamento ferroviario della Riva Sud del Molo VII al parco di smistamento delle FF. SS. nel porto di Trieste dell'importo a base d'asta di L. 401.101.133.

Le imprese interessate a concorrere potranno presentare istanza su carta legale da L. 700 a questo Ispettorato entro il decimo giorno dalla data di pubblicazione del suddetto avviso indicando il numero di matricola di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori.

La richiesta d'invito, non vincola l'amministrazione.

IL CAPO DELL'ISPettorATO

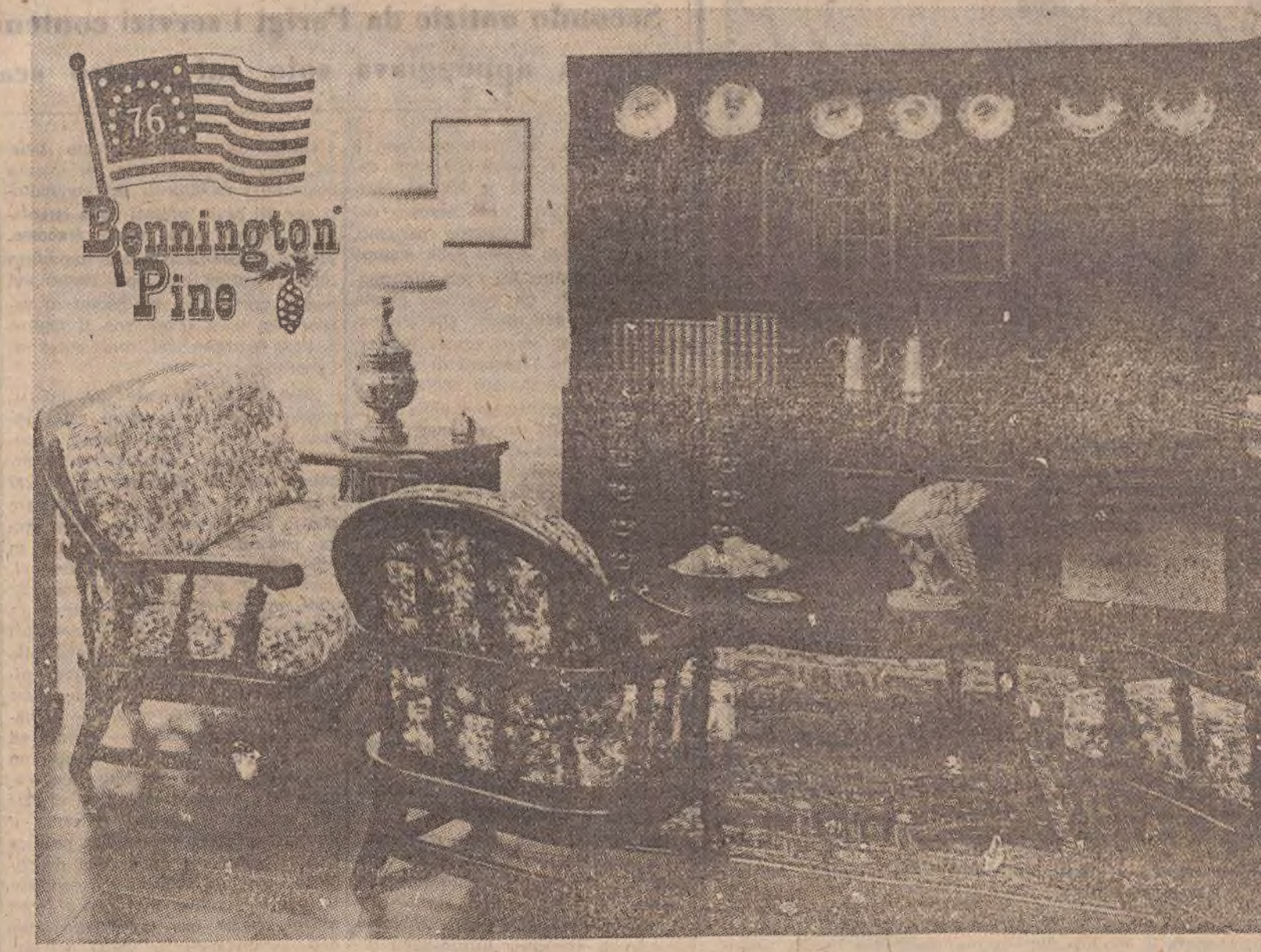
Per informazioni e preventivi di pubblicità sul maggiori quotidiani dell'Europa e d'Oltremare rivolgersi alla SPI Trieste, via S. Pellico 4, tel. 753255 e 753955



**OKRANER**  
Fabbrica salotti e materassi a molle  
Via Matteotti 2/C - Muggia  
TRIESTE

**patriarca**  
COMPONIBILI D'ARREDAMENTO

presentano nel negozio di via settefontane 55



VIVERE NEL «FREEDOM PERIOD» PATRIARCA VUOL DIRE VIVERE NEL CALORE DELLA CASA

## CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

NON POTEVA PROPRIO MANCARE

FRANKENSTEIN  
ALL'ITALIANAIl mostro, scoperto il sesso, fa strage di cuori  
Sarà comunque un «orrore» a livello familiare

Roma, 13. Aldo Maccone nella parte del mostro e Gianrico Tedeschi in quella del professore sono i due principali interpreti di "Frankenstein alla italiana", un film satirico che il regista Armando Crispino ha cominciato a girare a Roma. Sulla scia del film di Mel Brooks "Frankenstein junior" e del revival che stanno avendo i mostri più famosi dello schermo, gli sceneggiatori Massimo Franciosa e Luisa Montagna hanno concepito un copione cinematografica in cui le situazioni dell'orrore sono risolte in chiave tipicamente italiana. Lo ha spiegato il regista Crispino (noto per alcuni gialli d'ambiente come "L'etrusco uccide ancora" e "Macchie solari") il quale ha definito il nuovo film "un divertimento stimolante con aspetti della nostra mentalità visti in modo inusitato".

Il soggetto segue la classica nomenclatura con personaggi chiave quali il professor Frankenstein, votato alla scienza, un mostro incombente, un castello non meglio identificato e un servo deforme molto devoto e volenteroso di nome Igor. E, sempre secondo lo schema classico, il professore ha costruito il suo mostro (ultimo di una lunga serie di esemplari conservati e imbalsamati nei sotterranei del castello), lo cura e accudisce con somma affettuosità e con l'ausilio dello stesso Igor, della governante del castello, la bizzarra Maud, e della sua assistente infermiera, la giovane e provocante Alice. La storia comincia nel momento in cui il mostro riesce a evadere dall'ala del maniero in cui è tenuto in custodia e piomba in famiglia seminando panico e orrore. E' l'inizio di una serie di comici contrastanti, di scherzi, di equivoci, di situazioni picaresche, con il mostro che, scoperto il sesso, fa diverse vittime d'amore. Il professor Frankenstein, visto tra l'altro che il mostro gli soffia addosso la ragazza che sta per sposare, lo scaccia (cosa inaudita, mai avvenuta prima nelle storie di Frankenstein). Il suo tentativo si rivela però inutile in quanto le donne lo adorano e quindi per vendicarsi di lui esecutiva un nuovo trapianto per ridimensionarlo sessualmente.

«La parte finale — ha spiegato il regista — è una sorpresa. Tuttavia, pur nelle sue linee generali, si capisce che è un Frankenstein calato in una prospettiva surreale, con motivi italiani; un cocktail di elementi

Cinico  
e volgare

Bruxelles, 13. Un film giapponese — su un rapimento di una ragazza a Tokio — non verrà proiettato in Belgio perché troppo cinico e volgare. Lo ha deciso il segretario di stato alla cultura precisando che il divieto è dovuto all'estremo cinismo attribuito alla polizia e alla volgarità dei dialoghi.

Il film — il cui titolo è «La melanzana è faticata» — racconta il rapimento della figlia del prefetto di Tokio da parte di giovani delinquenti. Il padre si rifiuta di pagare il riscatto e ordina alla polizia di soffocare lo scandalo uccidendo i rapitori e la figlia.

Proteste al Festival di San Sebastiano  
San Sebastiano, 13. Il francese Henri Georges Clouzot ha rinunciato a presiedere la cerimonia inaugurale del festival cinematografico di San Sebastiano in programma sabato prossimo.

Lo hanno riferito i responsabili della manifestazione i quali hanno aggiunto che Clouzot ha addotto come giustificazione le precarie condizioni di salute della moglie. In privato i funzionari hanno detto di ritenere che Clouzot ha declinato l'invito in segno di protesta contro la condanna a morte inflitta di recente da un tribunale marziale spagnolo a due nazionalisti baschi.

La Svezia — sempre nell'ambito delle proteste suscitate da tale condanna — ha ritirato le due pellicole che dovevano essere proiettate durante il festival.

## QUESTA SERA SUL VIDEO

Donna non più velata  
Una tromba tutta d'oro

«Lo sport» — Una telecronaca sul campionato europeo di hockey su ghiaccio. «Macchie solari» — «L'eroe della strada» di Charles Bronson. «Frankenstein alla italiana» di Armando Crispino. «Il mostro» di Mel Brooks. «Frankenstein junior» di Mel Brooks. «Il mostro» di Mel Brooks. «Il mostro» di Mel Brooks.

«Ritratto di donna velata» (TV, ore 20.50) — Fito misto sulla puntata conclusiva dello «sgiallo parapsicologico» diretto da Flaminio Bollini. Si può fare soltanto un sommario bilancio dei personaggi rimasti in gioco. Sono: Luigi, collaudatore d'auto disoccupato; Elisa, studentessa di geologia che vive un'antica vicenda; Sandra, una giovane restauratrice; Grimaldi, organizzatore di traffici criminali a livello internazionale; Sergio, avvocato sempre pronto ad aiutare gli amici; Mauro, barbuto studente di archeologia. Quali di questi saranno i «buoni» e quali i «cattivi»?

«Protagonisti di ieri e di oggi» (TV, ore 21) — A Herb Alpert, «Una tromba tutta d'oro», è dedicata l'ultima puntata del ciclo a cura di Nicola Cattedra. Il compositore, direttore d'orchestra, showman Herb Alpert si esibisce in uno spettacolo che segna il suo ritorno televisivo dopo cinque anni di assenza. Nella trasmissione, prevalentemente musicale realizzata lo scorso anno dalla televisione indipendente inglese, c'è anche una parentesi comica con la partecipazione dei pupazzi Hogg e Piggy di Jim Henson.

«Settimo giorno» (TV, ore 22) — Opere della rubrica è stasera lo scrittore Primo Levi (autore di «Se questo è un uo-

mo» e «La tregua») in occasione della recente pubblicazione del suo ultimo libro di racconti, «Il sistema periodico». Secondo quanto dice egli stesso, è il suo mestiere (inconsueto per uno scrittore poiché fa il chimico) a fornirgli la materia prima per i suoi racconti, e forse a suggerirgli i modi, gli strumenti del raccontare, con un gusto tutto particolare per la concretezza, la parola piena usata per comunicare. Un breve filmato di Antonio Debonedetti, Ed Emido Greco illustra la vicenda dello scrittore e il libro che l'autore ha inteso impostare con stile sobrio sulla essenza dialettica fra uomo e natura e fra uomo e necessità. Sempre nel corso della trasmissione parleranno del libro in alcune interviste Giorgio Barbero Squarotti, Luciano Quagliotti, ordinario di chimica a Roma, e Arangelo Leone De Castri, ordinario di letteratura italiana a Bari. Infine vengono riportate alcune testimonianze di sopravvissuti al lager nazisti, sull'esperienza che hanno subito in comune con l'autore del «sistema periodico».

«Morto il padre di Arnoldo Foà» — Firenze, 13. E' morto a Firenze, all'età di 95 anni, Valentino Foà, padre del noto attore Arnoldo Foà. Commerciante, molto noto a Firenze dove era particolarmente conosciuto tra l'altro, fu a pochi anni fa era solito percorrere le vie della città alla guida di una scabellina a tre marce. Valentino Foà, durante la prima guerra mondiale, era stato maggiore di cavalleria, insignito di medaglia d'argento. Arnoldo Foà appena avvertito, ha interrotto la sua attività ed ha raggiunto Firenze.

«Morto il padre di Arnoldo Foà» — Firenze, 13. E' morto a Firenze, all'età di 95 anni, Valentino Foà, padre del noto attore Arnoldo Foà. Commerciante, molto noto a Firenze dove era particolarmente conosciuto tra l'altro, fu a pochi anni fa era solito percorrere le vie della città alla guida di una scabellina a tre marce. Valentino Foà, durante la prima guerra mondiale, era stato maggiore di cavalleria, insignito di medaglia d'argento. Arnoldo Foà appena avvertito, ha interrotto la sua attività ed ha raggiunto Firenze.

## TEATRI E CINEMATOGRAFI

## GRATTACIELO

ULTIME  
GRIDA  
DALLA  
SAVANA

PARCO DI MIRAMARE. Spettacoli di clowns e acrobati. Ore 20.30: «Der Kolleraum von Miramar» (in lingua tedesca). Ore 21.45: «Il sogno imperiale di Miramar» (in lingua italiana).

ARISTON - I.N.C. (tel. 31434). 16, ult. 22: «Frankenstein junior» di Mel Brooks. 15, 16.45, 18.30, 20.15, 22.15: «L'eroe della strada» con Charles Bronson e James Coburn. 17, 18.30, 20.15, 22.15: «L'eroe della strada» con Charles Bronson e James Coburn. 17, 18.30, 20.15, 22.15: «L'eroe della strada» con Charles Bronson e James Coburn.

ARISTON - I.N.C. (tel. 31434). 16, ult. 22: «Frankenstein junior» di Mel Brooks. 15, 16.45, 18.30, 20.15, 22.15: «L'eroe della strada» con Charles Bronson e James Coburn. 17, 18.30, 20.15, 22.15: «L'eroe della strada» con Charles Bronson e James Coburn.

ARISTON - I.N.C. (tel. 31434). 16, ult. 22: «Frankenstein junior» di Mel Brooks. 15, 16.45, 18.30, 20.15, 22.15: «L'eroe della strada» con Charles Bronson e James Coburn. 17, 18.30, 20.15, 22.15: «L'eroe della strada» con Charles Bronson e James Coburn.

ARISTON - I.N.C. (tel. 31434). 16, ult. 22: «Frankenstein junior» di Mel Brooks. 15, 16.45, 18.30, 20.15, 22.15: «L'eroe della strada» con Charles Bronson e James Coburn. 17, 18.30, 20.15, 22.15: «L'eroe della strada» con Charles Bronson e James Coburn.

ARISTON - I.N.C. (tel. 31434). 16, ult. 22: «Frankenstein junior» di Mel Brooks. 15, 16.45, 18.30, 20.15, 22.15: «L'eroe della strada» con Charles Bronson e James Coburn. 17, 18.30, 20.15, 22.15: «L'eroe della strada» con Charles Bronson e James Coburn.

## Oggi al CAPITOL

GRAZIE NONNA  
con EDWIGE FENECH

ARISTON - I.N.C. (tel. 31434). 16, ult. 22: «Frankenstein junior» di Mel Brooks. 15, 16.45, 18.30, 20.15, 22.15: «L'eroe della strada» con Charles Bronson e James Coburn. 17, 18.30, 20.15, 22.15: «L'eroe della strada» con Charles Bronson e James Coburn.

ARISTON - I.N.C. (tel. 31434). 16, ult. 22: «Frankenstein junior» di Mel Brooks. 15, 16.45, 18.30, 20.15, 22.15: «L'eroe della strada» con Charles Bronson e James Coburn. 17, 18.30, 20.15, 22.15: «L'eroe della strada» con Charles Bronson e James Coburn.

ARISTON - I.N.C. (tel. 31434). 16, ult. 22: «Frankenstein junior» di Mel Brooks. 15, 16.45, 18.30, 20.15, 22.15: «L'eroe della strada» con Charles Bronson e James Coburn. 17, 18.30, 20.15, 22.15: «L'eroe della strada» con Charles Bronson e James Coburn.

ARISTON - I.N.C. (tel. 31434). 16, ult. 22: «Frankenstein junior» di Mel Brooks. 15, 16.45, 18.30, 20.15, 22.15: «L'eroe della strada» con Charles Bronson e James Coburn. 17, 18.30, 20.15, 22.15: «L'eroe della strada» con Charles Bronson e James Coburn.

ARISTON - I.N.C. (tel. 31434). 16, ult. 22: «Frankenstein junior» di Mel Brooks. 15, 16.45, 18.30, 20.15, 22.15: «L'eroe della strada» con Charles Bronson e James Coburn. 17, 18.30, 20.15, 22.15: «L'eroe della strada» con Charles Bronson e James Coburn.

ARISTON - I.N.C. (tel. 31434). 16, ult. 22: «Frankenstein junior» di Mel Brooks. 15, 16.45, 18.30, 20.15, 22.15: «L'eroe della strada» con Charles Bronson e James Coburn. 17, 18.30, 20.15, 22.15: «L'eroe della strada» con Charles Bronson e James Coburn.

## Oggi all'AURORA

STORIE DI VITA  
E MALAVITA  
di CARLO LIZZANI

ARISTON - I.N.C. (tel. 31434). 16, ult. 22: «Frankenstein junior» di Mel Brooks. 15, 16.45, 18.30, 20.15, 22.15: «L'eroe della strada» con Charles Bronson e James Coburn. 17, 18.30, 20.15, 22.15: «L'eroe della strada» con Charles Bronson e James Coburn.

ARISTON - I.N.C. (tel. 31434). 16, ult. 22: «Frankenstein junior» di Mel Brooks. 15, 16.45, 18.30, 20.15, 22.15: «L'eroe della strada» con Charles Bronson e James Coburn. 17, 18.30, 20.15, 22.15: «L'eroe della strada» con Charles Bronson e James Coburn.

ARISTON - I.N.C. (tel. 31434). 16, ult. 22: «Frankenstein junior» di Mel Brooks. 15, 16.45, 18.30, 20.15, 22.15: «L'eroe della strada» con Charles Bronson e James Coburn. 17, 18.30, 20.15, 22.15: «L'eroe della strada» con Charles Bronson e James Coburn.

ARISTON - I.N.C. (tel. 31434). 16, ult. 22: «Frankenstein junior» di Mel Brooks. 15, 16.45, 18.30, 20.15, 22.15: «L'eroe della strada» con Charles Bronson e James Coburn. 17, 18.30, 20.15, 22.15: «L'eroe della strada» con Charles Bronson e James Coburn.

ARISTON - I.N.C. (tel. 31434). 16, ult. 22: «Frankenstein junior» di Mel Brooks. 15, 16.45, 18.30, 20.15, 22.15: «L'eroe della strada» con Charles Bronson e James Coburn. 17, 18.30, 20.15, 22.15: «L'eroe della strada» con Charles Bronson e James Coburn.

ARISTON - I.N.C. (tel. 31434). 16, ult. 22: «Frankenstein junior» di Mel Brooks. 15, 16.45, 18.30, 20.15, 22.15: «L'eroe della strada» con Charles Bronson e James Coburn. 17, 18.30, 20.15, 22.15: «L'eroe della strada» con Charles Bronson e James Coburn.

## Oggi all'AURORA

STORIE DI VITA  
E MALAVITA  
di CARLO LIZZANI

ARISTON - I.N.C. (tel. 31434). 16, ult. 22: «Frankenstein junior» di Mel Brooks. 15, 16.45, 18.30, 20.15, 22.15: «L'eroe della strada» con Charles Bronson e James Coburn. 17, 18.30, 20.15, 22.15: «L'eroe della strada» con Charles Bronson e James Coburn.

ARISTON - I.N.C. (tel. 31434). 16, ult. 22: «Frankenstein junior» di Mel Brooks. 15, 16.45, 18.30, 20.15, 22.15: «L'eroe della strada» con Charles Bronson e James Coburn. 17, 18.30, 20.15, 22.15: «L'eroe della strada» con Charles Bronson e James Coburn.

ARISTON - I.N.C. (tel. 31434). 16, ult. 22: «Frankenstein junior» di Mel Brooks. 15, 16.45, 18.30, 20.15, 22.15: «L'eroe della strada» con Charles Bronson e James Coburn. 17, 18.30, 20.15, 22.15: «L'eroe della strada» con Charles Bronson e James Coburn.

ARISTON - I.N.C. (tel. 31434). 16, ult. 22: «Frankenstein junior» di Mel Brooks. 15, 16.45, 18.30, 20.15, 22.15: «L'eroe della strada» con Charles Bronson e James Coburn. 17, 18.30, 20.15, 22.15: «L'eroe della strada» con Charles Bronson e James Coburn.

ARISTON - I.N.C. (tel. 31434). 16, ult. 22: «Frankenstein junior» di Mel Brooks. 15, 16.45, 18.30, 20.15, 22.15: «L'eroe della strada» con Charles Bronson e James Coburn. 17, 18.30, 20.15, 22.15: «L'eroe della strada» con Charles Bronson e James Coburn.

ARISTON - I.N.C. (tel. 31434). 16, ult. 22: «Frankenstein junior» di Mel Brooks. 15, 16.45, 18.30, 20.15, 22.15: «L'eroe della strada» con Charles Bronson e James Coburn. 17, 18.30, 20.15, 22.15: «L'eroe della strada» con Charles Bronson e James Coburn.

## FILODRAMMATICO

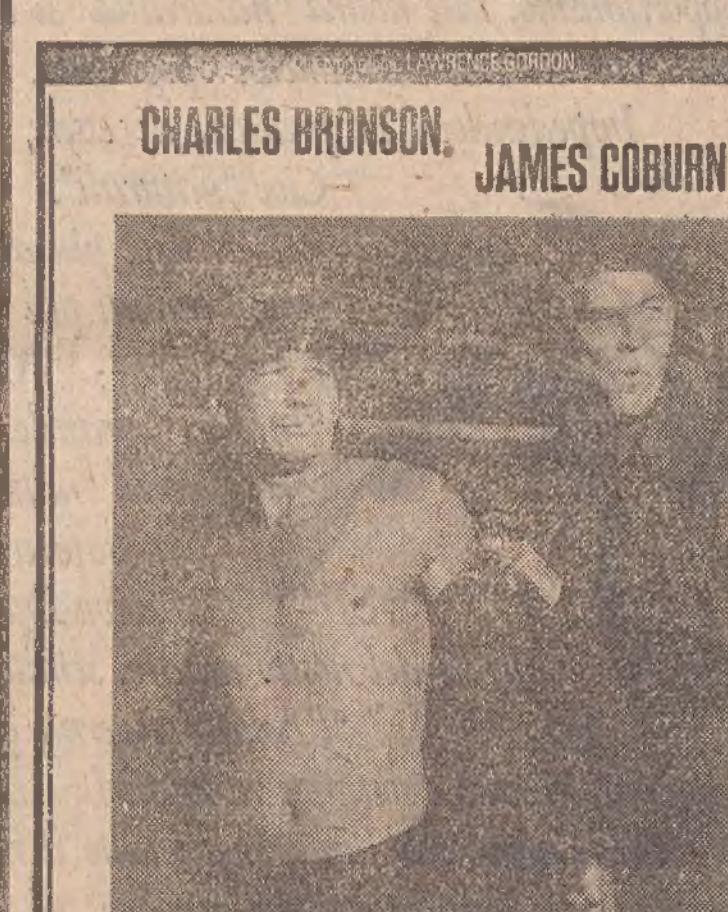
## Sesso selvaggio

## ALL' EDEN

L'ULTIMO ECCEZIONALE FILM  
DI CHARLES BRONSON

POTENTE VIOLENTO AGGRESSIVO

ERA IL PIU' FORTE!  
ERA IL PIU' ASTUTO!  
ERA IL MIGLIORE!  
ERA IMBATTIBILE

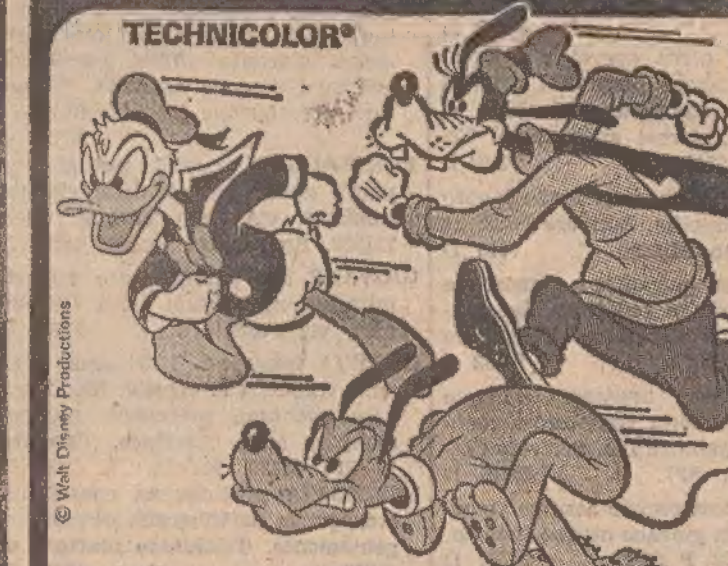
L'EROE  
DELLA STRADA

JILL IRELAND - STROTHER MARTIN  
Sceneggiatura di WALTER HILL, BRIAN KOPPELMAN e BRUCE WENSTEL  
Regia di LAWRENCE GORDON. Con WALTER HILL - PANAVISION  
Produzione Services by Clavette Associates/Panavision

IL FILM E' PER TUTTI  
ORARIO: 15, 16.45, 18.30, 20.15, 22.15

## Al Nazionale

UNA NUOVISSIMA SUPERCOMICA  
GIRANDOLA DI AVVENTURE

WALT DISNEY  
PRODUCTIONS presenta  
PIPPO, PLUTO  
PAPERINO  
alla RISCOSSA

TECHNICOLOR®  
DISTRIBUITO da Cinema International Corporation  
AL FILM E' ASSOCIATO  
SULLA PISTA DEL COGUARO

## FENICE - GRANDE SUCCESSO

SENTIRETE CIÒ CHE VEDRETE



## RISTORANTI E RITROVI

TAVERNA DREHER  
Concerti serali — Cucina tipica triestina.

DANCING «PARADISO»  
TRIESTE, via Flavia, bus 30 - 23, tel. 312391 — Oggi dalle ore 16 alle 20 gli ultimi successi discografici. Dalle ore 21 il «clac» con l'orchestra «Vallinera».

MUSICANOTTE - Ristorante «La Villa di Percoto»  
tel. 675039, PERCOTO, Tutte le sere danza.

CONTE DI MONTECRISTO Night Club  
BUTTRIO (Udine), tel. 674157. Tutte le sere due programmi internazionali (ore 23-0.30). Orchestra al Professionisti 700.

LOVE STORY DANCING di BUTTRIO  
Ogni pomeriggio e sera Sandro Giacobbe. Prezzo unico L. 1600.

I FILM Titanus I FILM Titanus I FILM Titanus  
GARANZIA DI QUALITÀ E DI DIVERTIMENTO

## Oggi al RITZ

TRIONFALE SUCCESSO DEL FILM  
CHE HA SCONVOLTO L'AMERICA



UN FILM  
DISSACRANTE,  
CRUDO,  
SPIETATO,  
CHE METTE  
A NUDO  
UNA SOCIETÀ  
DOMINATA  
DAL DENARO  
E DAL SESSO.

MANDINGO  
DINO DE LAURENTIS  
PRESENTA  
(MANDINGO) JAMES MASON - SUSAN GEORGE - PERRY KING

## Oggi all'Excelsior

UNO STREPITOSO CLAUDE CHABROL  
IN UN THRILLING DI ALTA QUALITÀ



FRANCO NERO STEFANIA SANDRELLI  
In un film di  
CLAUDE CHABROL  
PROFEZIA  
DI UN  
DELITTO

## Oggi al Grattacielo

ECCEZIONALE AFFLUENZA DI PUBBLICO  
PER IL «FILM-SPETTACOLO»  
PIU' SCONVOLGENTE DELL'ANNO

Tutto ciò che vedrete, anche se vi sembrerà  
impossibile, E' ASSOLUTAMENTE VERO

IMMAGINI DI VITA E DI MORTE IN UN DOCUMENTO FILMATO  
CHE E' QUANTO DI PIU' SCONVOLGENTE ABBAI MAI  
REGISTRATO LA MACCHINA DA PRESA

Gli uomini schelero  
I serpenti si nutrono di scimmie  
Gli aborigeni australiani fecondano la terra col proprio seme  
La tragica fine del turista Pitt Deontz sbarcato dai leoni  
Drammatico duello in corsa fra i due più veloci animali della savana  
I Burundi assassiniano le donne del paese scelerato mangiandone il cadavere  
Autentici particolari del massacro effettuato da una spedizione di  
mercantieri bianchi contro gli indios dell'Amazzonia

ULTIME GRIDA  
DALLA SAVANA

# L'essere umano è molto più buono quando è naturale.

Perché "naturale" è il nostro originale, quindi unico, autentico modo di essere.

Peccato che, vuoi per condizionamenti ai quali siamo costretti, per amore o per forza, dalla nostra presunta civiltà, vuoi per pigrizia, superficialità o opportunismo, tale nostra "naturalità" si va lentamente ma inesorabilmente spegnendo.

Impedendoci, in pratica, di essere noi stessi.

Cioè "naturali".

Cioè più autentici e sereni, quindi più "buoni".

Comunque, un grande esempio di "naturalità" sopravvissuta e ancora vivissima, può essere

quella del nostro amaro, sentite:

"L'Amaro Averna è il risultato di un insieme di erbe e sostanze aromatiche, che giungono al nostro stabilimento da tutto il mondo al primitivo stato naturale e che vengono poi selezionate accuratamente.

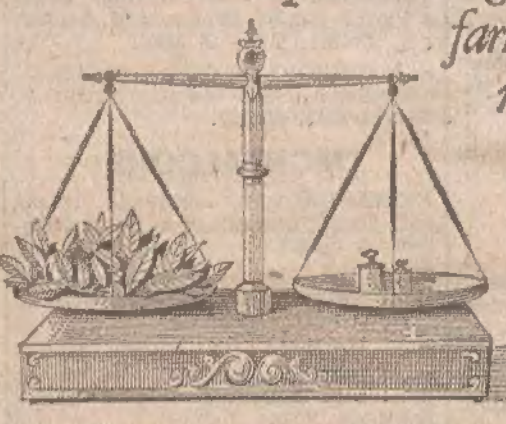
Alcune di esse, più delicate, sono oggetto di particolari cure: vengono selezionate manualmente, da mani esperte e travasate in contenitori che ne conservano tutto l'aroma originario; le parti meno pregiate sono scartate.

Altre, invece, meno difficili da lavorare, vengono macinate e custodite in ambienti a temperatura costante.



Una sostanza in particolare, tra le molte usate, non può essere sottoposta alla macinazione senza rischiare alterazioni nel gusto. Allora viene pazientemente pestata a mano in mortai che maestri campanari di Gubbio hanno esclusivamente realizzato per noi.

Tutte le sostanze, dopo la selezione, vengono dosate con bilance di precisione uguali a quelle usate nella farmaceutica, rimescolate e messe a macerare in alcool di primissima qualità, per un certo periodo.



All'alcool, così aromatizzato, vengono aggiunti acqua purissima e zucchero semolato e il tutto viene miscelato in apparecchi automatici a dosaggio elettronico.

Infine avviene la colorazione, effettuata con caramello naturale, preparato da abilissimi specialisti che operano nella nostra Azienda da decenni.



E' loro compito controllare la miscela di candido zucchero semolato ed acqua, posta in capaci caldaie di rame e portata ad alta temperatura mentre viene continuamente rimastata a mano, fin quando il liquido non assume quel tipico colore bruno che è una delle migliori caratteristiche del nostro prodotto.

Il caramello così ottenuto viene poi controllato da un apparecchio elettronico, che assicura sempre lo stesso grado di cottura.

Tutto il sistema di lavorazione in uso nella nostra Azienda sta a dimostrare che è possibile fondere mirabilmente il paziente lavoro manuale di artigiani esperti con i più moderni ritrovati della tecnica, che sono qui al servizio della naturalezza e della qualità del prodotto.

**Amaro Averna, amaro naturale.**



## AVERNA

ti invita alla naturalità.

**AUTO** banconiera cercasi bar pasticceria a Lucania, via Carducci 5, tel. 61850. Presentarsi al mattino e telefonare. Turno di chiusura mercoledì. 100 D

**AUTO** banconiera - banconiere cercasi Bar Ciccio, Bettini 8. Presentarsi qualunque ora. 49396 D

**APPENDISTA** amante animali cercasi. Casa del Cane, tel. 31611.

**APPENDISTA** per merceria cerchia cercasi. Telefonare 744388.

**ARTIGIANO** cerca opera e apprendisti per lavoro posti plastici, preferibilmente pratici cantieri e di o voluminosi apprendere. Telefonare 622659.

**ASSUMIAMO** ambasciatore facile lavoro ricambio domicilio. Scrivere Picture 20999 Sesto Milano. 7413 D

**AVON** Cosmétique offre a signorine attività seria e redditizia da svolgere nel tempo libero. Telefonare 41522 o 71992.

**AZIENDA** cerca impiegata. 18 anni, referenzata seria, volenterosa, conoscenza contabilità Iva. Scrivere Casella 3 G SPI.

**AZIENDA** commerciale assume contadina di lavoro ottimo tedesco. Casella 23 F SPI.

**BANCONIERA** buffettista capace banconiera apprendista cercasi. OTTIMO trattamento. Telefonare 31373.

**BUONA PAGA E TRATTAMENTO** ragazza conoscenza sloveno anche 1.0 impiego cerca negozio Selsk. Roma 4. 49719 D

**CENTRO** cosmetologico cerca signorine volenterose 15-18 anni. Presentarsi 10-30-13, 15-19-30 non telefonare. MES, Valdivia 15-17.

**CERCASI** apprendista e aiuto commessa per pasticceria, via della Docca 16. 74150 D

**CERCASI** apprendista veridica. Caratteristica Stella. Androna S. Eufemia 8. tel. 60741.

**CERCASI** operaio riscaldamento veramente valido. Telefonare ore ufficio 732570.

**CERCASI** apprendista e banconiera ambasciatore festività libere Bar Cattaruzzi, Coroneo 6. tel. 48421.

**CERCASI** operaio nonni festeggiare rapporti pubblici. Telefono 73336 giovedì dalle 11 alle 12.

**CERCASI** commesso per ditta vini liquori. Telefonare 37711. 49395 D

**CERCASI** apprendista per pasticceria. Presentarsi mattina. Galleria Felice. 74174 D

**CERCASI** ragazzo anni 15-16 laboratorio pasticceria via Conti 3, telefonare in mattinata 796189. 48949 D

**CERCASI** commessa abbigliamento. Vestibilità via Fila 2. 48982 D

**CERCASI** commessa o aiuto commessa pasticceria via Combi 7. tel. 796049.

**CERCASI** insegnante teorica. Presentarsi Autocentro Dario, via Baruffa 8. 48929 D

**CERCASI** mezza lavorante pasticceria. Tel. 741583.

**CERCASI** operatore-lice Audit preferibilmente pignolo. Telefonare al 779550 dalle 8.30-12.30 e 15-17.

**CERCASI** apprendista abbigliamento. Caprioli, via Machiavelli 16.

**CERCASI** apprendista banconiera. Torrazzone Ecuador, via Carducci 24.

**CERCASI** apprendista conoscenza sloveno serbo-croato per confezioni abbigliamento. Telefonare 69920 ore lavoro.

**CERCASI** ragazzo apprendista bar festività libere. Bar X, via Coroneo 11.

**CERCASI** pasticcere e aiuto pasticciere. Telefonare 412193. 420 D

**CERCASI** aiuto cucina. Telefonare al 793791 lunedì.

**CERCASI** persona introdotta drogherie supermercati. Presentarsi Giovedì, via Milano 1. 48963 D

**CERCASI** signora per negozio frutta verdura. Rivolgarsi via Massimo D'Azeglio 23.

**CERCO** lavorante pasticceria pomeriggio e sabato. Tel. 38622.

**COMMESSE** conoscenza sloveno o croato cercasi. Calzature La Famiglia, via Molino a Vento 3.

**CONFERMA** aabili, vetrinisti cerca Politecnica La Bussola, via Roma. Presentarsi 72593 D

**DATTILOLOGRAFA** esperta cerca studio legale tre ore pomeridiane. Teletel. 732678 lunedì pom.

**ELEMENTI** volenterosi positivamente introdotti negozi alimentari liberi mezza giornata offerta possibilità guadagni secondo capacità. Presentarsi torrazzone Machiavelli 19.

**ELETTRICISTI** operaio pratici impianti civili ceramisti ditta elettrodomestici, via della Tesa 8. tel. 741339. Presentarsi lunedì. 48900 D

**GIOVANE** con patente auto preferibilmente multilingue cerca ditta. Via Fedeolo 5.

**GORIZIA** impiegata 17-30 anni ordinata volenterosa carceri. Manovrare eventuali precedenti occupazioni o altre referenze. Casella 12 SPI 3470 Gorizia.

**IMPREGATA** praticissima contabilità stenografica dattilografa cercasi urgentemente. Telefonare martedì al 62089.

**IMPORTANTE** azienda settore articoli lusso cerca diverse commesse capacissime lunga esperienza trattamento adeguato posto stabile possibilità miglioramento. Offerte dettagliate specificando posti occupati. Scrivere Casella 16 G SPI.

**IMPORTANTE** società cerca orologiaio veramente capace esperto lavoro in serie da svolgere a domicilio. Trattamento particolare. Offerta dettagliata. Casella 15 G SPI Trieste.

**IMPORTANTE** azienda settore articoli lusso cerca impiego vasta esperienza lavori d'ufficio necessaria conoscenza sloveno o serbo-croato. Trattamento adeguato capacità posto stabile. Possibilità avanzamento. Scrivere specificando posti occupati. Offerte Casella 16 G SPI Trieste.

**LA** Ciccogna, via Carducci 15 cerca commesse esperte settore abbigliamento. Presentarsi durante le ore di lavoro.

**LAVANDERIA** Muggia cerca personale. Telefonare dalle 14-15. 795974.

**LAVORANTE** pasticceria cercasi capocassina giovane. Telefonare ore ufficio 74150 D

**MAGAZINIERE** cerca torrazzone IL CAFFE' AVANA, via Piccardi 19.

**MANUEL** Jeans Market cerca commessa con conoscenza sloveno. Presentarsi in via S. Lazzaro 15 dopo le ore 10.

**MEZZA** lavorante apprendista pasticceria ceramisti Salone Luma, via Settefonti n. 3. tel. 744181.

**MONTEALONE** pasticceria cerca 2 apprendisti e manovrare, telefonare 72862 o 43615.

**MOTOCARRISTA** 18-19 anni per 400 200 patente B e fattorino per Ave 50 16-17 anni volenterosi assunzione. Presentarsi lunedì mattina ditta Paccu, via Cavana 14. tel. 69354.

**MOTTA** Linea Snack per ampliamento organico cerca personale. Presentarsi martedì largo Panfilo 1. ore 16-18.

**NOTA** società, operante su Trieste cerca operaio con esperienza elettromeccanica. Offerta interessata. Telefonare ore ufficio 74150 D

**OPERARIO** generico cercasi. Presentarsi lunedì via Fianona 4 (Valmura).

**PANETTIERE** informatore cercasi. Tel. 796309.

**PANETTIERE** cerca pasticciere esperta. Telefonare ore del pasto 741651.

**PARRUCCHIERA** lavorante capace cerca Salone Trieste, via S. Caterina 2. tel. 37877.

**PELLICCIOLA** macchinista montatrice apprendista cercasi massima retribuzione. Tel. 71695.

**PER** pulizia scale offret alloggio e compenso. Telefonare lunedì al 725400. 48748 D

**PULITRICE** per negozio elettrodomestici massime referenze assume Università. Presentarsi Corso Sabot.

**RADIOTELEFONO** capace patente auto cerca Ditta Prassini, via Roma 13.

**SARTIA** donna anche pensionata assume; chiamare tel. 733377. 49039 D

**SE** non ritenute a trovare un'attività corrispondente al vostro titolo di studio e alla vostra preparazione e se avete ricevuto offerte poco soddisfacenti o mal retribuite, S. P. A. d'importanza mondiale, con 58 filiali e 32.000.000.000 di fatturato annuo solo in Italia, potrebbe interessarvi ed essere interessata a voi. Si richiede solo età minima 24, disponibilità immediata e gran buona volontà. Si offrono guanti di lavoro e di reale qualità rapida carriera. Solo per fissare un colloquio telefonare lunedì dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19 al numero 723730 e 723686 di Trieste. 77798 D

**SOCIETA'** commerciale ramo editoriale scolastico ricerca signorine presenza cultura anche part-time per contatti propria clientela ambito scolastico. Breve corso preparatorio retribuzione fissa mensile più provvigioni adeguate, presentarsi lunedì 10-12 15-19 rag. Rossi via Torbendana 1.

**STIRATRICE** pratica cerca anche mezza giornata. Presentarsi subito Lavasecco Madonnina, via Madonnina 1. tel. 775121.

**TOMMASINI** Sport cerca commessa conoscenza sloveno croato, presentarsi pomeriggio Mazzini 39.

**20.000** giornaliere ad ambasciatore qualsiasi età con tempo libero disposto distribuire campioncini omaggio nella propria zona di residenza. Lavoro immediato. Scrivere Casella 119 M SPI 20100 Milano. 7232 D

**STANZE E PENSIONI** Richieste Lire 130 per parola

**MAESTRO** cerca stanza quiete paraggi via Giulia - San Giovanni - Università. Telefonare 754900. 49019 D

**PER** studente universitario cercasi Trieste stanza riscaldamento singola oppure con altro studente vicinissima Università nuova. Famiglia Benetti, via Fontanini 7, Udine, tel. 51539 ore past. 7335 E

**STANZE E PENSIONI** Offerte Lire 130 per parola

**AFFITTASI** stanza a giovane occupata serietà. Tel. 750395. 49077 F

**AFFITTASI** camera mobilizzata casa nuova con comfort persona distinta. Telefonare 793023. 27330 F

**AFFITTASI** mobilizzata operaio poco uso cucina. Tel. 790820 ore past.

**AFFITTASI** mobilizzata comfort con tutti i servizi, a studentessa, presso signora. Telefonare 767620. 48914 F

**AFFITTO** camera mobilizzata uso bagno bella tranquilla a unico distretto ospite. Tel. 725226. 7442 F

**AMMOBILIATO** centrale stanza soggiorno tutti i comfort affittasi. Scrivere Casella 13 G SPI.

**PROPRIETARIA** attico zona residenziale non necessitano affitto stanza lusso con vitto a signora sola mobile benestante tutti comfort. Tel. 754166.

**OGGETTI SMARRITI** Lire 150 per parola

**SMARRITO** cane lupo pastore tedesco anni 2 collare ferro alto pelo corto e maculato pressi Bagnoli. Tel. 228542.

**APPARTAMENTI E LOCALI** Offerte Lire 130 per parola

**A.A. AFFITTANSI** Borgo S. Sergio appartamenti in questa completa, nuova prima ingresso composti da soggiorno due stanze cucina bagnobagno ripostiglio terrazzo riscaldamento centralizzato posto macchina affittasi 130.000 più spese. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 49011 H

**A.A. AFFITTANSI** via Revoltella libico fine mese due stanze soggiorno cucina bagnobagno ripostiglio terrazzo riscaldamento centralizzato posto macchina affittasi. AGEF Zanetti I.

**A.A. AFFITTANSI** via Alpi Giulie (compleso Habitat) primo ingresso due stanze stanza salotto cucina doppi servizi ripostiglio due soggiorni riscaldamento centralizzato cantina affittasi 150.000 più spese. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 48953 G

**PROFESSORESSA** impartisce lezioni pianoforte metodo conservatorio, prezzi miti, tel. 775459.

**SONO** aperte ogni giorno dalle 16 alle 19 le lezioni allo Sporting Club di via Giulia n. 1. Gli orari per i vari corsi di ginnastica, pesi, eccetera si decideranno per gli uomini e donne, in sede. 49025 G

**STUDENTE** impartisce lezioni matematiche latino italiano medievale triestino bilingue. Telefono 723134. 48953 G

**IL GIGANTE DELL'ELETTRONICA**

SWISS MADE

## DARWIL

16 modelli quartz computer più perfezionati Segnano ora minuto secondo giorno e data

Sconti speciali fino al 50%

SU TUTTI I NOSTRI ARTICOLI: OREFICERIA: creazioni 1975-76 GIOIELLI OGGETTI IN ARGENTO OROLOGI DA POLSO OROLOGI DA PARETE E ORNAMENTALI SVEGLIE

**DARWIL S.p.A.** Piazza S. Antonio Nuovo 4 I, II, III piano

Nella foto: QUARTZ COMPUTER a diodi luminescenti, ultimo tipo. A SOLE LIRE 92.000

**A.A. AFFITTANSI** primo ingresso in palazzina da due piani via Ponticello tre stanze cucina bagnobagno ripostiglio poggolo acqua e riscaldamento centralizzato posto macchina affittasi 130.000 più spese. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo.

**A.A. AFFITTANSI** via Antonio Caccia completamente rinnovato attrezzatissimo con cella frigorifera per gelati e surgelati montacarichi seconda cella frigorifera più piccolo sopraluogo ufficio affittato adatto a qualsiasi rappresentanza del genere affittasi prontamente 300.000 mensili. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo.

**A.A. AFFITTANSI** via Revoltella libico fine mese due stanze soggiorno cucina bagnobagno ripostiglio terrazzo riscaldamento centralizzato posto macchina affittasi. AGEF Zanetti I.

**A.A. AFFITTANSI** via Alpi Giulie (compleso Habitat) primo ingresso due stanze stanza salotto cucina doppi servizi ripostiglio due soggiorni riscaldamento centralizzato cantina affittasi 150.000 più spese. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 48953 G

**AFFITTANSI** zona D'Annunzio e Scoglio appartamenti 2 stanze soggiorno o 3 stanze cucinate tutti comfort. Immobiliare Giuliana, telefono 763324.

**AFFITTANSI** ottobre giugno villa 1200 m² centro Opicina stop Città contro grandi locali uso ufficio laboratorio primo secondo piano. Telefonare 37065 ore past. 48978 I

**AFFITTANSI** appartamento soffitta due vani. Tel. 69123.

**AFFITTANSI** stanza cucina bagno terrazzo Bolano 70.000 adulto retribuito. Casella 26 F SPI Trieste.

**AFFITTANSI** primo ingresso Valmura soggiorno cucina bagno ripostiglio terrazzo, rifinitura signorili, 120.000, III p., tel. 774721.

**AFFITTANSI** mini appartamento centrale arredato con tutti comfort solo se studentesse. Telefonare ore 11-14 al 310771.

**AMMOBILIATO** cucina salotto 2 stanze stanza bagno riscaldamento centrale affittasi 35664 CIVIDIN & SEIRO.

**APPARTAMENTI** ammobiliati varie zone 2-3-4 stanze accessori affittati da 90.000 Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10.

**APPARTAMENTO** stanza cucina affittasi. Telefonare 744551.

**APPARTAMENTO** AITURIA stanza, soggiorno, due stanze letto, doppi servizi, panoramico, soleggiato, primo ingresso affittasi, offerte su Casella 17 G SPI.

**APPARTAMENTO** 2 stanze salotto cucina servizi tutti comfort affittasi. Giardini Pubblici, tel. 69188 ora ufficio.

**APPARTAMENTO** 2 stanze cucina affittasi. S. Giovanni affittasi, telefono 54572.

**APPARTAMENTO** CARPINETO nuovo in palazzina 3 stanze cucina bagno 2 soggiorni poggolo macchina centralizzato acqua affittasi 120.000. Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10.

**APPARTAMENTO** 2 stanze salotto cucina bagno terrazzo, acqua riscaldamento centralizzato, affittasi. 48989 I

**GALLINA** piano 4 tutti comfort libero uso ufficio salotto 6 stanze stanzaletta tripli servizi affittasi. Immobiliare Italia, tel. 31012.

**I.A.C.P.** stanza soggiorno cucina bagno affittasi. 48983 I

**I.A.C.P.** camera cucina scambiasi agibile. Tel. 724570.

**IMMOBILIARE** VESTA affittasi appartamento ammobiliato lussuoso 3 stanze salotto cucina bagno poggolo. Gallina 4.

**LOCALE** vuoto 200 mq 2/3 coperto 1/3 scoperto accessibile con camion. Via Pila affittasi. Immobiliare Giuliana, tel. 763324.

**LOCALE** affittasi cucina bagno poggolo passo carrabile 30.000. tel. 70114.

**LURENZA** affittasi magazzino mq 150 ottimo come deposito 100.000. informazioni tel. 742371.

**MONTEALONE** affittasi appartamento 3 stanze tutti comfort 100.000. informazioni tel. 734237. Trieste.

**MAGAZZINO** (ex forno) zona S. Giacomo circa 150 mq affittasi. Immobiliare Giuliana, tel. 763324.

**MONTEALONE** palazzo signorile affittasi nuovo due stanze salotto doppi servizi condizionamento v. deocclonati. Telefono 69329 ore ufficio.

**OFFERTA** parcheggio rotolite estivo invernale 3000 al mese. Telefonare 200450.

**QUARTIERE** ammobiliato due camere cucina affittasi lunedì via Pila 31. tel. 723550.

**APPARTAMENTI E LOCALI** Richieste Lire 130 per parola

**A.A.A. ARGO** S. Francesco 8, telefono 769183 cerca in affitto appartamenti qualsiasi grandezza e zona per propria clientela referenzata. Rapide affittanze senza alcuna spesa.

**AFFITTANSI** zona D'Annunzio e Scoglio appartamenti 2 stanze soggiorno o 3 stanze cucinate tutti comfort. Immobiliare Giuliana, telefono 763324.

**AFFITTANSI** ottobre giugno villa 1200 m² centro Opicina stop Città contro grandi locali uso ufficio laboratorio primo secondo piano. Telefonare 37065 ore past. 48978 I

**AFFITTANSI** appartamento soffitta due vani. Tel. 69123.

**AFFITTANSI** stanza cucina bagno terrazzo Bolano 70.000 adulto retribuito. Casella 26 F SPI Trieste.

**AFFITTANSI** primo ingresso Valmura soggiorno cucina bagno ripostiglio terrazzo, rifinitura signorili, 120.000, III p., tel. 774721.

**AFFITTANSI** mini appartamento centrale arredato con tutti comfort solo se studentesse. Telefonare ore 11-14 al 310771.

**AMMOBILIATO** cucina salotto 2 stanze stanza bagno riscaldamento centrale affittasi 35664 CIVIDIN & SEIRO.

**APPARTAMENTI** ammobiliati varie zone 2-3-4 stanze accessori affittati da 90.000 Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10.

**APPARTAMENTO** stanza cucina affittasi. Telefonare 744551.

**APPARTAMENTO** AITURIA stanza, soggiorno, due stanze letto, doppi servizi, panoramico, soleggiato, primo ingresso affittasi, offerte su Casella 17 G SPI.

**APPARTAMENTO** 2 stanze salotto cucina servizi tutti comfort affittasi. Giardini Pubblici, tel. 69188 ora ufficio.

**APPARTAMENTO** 2 stanze cucina affittasi. S. Giovanni affittasi, telefono 54572.

**APPARTAMENTO** CARPINETO nuovo in palazzina 3 stanze cucina bagno 2 soggiorni poggolo macchina centralizzato acqua affittasi 120.000. Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10.

**APPARTAMENTO** 2 stanze salotto cucina bagno terrazzo, acqua riscaldamento centralizzato, affittasi. 48989 I

**GALLINA** piano 4 tutti comfort libero uso ufficio salotto 6 stanze stanzaletta tripli servizi affittasi. Immobiliare Italia, tel. 31012.

**I.A.C.P.** stanza soggiorno cucina bagno affittasi. 48983 I

**I.A.C.P.** camera cucina scambiasi agibile. Tel. 724570.

**IMMOBILIARE** VESTA affittasi appartamento ammobiliato lussuoso 3 stanze salotto cucina bagno poggolo. Gallina 4.

**LOCALE** vuoto 200 mq 2/3 coperto 1/3 scoperto accessibile con camion. Via Pila affittasi. Immobiliare Giuliana, tel. 763324.

**LOCALE** affittasi cucina bagno poggolo passo carrabile 30.000. tel. 70114.

**LURENZA** affittasi magazzino mq 150 ottimo come deposito 100.000. informazioni tel. 742371.

**MONTEALONE** affittasi appartamento 3 stanze tutti comfort 100.000. informazioni tel. 734237. Trieste.

**MAGAZZINO** (ex forno) zona S. Giacomo circa 150 mq affittasi. Immobiliare Giuliana, tel. 763324.

**MONTEALONE** palazzo signorile affittasi nuovo due stanze salotto doppi servizi condizionamento v. deocclonati. Telefono 69329 ore ufficio.

**OFFERTA** parcheggio rotolite estivo invernale 3000 al mese. Telefonare 200450.

**QUARTIERE** ammobiliato due camere cucina affittasi lunedì via Pila 31. tel. 723550.

**APPARTAMENTO** 3-4 locali cercasi affittato zona San Vito - Campi Elisi - Rozzoli. Tel. 725185. 49051 L

**AZIENDA** commerciale milanese cerca affittato urgente addio deposito almeno minimo mq 80. Tel. 410575.

**CAMERA** cucina piani bassi cerca affittato persona sola paraggi Roiano Stazione. Telefonare lunedì 410126.

**CERCASI** affittato magazzino box auto. Telefonare 54118.

**CERCASI** affittato casetta Rozzoli Melara, tel. 910821 ore past. 48941 L

**CERCASI** affittato appartamento anche in villetta zona Borgo San Sergio, tel. martedì 826523.

**CERCASI** appartamento in affitto camera cucina bagno soggiorno affittato. Tel. 745132. 74148 L

**CERCASI** una-due stanze uso ufficio con servizi ingresso indipendente. Telefonare 763364-763321.

**CERCASI** affittato o appartamento in affitto presso medico. Telefonare 48978 I

**CONIUGI** cercano in affitto appartamento max 80.000 qualsiasi zona. Telefonare 814188.

**CONIUGI** senza figli cercano appartamento due stanze cucina bagno max 80.000. Telef. n. 761557.

**COPIA** insegnante cerca affittato a stanze piani alti o giardino zona Rossetti - Viale XX Settembre. Telefono pubblico max 100.000. Telefono 725054. 8.30-10. 19-20.

**FUNZIONARIO** banca cerca affittato appartamento 3-4 vani e accessori zona centrale o semicentrale. Tel. 69511 Belli.

**MOBILIATO** bi-tristane cercasi due mesi. Tel. 723231 mattinata.

**MUGLIA** cercasi affittato 2 stanze soggiorno cucina. Telefonare ore sera 173009.

**PERSONA** distinta cerca appartamento decoroso affittato urgente presso telefonista 613765.

**SIGNORA** seria sola vedova impiegata cerca appartamento decoroso affittato normale. Telefono 38133.

**SPOSI** cercano camera cucina bagno affittato zona preferibile San Giovanni. Tel. 812366.

**VENDE D'OCCAZIONE** Lire 130 per parola

**A.A. CUCCIOLI** Cocker allevamento Parco del Cane. Padriciano. 22972.

**A.A. RISCALDAMENTO** elettrico originale svedese in esclusiva pannelli Alsea, Siemens A/S, Rohmann. La Termoelettrica, via San Giacomo 1. Monte 1. tel. 744500.

**A.A. PELLICERIA** Zilotti, via Milano 16, primo piano. Vendita straordinaria pellicce giacche mantelle. Modelli moda 1975-76. Visoni cacciatori, persiani, Swakora, cadorini, leopardi, giaguari, occhio messicano, libellini, cincillà, lince, volpi, zampe persiani lire 200 mila.

**BANCHI** telegiornale combinato per il bagno compressore portatile saldatrice occasionissima. Via Conti 9/1. 48977 M

**BOXER** cuccioli bellissimi venditori. Telefonare 774007.

**CARROZZINA** «Giordani» vendo lire 20.000. Tel. 32617.

**CUCCIOLI** bracciali tedeschi, Pointa, splendidi alla genologia. Lunedi telefonare 107071.

**CUCCIOLI** pastore tedesco maschi occasione venditori. Tel. 0431-30146.

**CUCCIOLI** pastore tedesco 4 mesi occasione. Tel. 812811. 48986 M

**CUCCIOLI** Springer Spaniel alla genologia pedigree venditori. Tel. 040-815294.

**CUCCIOLI** pastore tedesco 3 mesi pedigree eccezionale. Baimonti 65.

**HIFI** musicum piano registratore a bobine stereo. Kienard venditori. Tel. 791540.

**LAMPADARI** camere coperte tana se di Thane oggetti vari vende Hotel de la Ville cessazione azienda. Riva 3 Novembre 11, Trieste. 4112 M

**LAVATRICE** Candy supersautomatice efficiente vendesi. Telefono 70239 lunedì mattina. 48834 M

**MONTEALONE** venditori cuccioli boxer tigrati fulvi, tel. 0481-41189.

**OCCASIONE** privato vende privati quadri autori vari contemporanei. Telefonare 760507.

**OCCASSIONE** vende batteria Ludwig completa accessori lire 650.000. Tel. 82506.

**OCCASSIONE** vendo box seggiole stacciate passeggino ammontabile passeggino Chicco a ombrello. Tel. 231415.

**OCCASSIONE** vendo pelliccia e cappello volpe Patagonia 44-46. Telefono 231415.

**OCCASSIONE** 450 poltroncine legno sedile ribaltabile ottimo stato vendi. Scrivere Casella 1 SPI 34119 Gorizia.

**OCCASSIONISSIMA** venditori 2 bambini e materassi. Via Mazzini 10 ore negozio. 4247 M

**ORGANO** elettronico «Eko Tiger» nuovo seminuovo venduto 100.000. Tel. 771046.

**OROLOGIO** argento antico con tre casse. Altro soprammobile legno antico tazzina porcellana antiche vendo. Telefonare 746799.

**PELLICCE** per Persiano nero e grigio. 350.000. Occhio Peludas. Volpe rosa altre tutte le qualità taglie da 42 a 58 prezzi stracciati. Pellicce, Cervo, 22 Settembre 15, III piano, ascensore.

**QUADRI** tempera fiamminga 600 Orona Luciano vende privato. Periali telefonare 68950.

**REGISTRATORE** cassa Astor 555 vendi. Tel. 422074 ore negozio.

**VECCHI** libri anche stranieri affittati sempre ovunque. Marini 69890-64782.

**VENDISI** abito sposa taglia 44, ottimo stato. Telefonare 790322 ore past.

**VENDISI** attrezzatura cabina estetica. Tel. 763728.

**VENDISI** enciclopedia «Conoscenza» buona condizione. Telefonare 725544.

**VENDISI** vestito sposa taglia media, occasione. Tel. 421034 ore past.

**VENDO** lavastoviglie Zoppas Stovella come nuova 59.000. Tel. 33412.

**VENDO** cuccioli pastori tedeschi grande genologia per motivi urgenti prezzi occasione. Tel. 773957.

**VENDO** radii antiche. Tel. 272720.

**VENDITORI** box seggiole, scartati, line auto, passeggino, prezzo irraggiungibile. Telefonare 773590 lunedì ore 12-16.

**VENDITORI** cuccioli pastori tedeschi presso carrozzeria Lampo. Italia di Zugnano 4/1. Tel. 620578.

**ACQUISTI D'OCCAZIONE** Lire 130 per parola

**A.A. ACQUISTIAMO** orologi, tappeti, pianoforti, stampe letto mobili vari. Telefonare 31428. 33412.

**ACQUISTO** bambole, tendaggi, mobili Vienna, bambi, cuscini fiamminghi. Ciccio in via Novocento. Scrivere Perazzi, via Ascanio Sforza 3. Milano.

**BIOCHIMICI** vecchi e altri chimici e altre antiche compere private vendendo bene. Telefonare ore sera 767134.

**GIORNALINI** Album 1900-1890. Perini. Avventuroso. Pini. 72544.

**LIBRERIA** e/o serviziana cerca libri. Tel. 415994.

SGOMINATA UNA GANG DI PREGIUDICATI E NEOFASCISTI CHE AGIVA DA TRE ANNI A ROMA

# UNA TRUFFA DI TRE MILIARDI AL DANNI DI BANCHE ROMANE

Emessi 20 mandati di cattura - Sette arresti eseguiti - Collegamenti con Nardi, Stefano e la Kiess  
Conti correnti alleggeriti a mezzo di deleghe false e con la complicità di alcuni impiegati bancari

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, 13

Nel giro di tre anni una banda composta da elementi neofascisti e da pregiudicati ha truffato le banche per una cifra che si aggira sui tre miliardi di lire. Il raggio è stato scoperto dalla squadra mobile romana, ma c'è voluto un anno e mezzo per dipanare l'intricata matassa e scoprire che la gang faceva leva su impiegati degli istituti di credito. Per ora il giudice istruttore D'Angelo, sulla base delle indagini svolte, ha emesso una ventina di mandati di cattura, sette dei quali sono in questa, è solo questione di ore.

L'aspetto clamoroso della vicenda interessa però anche la matassa politica di alcuni truffatori, che evidentemente hanno potuto finanziare il terrorismo di destra grazie ai soldi sottratti da alcuni conti correnti depositati nelle banche. Infatti l'inchiesta ha portato a collegamenti precisi con Giancarlo Esposito, il neofascista ucraino in un conflitto a fuoco con i carabinieri presso Rieti, e con il gruppo Stefano Nardi, indicati per l'assassinio del commissario Calabrese.

Sono infatti nati i fratelli di Stefano Nardi, 30 anni, e Mario Cappuccini, 41, falsario legato agli ambienti di destra e fornitore di passaporti falsi a Nardi, Bruno Stefano e Guido Kiess. Un avviso di reato è stato emesso anche per Stefano Di Luita, noto estremista di destra, fondatore della organizzazione «Lotta di popolo». Gli arresti per ora, come abbiamo detto, sono sette, si tratta di Savino D'Amato 35 anni, Fernando Angeloni, pregiudicato, 52 anni, romano, Paolo Bortoli, 31 anni, pregiudicato e romano, anche lui Bruno Grassi, 47 anni, noto come falsario, Luigi Mattioli, 46 anni, detto «il tregolo delle truffe» per i suoi travestimenti; Germana Lilli, 32 anni, disegnatrice tecnica; Emanuele Trigiani, 33 anni, ex impiegato di banca, ex funzionario della Cisl-bancari ed ex esponente del «Movimento integralista europeo», un gruppo di estrema destra del quale faceva parte anche Bruno Stefano.

Sinteticamente, la truffa avveniva in questo modo: la gang, con documenti falsi, falsi uffici di rappresentanza (per cariche e dimissioni), probabili informazioni e pochi milioni, apriva dei conti correnti. Con la complicità di impiegati di altre banche riuscivano a impossessarsi dei blocchetti di cui gli istituti correntisti presentavano deleghe fasulle. Ed ecco la truffa: con tali effetti la gang versava sui propri conti correnti gli assegni degli istituti clienti vittime del raggio. Qualche giorno dopo, a volte qualche ora dopo, la banda ritirava tutto, lasciando solo i pochi spiccioli. In questo modo, per esempio, Monica Vitti ha visto diminuire il proprio conto di ben 100 milioni.

La scoperta della clamorosa truffa risale al giugno dello scorso anno. All'agenzia del Banco di Roma si presentò un cliente (poi individuato per l'Angeloni) con un assegno di 15 milioni a firma di Mario Marzella, correntista dell'agenzia del Banco di S. Spirito, in Piazza Mazzini, chiedendo la riscossione. La cura con cui il cassiere esaminò l'effetto, mise certamente paura al cliente che, con una scusa, si ritirò.

Il direttore della banca, informato dalla banca di Roma, informò l'istituto Bancario S. Spirito, l'istituto sul cui conto era in corso la riscossione. E si aprì la caccia. Il signor Marzella non emetteva assegni e che, tuttavia, in questo caso di tempo il suo conto si era ridotto a 150 milioni. Scoperta dopo scoperta, venne alla luce che un'altra vittima era il Banco di S. Spirito, la signora Elena Forgi, era stata truffata di 90 milioni.

Ed ecco come si è giunti ai collegamenti con Stefano e i fratelli, più di una volta fu visto in compagnia di Mario Cappuccini (attualmente latitante) con Bruno Stefano, è titolare di una società di costruzioni di blocchetti di cemento.



Roma - Quattro dei sette arrestati per la truffa alle banche romane. Da sin. in alto, Luigi Mattioli 46 anni e Paolo Bortoli di 31; in basso Ferdinando Angeloni ed Emanuele Trigiani

La «Lepibloc» il cui amministratore unico era l'ex funzionario di banca Bernardino Prudenzi, latitante anche lui. Casuale la scoperta della presenza, nel raggio, dell'esponente neofascista Giancarlo Esposito. Fu scoperto infatti il 25 agosto dello scorso anno, a Santa Margherita Ligure con un documento falso, intestato al tal Carlo Cigliari ex stesso che, qualche tempo prima, alla banca Nazionale dell'Agricoltura aveva ritirato, con delega fasulla, un libretto di assegni dell'Industria farmaceutica Cavazza. Lo usò truffando l'uomo di 90 milioni.

R. R.

## IN ABRUZZO QUATTRO CHIESE razziate in 48 ore

L'Aquila, 13  
Nell'arco di 48 ore ladri e cinghiali e vandali hanno compiuto razzie e furti in quattro chiese abruzzesi, dopo la profanazione dell'Annunziata di Sulmona avvenuta due giorni fa. I quattro furti sono avvenuti tutti in provincia dell'Aquila, a

Castel di Ieri, Pescasseroli, Gaglianico e S. Paolo d'Ocre. In antiche chiese ricche di pezzi artistici spesso mai custoditi e non inventariati.

Mentre a Sulmona la polizia indaga sui profanatori del più celebre monumento sacro della città peligna, nel vicino centro di Castel di Ieri i ladri penetrati in chiesa hanno rubato candelieri, ornati e un crocifisso, dopo aver violato tabernacolo e pisside. Il tesoro di preziosi e il denaro donato dai fedeli in onore del santo del paese, è stato salvato perché non c'era. A Gaglianico, nella chiesa sono stati rubati orologi di valore e arredi sacri, dopo che i ladri avevano frugato ovunque, sfasciando porte e serrature.

Pescasseroli, nella chiesa dei santi Pietro e Paolo, i ladri hanno rubato un artistico calice insieme con una pianeta ricamata in oro filato. A S. Paolo d'Ocre, presso L'Aquila, è stato rubato un antico mobile di grande valore artistico, trovato poi abbandonato in campagna. I furti nelle chiese di paese e di campagna sono frequenti, da tempo, in provincia dell'Aquila, a

## RAPINANO ARMATI un club a Torino

Torino, 13  
Quattro banditi, due armati di pistola, uno di mitra e l'altro di fucile a canna mozza, hanno rapinato alcuni clienti (poi individuati per l'Angeloni) con un assegno di 15 milioni a firma di Mario Marzella, correntista dell'agenzia del Banco di S. Spirito, in Piazza Mazzini, chiedendo la riscossione. La cura con cui il cassiere esaminò l'effetto, mise certamente paura al cliente che, con una scusa, si ritirò.

Il direttore della banca, informato dalla banca di Roma, informò l'istituto Bancario S. Spirito, l'istituto sul cui conto era in corso la riscossione. E si aprì la caccia. Il signor Marzella non emetteva assegni e che, tuttavia, in questo caso di tempo il suo conto si era ridotto a 150 milioni. Scoperta dopo scoperta, venne alla luce che un'altra vittima era il Banco di S. Spirito, la signora Elena Forgi, era stata truffata di 90 milioni.

Ed ecco come si è giunti ai collegamenti con Stefano e i fratelli, più di una volta fu visto in compagnia di Mario Cappuccini (attualmente latitante) con Bruno Stefano, è titolare di una società di costruzioni di blocchetti di cemento.

## UN'INTERA FAMIGLIA INTOSSICATA A PARMA MORTA UNA BAMBINA AVVELENATA DAI FUNGHI

Sono gravi anche due fratellini della vittima

Parma, 13  
Una bambina è morta oggi per aver mangiato funghi trovati in un bosco nei pressi di casa. La vittima è una scolaria di 10 anni, Simonetta Barcellini, abitante con la famiglia a Valsolda. La piccola era stata ricoverata in gravi condizioni per intossicazione da funghi insieme a due fratelli, Valerio di otto e Gianluca di sei anni che sono entrambi in gravi condizioni, i medici comunque sperano di salvarli. Per misura precauzionale i genitori, Anselmo, operaio di 44 anni e Adriana di 31, e Simonetta Barcellini era stata ricoverata in gravi condizioni, ma ogni tentativo è stato inutile ed oggi alle 14.30 c'è morte. Secondo quanto si è appreso, la famiglia Barcellini aveva mangiato l'altra sera dei funghi trovati dalla stessa madre Adriana in un bosco nei pressi di casa.

All'ospedale sono pure ricoverate, in condizioni fortunatamente non gravi, altre otto persone provenienti da diversi centri della provincia. Per loro la prognosi varia dai dieci ai trenta giorni.

## MALTRATTA LA FIGLIA: in arresto

La Spezia, 13  
Accusato di aver ripetutamente maltrattato la figlioletta di 40 giorni durante un viaggio in treno, un uomo di 27 anni, Roberto Isolani, è stato arrestato dalla polizia ferroviaria della Spezia.

di tali chiese, che nessuno conosce non solo il reale valore e consistenza numerica, è stato notevolmente saccheggiato.

(Italia)

## GELOSIA DI UN MAESTRO SPARA A UNA COLLEGA e poi si uccide

Campobasso, 13

Un maestro elementare ha sparato alcuni colpi di pistola contro una collega, che è in gravi condizioni e poi si è tolto la vita. Il fatto è avvenuto poco dopo le 13 nel comune di Petrella Trifurata, una cittadina di 1.500 abitanti, a Campobasso, dove una quarantina di maestri elementari del Molise si erano dati appuntamento per discutere sul tema alla scuola a tempo pieno. Terminata la riunione Oreste Ciotoli, di 55 anni, sposato e con figli si è avvicinato alla collega Antonia Bagnola, di 40 anni, anche lei coniugata e con figli, e le ha sparato alcuni colpi di pistola al torace. Mentre la Mara si accasciava al suolo, il terrore degli insegnanti presenti, Oreste Ciotoli si è ucciso sparandosi un colpo alla tempia. La donna è stata subito soccorra e sottoposta, all'ospedale Cardarelli di Campobasso, ad un delicato intervento chirurgico.

I due maestri da anni si conoscevano e sembra che, in passato, le due avessero avuto una relazione: da diverso tempo però i loro rapporti erano diventati tesi — secondo quanto hanno appreso gli investigatori — alcune rivalità professionali erano alla base dei disprezzi tra i due. Ciotoli, maestro laica, era stato in precedenza insegnante di lettere in una scuola media di Campobasso, ma, per un errore, era stato trasferito a Petrella Trifurata, dove era stato accolto con ostilità da parte degli insegnanti locali. Oreste Ciotoli, che era stato trasferito a Petrella Trifurata, dove era stato accolto con ostilità da parte degli insegnanti locali. Oreste Ciotoli, che era stato trasferito a Petrella Trifurata, dove era stato accolto con ostilità da parte degli insegnanti locali.

## PADRE E FIGLIA MORTI in un incidente a Urbino

Urbino, 13

Una famiglia è stata praticamente distrutta in un incidente stradale verificatosi questa notte lungo la statale 19 bis di Borgo Pace. Due morti e un ferito grave sono il bilancio di uno scontro tra una «500» e un autocarro. Le vittime sono il muratore 39enne Alessandro Sebastiani e la figlia Irene di

12 anni. La moglie del Sebastiani è rimasta gravemente ferita ed è attualmente ricoverata all'ospedale civile di Urbino con prognosi riservata.

## OLTRE UN MILIARDO PER IL RISCATTO DELL'ARCHEOLOGA PARIGI HA CEDUTO AI RIBELLI DEL CIAD

Buona parte della somma è richiesta sotto forma di armi da guerra  
La decisione diffusa ogni tre ore via radio attende ancora risposta

Parigi, 13  
La Francia ha ceduto all'ultimatum dei ribelli Touabous del Tibesti (Ciad settentrionale) guidati da Hissen Habré, i quali hanno fatto sapere che fucileranno il 23 settembre l'archeologa Françoise Claustre, 39 anni — loro ostaggio — a meno che non vengano pagati i riscatti richiesti: dieci milioni di franchi (un miliardo e mezzo di lire), in buona parte sotto forma di armi. Dalle 21 di ieri sera, è stata avviata la trasmissione di un messaggio fatto per l'estero) diffonde ogni tre ore un messaggio rivolto ai Touabous e annunciando l'accettazione della loro richiesta.

La decisione a Parigi è stata presa dopo un lungo colloquio fra il presidente Valéry Giscard d'Estaing, René Jourdain — l'ambasciatore in Francia — e il ministro per la cooperazione, Pierre Abel. Essa fa seguito all'emozione suscitata in Francia dalla trasmissione televisiva dell'intervista filmata rilasciata il 20 agosto da Françoise Claustre all'operatore Raymond Depardon; questi fu poi incaricato di Parigi il loro ultimatum.

Le sequenze dell'intervista, andata in onda mercoledì sera, avevano turbato i telespettatori, la grande maggioranza dei quali ignoravano tutto della prigione nel deserto della donna, catturata il 21 aprile 1974 dai Touabous. Costoro, dopo essersi ribellati al potere del dittatore Hissen Habré, si rifiutano ora di riconoscere l'autorità del presidente assassinato il 13 aprile scorso. Accovacciato al suolo, al limite dell'esaurimento nervoso, Françoise Claustre — la quale non sapeva ancora che fosse stata fissata la data della sua eventuale esecuzione — non aveva esitato ad accusare: «Ma avrei pensato che il governo francese fosse tanto vile. Ben diversamente esso si sarebbe comportato se fosse stata in gioco la sorte di un ambasciatore».

Il testo del messaggio rivolto dal governo francese ad Hissen Habré, è diffuso ogni tre ore da «Radio France Internationale», reca «in risposta alla comunicazione che è stata depositata oggi alla cancelleria della Corte d'Assise d'Appello del tribunale di Genova. A stenderla materialmente è

stato il consigliere relatore Romano Scattolone, affiancato dai difensori di Bono per aver svolto durante il dibattimento, una relazione in tono accusatorio. A sottoscrivere il documento è stato il presidente della Corte Beniamino De Vita, riuscito per ben due volte dall'imputato, il quale lo accusava di essere prevenuto nei suoi riguardi. Di queste vicende il lungo documento fa cenno, rispondendo alle accuse sollevate, sono state depistate le relazioni e accusatorie nella misura in cui lo sono i fatti, e affermando che il clima di prevenzione verso Boziano è solo un'invenzione di Boziano stesso.

La parte principale è però dedicata a smontare la sentenza di primo grado che assolse il «biondino»; a riunire tutti gli indizi che lo accusa-

no in modo tale da farli diventare un unico e coerente sistema — prove certe della colpevolezza; a ricostruire infine, la personalità dell'imputato. Molti attributi sono riferiti a quest'ultimo: «personificazione dell'odio e della cupidigia, cinico, aggressivo, simulatore, fallito. Inoltre, di lui il giudice Scala dice: «Condurre una vita stentata e misera in attesa dell'occasione letale o non per realizzare a buon mercato la sua ambizione di piccolo «play boy». Da qui il movente del sequestro e dell'uccisione di Milena Sutter: «L'estorsione». Movente confermato — per il giudice — dal piano che Boziano aveva sin dall'inizio concepito: «L'uccisione di Milena Sutter, la spartizione dell'agire da solo e dell'eliminazione la vittima prima ancora di chiedere il riscatto».

Il movente dell'estorsione non è stato preso in considerazione dai giudici di primo grado, i quali: «hanno dovuto — si legge ancora nel lungo distillato — ricorrere a motivazioni di fantasia, e quelle menzogne, spessissimo una vera e propria sostituzione probatoria, con opinioni e congetture personali, o ripudiando, attraverso arbitrerie discriminazioni, non soltanto una valutazione unitaria delle risultanze processuali, ma la stessa configurazione globale del singolo indizio, nella molteplicità collegata delle sue componenti; o sacrificando la sostanza alle parole, il concreto all'astratto, il senso comune all'astruso e al formalismo. La conseguenza di tutto ciò è stata — secondo Scala — la distruzione dell'intero probatorio, ridotto a pochi brandelli, fino al punto

che sarebbe stato più coerente e assolvere l'imputato con formula piena e non con quella dubbia.

Per i giudici d'appello non vi sono dubbi sulla colpevolezza di Boziano, vi è anche la prova che è stato lui a gettare Milena in fondo al mare dopo averla uccisa. La prova è la cintura di piombo da subacqueo trovata attorno al cadavere, scoperto il 20 maggio, quattordici giorni dopo la scomparsa della ragazza, sulla spiaggia di Priaruggia. La cintura è quella da lui ricevuta l'anno prima dalla ditta Crespi, si è dimostrata che fu lui ad applicarla al corpo della vittima e a trascinarla quest'ultima sotto l'acqua, equipaggiata da sub.

Per questo elemento e per altri la ricostruzione del rapimento e dell'omicidio è ovvia.

(Ansa)

## DEPOSITATA LA SENTENZA CHE CONDANNO' IL «BIONDINO» AL CARCERE A VITA

I perché dell'ergastolo a Boziano

L'estorsione movente del sequestro - Per i giudici vi è la prova che lui la gettò anche in mare

Genova, 13

Per la Corte d'Assise d'Appello di Genova non vi è alcun dubbio: Lorenzo Boziano, conosciuto come «biondino», è stato condannato a vita per aver svolto durante il dibattimento, una relazione in tono accusatorio. A sottoscrivere il documento è stato il presidente della Corte Beniamino De Vita, riuscito per ben due volte dall'imputato, il quale lo accusava di essere prevenuto nei suoi riguardi. Di queste vicende il lungo documento fa cenno, rispondendo alle accuse sollevate, sono state depistate le relazioni e accusatorie nella misura in cui lo sono i fatti, e affermando che il clima di prevenzione verso Boziano è solo un'invenzione di Boziano stesso.

La parte principale è però dedicata a smontare la sentenza di primo grado che assolse il «biondino»; a riunire tutti gli indizi che lo accusa-

no in modo tale da farli diventare un unico e coerente sistema — prove certe della colpevolezza; a ricostruire infine, la personalità dell'imputato. Molti attributi sono riferiti a quest'ultimo: «personificazione dell'odio e della cupidigia, cinico, aggressivo, simulatore, fallito. Inoltre, di lui il giudice Scala dice: «Condurre una vita stentata e misera in attesa dell'occasione letale o non per realizzare a buon mercato la sua ambizione di piccolo «play boy». Da qui il movente del sequestro e dell'uccisione di Milena Sutter: «L'estorsione». Movente confermato — per il giudice — dal piano che Boziano aveva sin dall'inizio concepito: «L'uccisione di Milena Sutter, la spartizione dell'agire da solo e dell'eliminazione la vittima prima ancora di chiedere il riscatto».

Il movente dell'estorsione non è stato preso in considerazione dai giudici di primo grado, i quali: «hanno dovuto — si legge ancora nel lungo distillato — ricorrere a motivazioni di fantasia, e quelle menzogne, spessissimo una vera e propria sostituzione probatoria, con opinioni e congetture personali, o ripudiando, attraverso arbitrerie discriminazioni, non soltanto una valutazione unitaria delle risultanze processuali, ma la stessa configurazione globale del singolo indizio, nella molteplicità collegata delle sue componenti; o sacrificando la sostanza alle parole, il concreto all'astratto, il senso comune all'astruso e al formalismo. La conseguenza di tutto ciò è stata — secondo Scala — la distruzione dell'intero probatorio, ridotto a pochi brandelli, fino al punto

che sarebbe stato più coerente e assolvere l'imputato con formula piena e non con quella dubbia.

Per i giudici d'appello non vi sono dubbi sulla colpevolezza di Boziano, vi è anche la prova che è stato lui a gettare Milena in fondo al mare dopo averla uccisa. La prova è la cintura di piombo da subacqueo trovata attorno al cadavere, scoperto il 20 maggio, quattordici giorni dopo la scomparsa della ragazza, sulla spiaggia di Priaruggia. La cintura è quella da lui ricevuta l'anno prima dalla ditta Crespi, si è dimostrata che fu lui ad applicarla al corpo della vittima e a trascinarla quest'ultima sotto l'acqua, equipaggiata da sub.

Per questo elemento e per altri la ricostruzione del rapimento e dell'omicidio è ovvia.

(Ansa)

MISURE DI SICUREZZA IMponentI ACCOMPAGNANO LA VISITA PRESIDENZIALE

# FORD OGGI A DALLAS: CHIQUE ORE DI SUSPENSE

Apparentemente ignorato dal Presidente l'episodio del misterioso attentatore di St. Louis  
Polizia e agenti federali hanno curato in ogni minimo particolare la cortina protettiva

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Dallas, 13

Gerald Ford ha ignorato l'episodio di St. Louis, ove un agente di servizio ha osservato la presenza di un uomo armato di pistola, poi fuggito dall'Auditorium ove il presidente si accingeva a parlare, e tre minacce di bomba, e si mostra deciso a proseguire la sua politica di contatto diretto con il pubblico. Così oggi prosegue la sua campagna di incontri con i cittadini a Dallas, la città del Texas che dodici anni fa fu teatro dell'assassino di John Kennedy. Il testo diffuso in anticipo, ieri sera, dall'ufficio stampa presidenziale del discorso che Ford dovrà rivolgere in materia di politica interna a una conferenza a St. Louis dichiarava: «Non lascerò che il governo del popolo sia tenuto in ostaggio da una spianata. Poi il presidente non ha pronunciato questa frase; l'ufficio

ha fatto sapere che non avrebbe pronunciato il discorso preparato in anticipo e avrebbe invece improvvisato.

Gli osservatori hanno fatto l'ipotesi che i consiglieri di Ford si siano preoccupati all'idea che la frase potesse essere intesa come sfida ad altri attentati. Certo è che Gerald Ford, pur accettando le rigorose misure di protezione (si è detto che durante il giro elettorale dell'altro giorno nel New Hampshire avesse un panico anti-proiettile), è deciso a mescolarsi alla folla come ha fatto finora. Drammatico è stato l'episodio al Kiel Auditorium di Saint Louis nel Missouri, ove il presidente doveva parlare a un'assemblea di diecimila battisti di colore. E' stato il poliziotto Thomas Calcaterra a scorgere l'uomo, che si trovava in una stanza in alto, all'altezza del secondo piano, dalla parte della quindicesima strada. Proprio da

quella parte Ford è poi entrato nell'edificio.

Calcaterra ha detto che a quanto gli è parso, l'uomo impugnava una pistola automatica calibro 45. L'agente è corso verso di lui e lo sconosciuto è fuggito giù per le scale e si è addentrato nel garage-parcheggio. A questo punto il poliziotto ne ha perduto le tracce. Una cinquantina di uomini, chiamati subito di rinforzo, sono arrivati al garage, per partecipare alle ricerche con gli agenti di servizio. Ma dell'uomo non c'era più alcuna traccia. Calcaterra ha detto che era sui 30-35 anni, doveva pesare un'ottantina di chili e portava una parrucca nera, di lunghezza media. Aveva pantaloni scuri e camicia bianca a maniche corte.

Le minacce di bomba fatte per telefono sono state tutte ad opera di donne, mentre Ford parlava alla convenzione battista. Non c'erano esplosivi nell'

auditorium. Dopo la movimentata visita a Saint Louis, Gerald Ford è andato a Kansas City per parlare in una riunione destinata alla raccolta di fondi per il partito repubblicano.

Chi ha visto Ford durante il giro nel New Hampshire, compiuto per sostenere il candidato repubblicano ad un seggio del Senato in palio in elezione supplementare, ha detto che a St. Louis il presidente appariva più snello. Evidentemente aveva rinunciato al farsetto anti-proiettile, dato il minor contatto diretto con il pubblico, qualcuno ha comunque interrogato in proposito il presidente. E lui ha risposto: «Non può mai darsi la misura di sicurezza che vengono prese. Mi pare che di questo argomento non si debba discutere».

A Dallas i provvedimenti presi per la protezione di Ford, sono stati messi a punto dalla polizia con la collaborazione degli agenti federali. Per una intera settimana si sono studiati i particolari, le cinque ore di soggiorno del Presidente nella città, sono state studiate minuto per minuto. Non è la prima volta che un Presidente degli Stati Uniti si reca nella città texana dopo l'uccisione di Kennedy, ma un funzionario della polizia ha detto: «Nel paese ci sono tanti squilibrati, che potrebbero pensare di venire a Dallas in questo fine settimana».

Albert Chestnut

SOLENNE RITO OGGI IN VATICANO PER LA CANONIZZAZIONE DI ELISABETTA SETON

# LA PRIMA SANTA D'AMERICA NELLA GLORIA DEGLI ALTARI

Ventimila pellegrini dagli Stati Uniti, tra cui i 1800 abitanti della cittadina in cui è sepolta: Emmitsburg nel Maryland - Vasta risonanza negli USA

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Città del Vaticano, 13

La città di New York avrà domani la sua prima Santa Elisabetta Seton che sarà canonizzata da Paolo VI. La canonizzazione nella grande metropoli nel 1774 è anche la prima Santa degli Stati Uniti. La seguiranno nella gloria degli altari, in un prossimo avvenire, monsignor Neumann vescovo di Filadelfia che, però, era di origine tedesca e Katherine Tokawitha, una giovane pelliciosa.

Il Papa, che è rientrato stasera in elicottero da Castelgandolfo, dopo circa due mesi trascorsi nella residenza estiva, ha potuto vedere dall'alto i preparativi per il solenne rito di domani mattina: grandi pensiline sono state approntate sul sagrato della Basilica per l'Altare papale e per il clero e il corpo diplomatico. La piazza è stata resa inaccessibile al traffico, l'afflusso del pubblico è, come in una chiesa, sono stati siste-

mati banchi e ingnocchiati per i pellegrini.

Ne sono arrivati ventimila dagli Stati Uniti con automobili e camion. E' presente a Roma anche l'emiro cattolico, il signor Carl Kalin, americano di origine svedese, che nel 1983 fu giurato per intercessione della Seton da un male giudicato incurabile. Un intero paese americano si è mosso: saranno domani in prima fila i fedeli di Emmitsburg (Maryland) dove la nuova Santa è sepolta e dove dette inizio alle sue opere ecclesiali. Il governo americano sarà rappresentato dall'ambasciatore degli Stati Uniti in Italia John Volpe, dall'inviato del Presidente in Vaticano Cabot Lodge e dal comandante della flotta americana nel Mediterraneo (due figli della Seton militano nella marina statunitense).

Vasta la risonanza degli avvenimenti romani negli Stati Uniti: il Congresso ha ottenuto che Ford proclamasse il 14 settembre giorno di «Santa Elisabetta Seton»; la televisione trasmetterà in diretta, via satellite, negli Stati Uniti le solenni ore della canonizzazione.

Elisabetta Seton è figura popolare negli Stati Uniti: fervente episcopale ne diventò cattolica, dopo la morte del marito ancor giovane, per gli è sempre di fede vissuta avuta dalla famiglia irlandese Filicchi, con la quale il consorte aveva avuto contatti di lavoro e di commercio. La sua famiglia era imparentata con i principali famiglie di New York: i Barlow, i Roosevelt, gli Ogden e contava tra i conoscenti ed amici George Washington, Alexander Hamilton, John Livingston.

Elisabetta Seton è una Santa americana nel senso che alla sua profonda spiritualità si unisce una enorme capacità di realizzazione ed un estremo coraggio. Ha scritto il cardinale Spellman: «Non fu una mistica che visse in una nicchia lontana e irraggiungibile. Fu una donna della sua terra, che ripropose la vita cristiana, amò le città e le campagne d'America, apprezzò i passatempi americani, seguì le convenzioni sociali americane. Combatté con tenacia e ottimismo pretamente americani, lavoro e si affermò con americana efficienza».

La sua attività fu rivolta all'educazione della gioventù, alla assistenza negli ospedali e nelle case di cura. Oggi le sue usure di carità di San Giuseppe sono circa diecimila e seguono la legge, che prevede l'arresto per chi detenga un'arma senza permesso, o la porti fuori di casa. Secondo le norme recentemente entrate in vigore, anche una carabina ad aria compressa calibro 4,5, che spara piomboni a cinque metri di distanza, è un'arma comune e tale va considerata. Il Cupido stava riportando la carabina in casa dello zio che ne è proprietario e che l'ha regolarmente denunciata.

A. Pagliarunga

## Arrestato un ragazzo: girava con una carabina

L'Aquila, 13  
La nuova legge sulle armi ha portato in prigione un ragazzo di 14 anni appena compiuti, Gustavo Cupido, di Pescara, rinchiuse tra le mura della prigione Sciole dell'Aquila. I carabinieri hanno applicato in piena legge, che prevede l'arresto per chi detenga un'arma senza

permesso, o la porti fuori di casa. Secondo le norme recentemente entrate in vigore, anche una carabina ad aria compressa calibro 4,5, che spara piomboni a cinque metri di distanza, è un'arma comune e tale va considerata. Il Cupido stava riportando la carabina in casa dello zio che ne è proprietario e che l'ha regolarmente denunciata.

I carabinieri lo hanno sorpreso con il piccolo fucile in mano e credendo che si trattasse di ben altra arma lo hanno arrestato come prevede la legge. Successivamente il procuratore del ministero, dott. Piccinini, ha accolto; non appena in possesso dei documenti spediti da Pescara a L'Aquila, l'istanza di libertà presentata per il ragazzo è stata disattesa. E' stato così che Gustavo Cupido ha così trascorso in prigione, in cella con altri detenuti, 48 ore.

Il movimento episodio è accaduto nella tarda mattinata in viale delle Palme, nel centro storico di Palermo, dove il principale spiaggia di Palermo. Ora il Cusimano, ricoverato nell'ospedale civile, viene piantonato dagli agenti in attesa di essere interrogato dal magistrato. E scorsezioni di tre giorni dopo la morte di Milena, la principessa di Palermo, che hanno riportato anche alcuni degli agenti coinvolti nell'incidente.

Un giovane ricercato per rapine e furti, che guidava una grossa moto con due ragazze, è stato inseguito ad alta velocità a Palermo dall'equipaggio di una volante della «Mobile». Auto e moto, dopo che gli agenti hanno sparato a scopo intimidatorio, si sono scontrate e la moto — una «Kawasaki» — è andata a schiantarsi contro un albero. Il giovane, Francesco Cusimano di 20 anni, si è ferito a una coscia, le due ragazze di 16 e 17 anni, delle quali la polizia non ha reso nota l'identità, hanno subito lievi escoriazioni.

Il movimento episodio è accaduto nella tarda mattinata in viale delle Palme, nel centro storico di Palermo, dove il principale spiaggia di Palermo. Ora il Cusimano, ricoverato nell'ospedale civile, viene piantonato dagli agenti in attesa di essere interrogato dal magistrato. E scorsezioni di tre giorni dopo la morte di Milena, la principessa di Palermo, che hanno riportato anche alcuni degli agenti coinvolti nell'incidente.

Un giovane ricercato per rapine e furti, che guidava una grossa moto con due ragazze, è stato inseguito ad alta velocità a Palermo dall'equipaggio di una volante della «Mobile». Auto e moto, dopo che gli agenti hanno sparato a scopo intimidatorio, si sono scontrate e la moto — una «Kawasaki» — è andata a schiantarsi contro un albero. Il giovane, Francesco Cusimano di 20 anni, si è ferito a una coscia, le due ragazze di 16 e 17 anni, delle quali la polizia non ha reso nota l'identità, hanno subito lievi escoriazioni.

Il movimento episodio è accaduto nella tarda mattinata in viale delle Palme, nel centro storico di Palermo, dove il principale spiaggia di Palermo. Ora il Cusimano, ricoverato nell'ospedale civile, viene piantonato dagli agenti in attesa di essere interrogato dal magistrato. E scorsezioni di tre giorni dopo la morte di Milena, la principessa di Palermo, che hanno riportato anche alcuni degli agenti coinvolti nell'incidente.

Un giovane ricercato per rapine e furti, che guidava una grossa moto con due ragazze, è stato inseguito ad alta velocità a Palermo dall'equipaggio di una volante della «Mobile». Auto e moto, dopo che gli agenti hanno sparato a scopo intimidatorio, si sono scontrate e la moto — una «Kawasaki» — è andata a schiantarsi contro un albero. Il giovane, Francesco Cusimano di 20 anni, si è ferito a una coscia, le due ragazze di 16 e 17 anni, delle quali la polizia non ha reso nota l'identità, hanno subito lievi escoriazioni.

Il movimento episodio è accaduto nella tarda mattinata in viale delle Palme, nel centro storico di Palermo, dove il principale spiaggia di Palermo. Ora il Cusimano, ricoverato nell'ospedale civile, viene piantonato dagli agenti in attesa di essere interrogato dal magistrato. E scorsezioni di tre giorni dopo la morte di Milena, la principessa di Palermo, che hanno riportato anche alcuni degli agenti coinvolti nell'incidente.

Un giovane ricercato per rapine e furti, che guidava una grossa moto con due ragazze, è stato inseguito ad alta velocità a Palermo dall'equipaggio di una volante della «Mobile». Auto e moto, dopo che gli agenti hanno sparato a scopo intimidatorio, si sono scontrate e la moto — una «Kawasaki» — è andata a schiantarsi contro un albero. Il giovane, Francesco Cusimano di 20 anni, si è ferito a una coscia, le due ragazze di 16 e 17 anni, delle quali la polizia non ha reso nota l'identità, hanno subito lievi escoriazioni.

Il movimento episodio è accaduto nella tarda mattinata in viale delle Palme, nel centro storico di Palermo, dove il principale spiaggia di Palermo. Ora il Cusimano, ricoverato nell'ospedale civile, viene piantonato dagli agenti in attesa di essere interrogato dal magistrato. E scorsezioni di tre giorni dopo la morte di Milena, la principessa di Palermo, che hanno riportato anche alcuni degli agenti coinvolti nell'incidente.

Un giovane ricercato per rapine e furti, che guidava una grossa moto con due ragazze, è stato inseguito ad alta velocità a Palermo dall'equipaggio di una volante della «Mobile». Auto e moto, dopo che gli agenti hanno sparato a scopo intimidatorio, si sono scontrate e la moto — una «Kawasaki» — è andata a schiantarsi contro un albero. Il giovane, Francesco Cusimano di 20 anni, si è ferito a una coscia, le due ragazze di 16 e 17 anni, delle quali la polizia non ha reso nota l'identità, hanno subito lievi escoriazioni.

Il movimento episodio è accaduto nella tarda mattinata in viale delle Palme, nel centro storico di Palermo, dove il principale spiaggia di Palermo. Ora il Cusimano, ricoverato nell'ospedale civile, viene piantonato dagli agenti in attesa di essere interrogato dal magistrato. E scorsezioni di tre giorni dopo la morte di Milena, la principessa di Palermo, che hanno riportato anche alcuni degli agenti coinvolti nell'incidente.

Un giovane ricercato per rapine e furti, che guidava una grossa moto con due ragazze, è stato inseguito ad alta velocità a Palermo dall'equipaggio di una volante della «Mobile». Auto e moto, dopo che gli agenti hanno sparato a scopo intimidatorio, si sono scontrate e la moto — una «Kawasaki» — è andata a schiantarsi contro un albero. Il giovane, Francesco Cusimano di 20 anni, si è ferito a una coscia, le due ragazze di 16 e 17 anni, delle quali la polizia non ha reso nota l'identità, hanno subito lievi escoriazioni.

</

## MOBILI E PIANOFORTI

NN Lire 130 per parola

A. LETTINI prezzi reame 15.900  
Grandioso assortimento carrozzeria,  
passaggi Per, Giordani, recanti  
seggioloni, materassi, guanciali,  
brandine, scale, scarpieri, lettistipi,  
armadietti, armadi guardaroba. A-  
more reil Ondalux Regina, mate-  
rassi Permalux. Negozio specializza-  
to poltrone, ammalati, divanetto,  
bellissimi salottiletti, cucine, ma-  
trimoniali, soggiorni. Prezzi bassis-  
simi. Tarabochia 6, telefono 788410.

A. SAGOMBERO abitazioni, carline,  
compero mobili, altro. Tel. 750595.

ACQUISTERETE vantaggiosamente  
camera, soggiorni, cucine, salotti,  
anticamere, singoli. «Polis», Tri-  
mar 11. 311 NN

ASSORTIMENTO matrimoniali, sog-  
giorni, cucine, prezzi bassi; altre  
usate Picardi 49 27547 NN

CAUSA trasloco vendesi camera da  
pranzo. Tel. 30338. 27580 NN

MOBILI per ufficio acquisto se in  
buono stato. Tel. 413379

OCCASIONE camera pranzo quasi  
nuova vendesi. Telefonare 749094.

OCCASIONE matrimoniale scuro chia-  
ra piena vendo 50.000 lunedì. Te-  
lefono 749473. 27900 NN

PENSILE cucina Formica, armadio  
armadio colonie, totale metri due,  
tavolo sedie, vendo. Telef. 773230

SOGGIORNO salotto 1 comodina  
nuova vendo. Telefonare 745310.

VENDESI occasione tinello nel po-  
sto seminuovo. Telefonare 772978.

VENDESI camera matrimoniale «A-  
ginala» causa partenza. Telefonare  
741074 dalle 10-18. 48889 NN

VENDESI biliardo Hermelin quasi  
nuovo prezzo convenientissimo, te-  
lefonare lunedì mercoledì venerdì  
2330 Girotta. 7455 NN

VENDO occasione due poltrone, ve-  
lino marmo, cuscini, scendi-  
letti, due tappeti, cuscini TV, pas-  
seggi, letto pieghevole. Telefo-  
no 819774. 48666 NN

VENDISI mobili di camera, curia-  
ta usati, prezzo conveniente. Te-  
lef. 783359. 48761 NN

VISITATE il mobilificio Blecher  
Isola 27. Troverete assortimento  
di nuovo usato con facilitazioni.

49007 NN

## COMMERCIALI

O Lire 150 per parola

CONSEGNA legna da bruciare prima  
qualità lire 3500 quintale. Telefo-  
no 8481 89550 ore pasti. 7437 O

ORO argento acquisto disimpegno  
polizze, Commercio preziosi, Cor-  
so Italia 28 primo piano. 48687 O

GIULIO BERNARDI  
NUMISMATICO  
TRIESTE

VIA ROMA 8 TEL. 69-084

Una signora cerca marito di ge-  
ndo fino lire 2000 al grammo se-  
condo titolo e specie. Disimpegno  
polizze. Darvill piazza Sant'Antonio  
Nuovo 4 I piano. 74170 O

ALIMENTARI

OO Lire 150 per parola

LA DIBEMA. INFORMATICA: fino al 14  
la bottigliera, gli uffici e i magazi-  
ni rimangono chiusi per ferie. Alla  
rispettiva del giorno 22 instaurato la  
seguenti offerta speciali valovoli fi-  
no al giorno 12 ottobre per coloro  
che vengono ad acquistare perso-  
nalmente confezioni dello stesso  
prodotto. PRODOTTI RECAHO:  
acqua gassata e naturale L. 100 li-  
tro, gingerino e brillante L. 105  
pezzi; aranciata dolce-amara, chi-  
notto 1/5 L. 95 pezzi; aranciata  
3/4 L. 180 pezzi. BIRRA DREHER:  
2/3 vetro a rendere (causato)  
225, vetro a perdere 270; 1/3 vetro  
a perdere 150. VINO TOMACCO:  
Merlot, Toci, Cabernet 10, 12 gradi  
L. 220 litro, 12 gradi L. 250 litro.  
Bottigliera DIBEMA, via Com-  
merciale 27 tel. 418762, deposito via  
Pagliarici 2 tel. 740485 e 750493.

27409 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI

P Lire 150 per parola

CERCANSI capo gruppo e rappre-  
sentanti mobili per lavoro esterno  
solo percentuale. Per accordi pre-  
sentanti martedì ore 16-17 via Pa-  
cino 6. 46927 P

CERCANSI venditore diretto Grandi  
Marche Arrigoni, Barilla, introdut-  
to, anche mesi giornali, clientela  
esclusiva. Tel. 72347. 27548 P

DITTA Stocconesi e commessi «C-  
P» rappresentanti anche primo lavoro.  
Fisso più percentuale. Zone Trieste  
e Gorizia. Cassella 12 F SPZ Tri-  
este. 4421 P

FIDASS. Cercansi produttori introdut-  
tori zona Trieste, Gorizia, ottime con-  
dizioni, iscrizioni Enasarco. Rivol-  
gersi al signor Franz, telefono  
42785, ore 14-15. 27028 P

INDUSTRIE grafiche del Bianco  
Srl. - Udine cercano giovane  
viaggiatore. Offrono sistemazione  
sicura e molto vantaggiosa con  
inquadramento Enasarco. Rimbor-  
so spese auto e diaria indispensa-  
bile conoscenza ramo grafico.

7418 P

INDUSTRIE grafiche del Bianco Srl.  
Udine cercano giovane viaggiatore,  
offrono sistemazione sicura e mol-  
to vantaggiosa con inquadramen-  
to Enasarco. Rimborso spese auto  
e diaria, indispensabile conoscenza  
ramo grafico. 7418 P

MAGAZZINIERE max 25 anni, di  
prova esperienza spedizioni,  
ricco scarico, patente auto, corso  
primaria società import-export.  
Scrivere casella postale 115 Mon-  
falcone. 4143 P

# Il metano non è sottocasa.

Quando apri il rubinetto lo chiami  
da lontano.

Lo chiami - oltre che dai giacimenti  
nazionali scoperti sotto i mari o a grandi  
profondità nel sottosuolo - dalla Libia,  
dall'Unione Sovietica, dall'Olanda.

Per farlo arrivare - alle industrie o nella  
tua casa - ci vuole un grande e costante  
impegno tecnico ed economico  
da parte di chi lo ricerca, di chi lo compra  
per te all'estero a prezzi di mercato,  
di chi lo trasporta e di chi lo distribuisce.

Per tali impegni  
la volontà e le inten-  
zioni non bastano:  
ci vogliono grandi  
risorse finanziarie.

Quando apri  
il rubinetto, lo chiedi  
al tuo comune,  
all'azienda del gas  
della tua città:  
e loro hanno il  
problema - dovere di  
garantirti la fornitura,  
ma soprattutto di  
adoperarsi per  
estendere il servizio.  
Infatti oggi una sola  
famiglia italiana su tre è  
allacciata ad una rete gas.



## publigasmetano

È un'associazione fra i distributori di gas pubblici e privati  
e produttori ed importatori di apparecchiature di utilizzazione del gas.

gas  
metano

Anche tu puoi dare il tuo contributo:  
contenendo i consumi non indispensabili,  
evitando gli sprechi.

Forse sai già che il metano è la più  
pregiata fonte primaria di energia  
oggi esistente e che i Paesi produttori ed  
esportatori richiedono ormai prezzi  
sempre più alti ed allineati a quelli dei  
prodotti petroliferi.

Certamente non sai che le tariffe italiane  
sono state finora meno della metà delle tariffe  
medie di tutti gli altri Paesi europei: il che vuol

dire che noi - cittadini  
di un Paese produttore  
sì, ma anche grande  
importatore - abbiamo  
pagato tariffe molto  
inferiori a quelle pagate  
dai cittadini di Paesi  
che producono tutto  
il metano sufficiente  
al loro fabbisogno.

L'adeguamento  
del prezzo del metano  
è indispensabile  
per poter mantenere  
le forniture ai  
livelli odierni, per  
ampliare e potenziare  
le reti di distribuzione.

RINOMATA industria cerca rappre-  
sentanti settore panifici pasticce-  
ria confetteria, zone Udine Gorizia  
Trieste. Presentarsi lunedì 15 c.m.  
ore 9-12 Hotel Detroit Monfalcone.

4245 P

AUTO, MOTO, CICLI

Q Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA  
SIMCA, CHRYSLER, SUNBEAM,  
MATRA, PADOVAN DECARLI, N.A.  
ZIO 13 Vetture usate: Fiat 311 L,  
563 R, 850 '67, 850 Special, 450  
Sport, 1100 R, Primula '68, '70,  
Renault 31, '72, Buggy 1600 '70,  
Simca 1000 '71, '72, 1300 GLS '70,  
1300 S '73, Chrysler 160 '75, AL '73.  
48749 Q

A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOAGENZIA ZANARDI  
via del Bosco 20, tel. 785438. «RI-  
VENDITORE AUTORIZZATO ALFA  
ROMEO». Valutando il massimo il  
vostro usato, offriamo nuove e usate  
con minimi anticipi e rateazioni  
fino a 30 mensilità. Permutiamo u-  
sato per usato. Aperto anche festivi  
dalle 10 alle 13. ALFA ROMEO 3.000  
berlina 1970, Alfa Romeo 1974, 1600 su-  
per 1970, 1600 spider 1974, 1300 su-  
per 1975 1971, GT Junior 1970, Alfa-  
sud 1973, FIAT 128 coupé 1980  
GLS 1973, 125 Special 1972. AUTO-  
matica. 83 Q

A.A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA  
SIMCA, CHRYSLER, SUNBEAM,  
MATRA, PADOVAN DECARLI, N.A.  
ZIO 13 Vetture usate: Fiat 311 L,  
563 R, 850 '67, 850 Special, 450  
Sport, 1100 R, Primula '68, '70,  
Renault 31, '72, Buggy 1600 '70,  
Simca 1000 '71, '72, 1300 GLS '70,  
1300 S '73, Chrysler 160 '75, AL '73.  
48749 Q

A.A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA  
SIMCA, CHRYSLER, SUNBEAM,  
MATRA, PADOVAN DECARLI, N.A.  
ZIO 13 Vetture usate: Fiat 311 L,  
563 R, 850 '67, 850 Special, 450  
Sport, 1100 R, Primula '68, '70,  
Renault 31, '72, Buggy 1600 '70,  
Simca 1000 '71, '72, 1300 GLS '70,  
1300 S '73, Chrysler 160 '75, AL '73.  
48749 Q

A.A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA  
SIMCA, CHRYSLER, SUNBEAM,  
MATRA, PADOVAN DECARLI, N.A.  
ZIO 13 Vetture usate: Fiat 311 L,  
563 R, 850 '67, 850 Special, 450  
Sport, 1100 R, Primula '68, '70,  
Renault 31, '72, Buggy 1600 '70,  
Simca 1000 '71, '72, 1300 GLS '70,  
1300 S '73, Chrysler 160 '75, AL '73.  
48749 Q

A.A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA  
SIMCA, CHRYSLER, SUNBEAM,  
MATRA, PADOVAN DECARLI, N.A.  
ZIO 13 Vetture usate: Fiat 311 L,  
563 R, 850 '67, 850 Special, 450  
Sport, 1100 R, Primula '68, '70,  
Renault 31, '72, Buggy 1600 '70,  
Simca 1000 '71, '72, 1300 GLS '70,  
1300 S '73, Chrysler 160 '75, AL '73.  
48749 Q

A.A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA  
SIMCA, CHRYSLER, SUNBEAM,  
MATRA, PADOVAN DECARLI, N.A.  
ZIO 13 Vetture usate: Fiat 311 L,  
563 R, 850 '67, 850 Special, 450  
Sport, 1100 R, Primula '68, '70,  
Renault 31, '72, Buggy 1600 '70,  
Simca 1000 '71, '72, 1300 GLS '70,  
1300 S '73, Chrysler 160 '75, AL '73.  
48749 Q

A.A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA  
SIMCA, CHRYSLER, SUNBEAM,  
MATRA, PADOVAN DECARLI, N.A.  
ZIO 13 Vetture usate: Fiat 311 L,  
563 R, 850 '67, 850 Special, 450  
Sport, 1100 R, Primula '68, '70,  
Renault 31, '72, Buggy 1600 '70,  
Simca 1000 '71, '72, 1300 GLS '70,  
1300 S '73, Chrysler 160 '75, AL '73.  
48749 Q

A.A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA  
SIMCA, CHRYSLER, SUNBEAM,  
MATRA, PADOVAN DECARLI, N.A.  
ZIO 13 Vetture usate: Fiat 311 L,  
563 R, 850 '67, 850 Special, 450  
Sport, 1100 R, Primula '68, '70,  
Renault 31, '72, Buggy 1600 '70,  
Simca 1000 '71, '72, 1300 GLS '70,  
1300 S '73, Chrysler 160 '75, AL '73.  
48749 Q

A.A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA  
SIMCA, CHRYSLER, SUNBEAM,  
MATRA, PADOVAN DECARLI, N.A.  
ZIO 13 Vetture usate: Fiat 311 L,  
563 R, 850 '67, 850 Special, 450  
Sport, 1100 R, Primula '68, '70,  
Renault 31, '72, Buggy 1600 '70,  
Simca 1000 '71, '72, 1300 GLS '70,  
1300 S '73, Chrysler 160 '75, AL '73.  
48749 Q

A.A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA  
SIMCA, CHRYSLER, SUNBEAM,  
MATRA, PADOVAN DECARLI, N.A.  
ZIO 13 Vetture usate: Fiat 311 L,  
563 R, 850 '67, 850 Special, 450  
Sport, 1100 R, Primula '68, '70,  
Renault 31, '72, Buggy 1600 '70,  
Simca 1000 '71, '72, 1300 GLS '70,  
1300 S '73, Chrysler 160 '75, AL '73.  
48749 Q

A.A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA  
SIMCA, CHRYSLER, SUNBEAM,  
MATRA, PADOVAN DECARLI, N.A.  
ZIO 13 Vetture usate: Fiat 311 L,  
563 R, 850 '67, 850 Special, 450  
Sport, 1100 R, Primula '68, '70,  
Renault 31, '72, Buggy 1600 '70,  
Simca 1000 '71, '72, 1300 GLS '70,  
1300 S '73, Chrysler 160 '75, AL '73.  
48749 Q

A.A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA  
SIMCA, CHRYSLER, SUNBEAM,  
MATRA, PADOVAN DECARLI, N.A.  
ZIO 13 Vetture usate: Fiat 311 L,  
563 R, 850 '67, 850 Special, 450  
Sport, 1100 R, Primula '68, '70,  
Renault 31, '72, Buggy 1600 '70,  
Simca 1000 '71, '72, 1300 GLS '70,  
1300 S '73, Chrysler 160 '75, AL '73.  
48749 Q

A.A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA  
SIMCA, CHRYSLER, SUNBEAM,  
MATRA, PADOVAN DECARLI, N.A.  
ZIO 13 Vetture usate: Fiat 311 L,  
563 R, 850 '67, 850 Special, 450  
Sport, 1100 R, Primula '68, '70,  
Renault 31, '72, Buggy 1600 '70,  
Simca 1000 '71, '72, 1300 GLS '70,  
1300 S '73, Chrysler 160 '75, AL '73.  
48749 Q

A.A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA  
SIMCA, CHRYSLER, SUNBEAM,  
MATRA, PADOVAN DECARLI, N.A.  
ZIO 13 Vetture usate: Fiat 311 L,  
563 R, 850 '67, 850 Special, 450  
Sport, 1100 R, Primula '68, '70,  
Renault 31, '72, Buggy 1600 '70,  
Simca 1000 '71, '72, 1300 GLS '70,  
1300 S '73, Chrysler 160 '75, AL '73.  
48749 Q

A.A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA  
SIMCA, CHRYSLER, SUNBEAM,  
MATRA, PADOVAN DECARLI, N.A.  
ZIO 13 Vetture usate: Fiat 311 L,  
563 R, 850 '67, 850 Special, 450  
Sport, 1100 R, Primula '68, '70,  
Renault 31, '72, Buggy 1600 '70,  
Simca 1000 '71, '72, 1300 GLS '70,  
1300 S '73, Chrysler 160 '75, AL '73.  
48749 Q

A.A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA  
SIMCA, CHRYSLER, SUNBEAM,  
MATRA, PADOVAN DECARLI, N.A.  
ZIO 13 Vetture usate: Fiat 311 L,  
563 R, 850 '67, 850 Special, 450  
Sport, 1100 R, Primula '68, '70,  
Renault 31, '72, Buggy 1600 '70,  
Simca 1000 '71, '72, 1300 GLS '70,  
1300 S '73, Chrysler 160 '75, AL '73.  
48749 Q

A.A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA  
SIMCA, CHRYSLER, SUNBEAM,  
MATRA, PADOVAN DECARLI, N.A.  
ZIO 13 Vetture usate: Fiat 311 L,  
563 R, 850 '67, 850 Special, 450  
Sport, 1100 R, Primula '68, '70,  
Renault 31, '72, Buggy 1600 '70,  
Simca 1000 '71, '72, 1300 GLS '70,  
1300 S '73, Chrysler 160 '75, AL '73.  
48749 Q

A.A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA  
SIMCA, CHRYSLER, SUNBEAM,  
MATRA, PADOVAN DECARLI, N.A.  
ZIO 13 Vetture usate: Fiat 311 L,  
563 R, 850 '67, 850 Special, 450  
Sport, 1100 R, Primula '68, '70,  
Renault 31, '72, Buggy 1600 '70,  
Simca 1000 '71, '72, 1300 GLS '70,  
1300 S '73, Chrysler 160 '75, AL '73.  
48749 Q

A.A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA  
SIMCA, CHRYSLER, SUNBEAM,  
MATRA, PADOVAN DECARLI, N.A.  
ZIO 13 Vetture usate: Fiat 311 L,  
563 R, 850 '67, 850 Special, 450  
Sport, 1100 R, Primula '68, '70,  
Renault 31, '72, Buggy 1600 '70,  
Simca 1000 '71, '72, 1300 GLS '70,  
1300 S '73, Chrysler 160 '75, AL '73.  
48749 Q

A.A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA  
SIMCA, CHRYSLER, SUNBEAM,  
MATRA, PADOVAN DECARLI, N.A.  
ZIO 13 Vetture usate: Fiat 311 L,  
563 R, 850 '67, 850 Special, 450  
Sport, 1100 R, Primula '68, '70,  
Renault 31, '72, Buggy 1600 '70,  
Simca 1000 '71, '72, 1300 GLS '70,  
1300 S '73, Chrysler 160 '75, AL '73.  
48749 Q

A.A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA  
SIMCA, CHRYSLER, SUNBEAM,  
MATRA, PADOVAN DECARLI, N.A.  
ZIO 13 Vetture usate: Fiat 311 L,  
563 R, 850 '67, 850 Special, 450  
Sport, 1100 R, Primula '68, '70,  
Renault 31, '72, Buggy 1600 '70,  
Simca 1000 '71, '72, 1300 GLS '70,  
1300 S '73, Chrysler 160 '75, AL '73.  
48749 Q

A.A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA  
SIMCA, CHRYSLER, SUNBEAM,  
MATRA, PADOVAN DECARLI, N.A.  
ZIO 13 Vetture usate: Fiat 311 L,  
563 R, 850 '67, 850 Special, 450  
Sport, 1100 R, Primula '68, '70,  
Renault 31, '72, Buggy 1600 '70,  
Simca 1000 '71, '72, 1300 GLS '70,  
1300 S '73, Chrysler 160 '75, AL '73.  
48749 Q

BIANCHI A 112 Elegant 1973, 112  
Abarth 1974. SIMCA 1000 GLS 1972  
PEUGEOT 504 iniezione 1973. PER  
AMATORI: FIAT STATA AMICA 50.  
1950. VISITATECI!!! 27944 Q

A.A.A.A.A.A. AUTOVETTURE d'oc-  
casione con 3 mesi di garanzia. Fiat  
500 R, '73, 127 3 porte '72, Dyane  
6 '73, Peugeot 104 '74, Fiat 1400 R  
'68, Fiat 1500 '64, Simca Rally 2  
'73, Giulia 1300 '67, GTV 1600 '71,  
E 12 1600 cc '72, Renault E 16 TL  
'67, '71, E 18 TS '72, Austin MK 3  
1950 di cambio automatico '70, Al-  
pine A 310 '70, Golf 1600 LS '75.  
Alfa Concessionaria Renault di Sil-  
vano Prioni, Rotonda del Roschi-  
to 3/1, tel. 793940-79378. 40 Q

A.A.A.A. VENDESI Fantic Caballero  
500. Tel. 753261. 49001 Q

A.A. 124 SPIDER '71, 850 Solder  
'68, 500 '68, '71, Mini '70, '71, 850  
Coupe '68, '71, 128 Rally '71, '70.

Opel 1000 '73. Visibile via Giulia  
12, Autosalone Trieste. 46405 Q

A. HARLEY-DAVIDSON 500 cc. ven-  
dita privata, buone condizioni, telefo-  
no 757380. 27914 Q

F.F. FORD Taunus campagna specia-  
le: fino al 20 settembre una Tau-  
nus nuova e l'autoradio in omag-  
gio ed inoltre il pagamento senza  
interessi fino al gennaio '76. Nuova  
concessionaria via Caboto 24, tele-  
fono 828181 Trieste. 113 Q

ACQUISTO Fiat 1300 anno fine 64 65,  
telefonare 7471 76853. 48935 Q

ASPEX 125 vendesi, Autorimessa Er-  
nesto, via Ghirlandola 5, 200 Q

AUDI 100 LS 1970 e 1972 unici pro-  
prietari ottimo stato vendesi. Au-  
tosalone Caltulo via Fabbioverro 34.  
22 Q

AUTOCARRO Fiat 615 centinato ven-  
desi. Telef. 421110 lunedì. 74154 Q

AUTOCASIONE Pipan, via Gattori  
12, permuta e ritiro qualsiasi au-  
to usata: Pulvia Montecarlo '74,  
'68, 127 '72, 122 '71, 850 Spider '69,  
500 L '71-68, Mini '73, Renault  
P. R., NSU 1200 130, Simca Turpo-  
ne '73, Kawasaki 500 '73, Yamaha  
750, Scrambler '72, Festival 10-12.  
27906 Q

ALTOREMOLORE ritirata macchina  
da demolire. Tel. 812256. 48924 Q

AUTOSALONE Fiat, Bolano 6 - usa-  
to selezionato: 500 L '70, 850 '67,  
128 '72, 128 Rally '71, Mini '67 '70  
'72 '73, Renault R5 '73, Peugeot 504  
'73, 850 furgone '73, Jeep Diesel '74.  
Permuta, rateazioni. Tel. n. 413367.  
Aperto festivi. 48938 Q

AUTOSALONE Paga, Arusti 7 paral-  
lela corso Italia: Autobianchi 112  
'72, Spitfire '74, 125 Special '72, 124  
Special, 128 '74, 850 Spider, Giulia  
1300, Mini, Opel Kadett familiare,  
Ami 8. Rateazioni senza cambiali.  
48944 Q

CABINATI a vela d'occasione: Motor  
accessorio e vele motore fuoribor-  
do lire 3.600.000. Sciaccia in 6,50  
nuovo pronto da immatricolare 3  
vele interni da riunire lire 5.400.000.  
Skipper nuovo m 5 quattro cuccette  
2 vele lire 2.400.000. Bhanne m  
4,40 due cuccette due vele lire  
1.800.000. Autocaccia Russo, via  
Flavia 7, tel. 811331, lunedì aperto.  
CABINATO vela 7 metri, accessori-  
to vendi. Telefonare 041 768537  
ore 21. 7494 Q

CAICCO legno usato m 5,50 tugo  
motore 13 HP benzina entrobor-  
do lire 1.200.000. Telefonare 811331 lu-  
nedì. 48997 Q

CAPRI seconda serie luglio '74 ven-  
dita perfetta. Telefonare lunedì n.  
36878. 48924 Q

CABRIELLO uso rimorchio auto us-  
ato efficiente acquisto. Telefonare  
412483 ore 20-22. 48944 Q

CAISA trasferimento esero vendesi  
A 119 E aprile '74, ottime condi-  
zioni. Telefonare 450411. 27836 Q

CERCASI Dyane 6 usata se recente  
anche sinistra. Telef. 83442 lu-  
nedì. 48775 Q

# CRONACHE SPORTIVE

QUARTA GIORNATA DELLA FASE ELIMINATORIA DEL TORNEO

## COSÌ OGGI IN COPPA

Situazione molto incerta in tutti i gironi - Chinaglia in campo

La Coppa Italia ha in programma oggi la quarta e penultima giornata della fase eliminativa. Nel settimo girone la situazione è ancora quanto mai incerta e solo forse questa sera si potranno conoscere i nomi delle prime squadre che accenderanno alla fase finale. Domenica scorsa importanti passi verso la qualificazione sono stati compiuti da Napoli, Milan, Como e il sorprendente Catania. Oggi, fra le altre squadre, rimarranno a riposo il Milan, il Napoli, la Juventus e la Roma. Nella stesura del calendario è stato infatti tenuto conto delle esigenze delle squadre che mercoledì saranno impegnate nel primo turno delle coppe europee.

La novità maggiore in questa domenica di calcio sarà costituita dal ritorno ufficiale nelle file della Lazio di Chinaglia, che indosserà la maglia numero nove contro l'Avellino. Il programma odierno e le

classifiche raggruppamento per raggruppamento:

**Primo girone:** Inter-Sambenedettese, Ternana-Taranto, riposa la Juventus.

**Secondo girone:** Como-Genoa, Modena-Alatania, riposa Bologna.

**Terzo girone:** Cesena-Palermo, Foggia-Reggina, riposa Napoli.

**Quinto girone:** Ascoli-Brescia, Lazio-Avellino, riposa il Varese.

**Quinto girone:** Brindisi-Catanaro, Spal-Perugia, riposa Milan.

**Sesto girone:** Piacenza-Pescara, Sampdoria-Lanerossi Vicenza, riposa Roma.

**Settimo girone:** Cagliari-Venezia, Torino-Novara, riposa Catania.

**Quinto girone:** Catania 3 p. 4; Verona 2 p. 3; Torino 2 p. 2; Cagliari 2 p. 2; Novara 2 p. 1.

**TENNIS.** L'Ugherese Balazs Taroczy ha vinto la finale del singolare del torneo Bonfiglio battendo lo spagnolo Gimenez. Nel doppio femminile le italiane Falconieri e Belardinelli sono qualificate per la finale.

SEMBRA SUL PUNTO DI CONCLUDERSI LA TRAVAGLIATA VICENDA DEL MILAN

## Rivera mezzo presidente

Buticchi disposto a cedere tutte le azioni - Giagnoni sul piede di partenza

Milano, 13

Rivera sarà il presidente del Milan? Sembra ormai sul punto di concludersi la lunga e travagliata trattativa che porterà il pacchetto azionario di maggioranza della società nelle mani di Rivera e lo sorregge. «Sono stato ieri presso un Istituto di credito a finalizzare con gli amici del mio gruppo gli aspetti finanziari del pacchetto azionario», dice Buticchi, che ha in mano la trattativa.

Questa la dichiarazione che «Gianni» Buticchi ha fatto in un passo essenziale nella trattativa poché il presidente del Milan Buticchi ha materialmente ripreso i contatti e sembra così deciso a cedere il pacchetto di maggioranza della società rossonera al gruppo finanziario di cui Rivera è il portavoce. E' stato confermato inoltre che la trattativa in corso non riguarda solamente le 16.096 azioni materialmente in possesso di Buticchi, che rappresentano il 21 per cento del capitale azionario della società e che sono attualmente sotto sequestro per l'iniziativa dell'avv. Ledda, ma anche il restante 40 per cento di azioni che Buticchi praticamente possiede anche se di fatto sono intestate a persone di sua fiducia.

Rivera ha comunque mantenuto uno stretto riserbo sui nomi dei componenti del «suo gruppo»: l'unica cosa che il giocatore ha voluto precisare è che tra questi non figura il finanziere Ambrosio. Per perfezionare l'accordo mancano

ancora poche pratiche burocratiche: si tratta dei depositi e delle deliberazioni bancarie per il costo materiale delle azioni di Buticchi, più la cifra di esposizione «personale» del presidente che si aggirerebbe attorno ai 900 milioni di lire.

Le uniche incognite che potrebbero sorgere riguardano la posizione dell'ex consigliere Scuto, che sostiene di vantare una precedente opzione concessagli da Buticchi sull'acquisto del pacchetto azionario e sull'approvazione che, per statuto, il consiglio d'amministrazione ha diritto di dare ad ogni passaggio di azioni. Non dovrebbe tuttavia esserci problemi, soprattutto per il fatto che parecchi soci rossoneri sono più favorevoli a Rivera che all'attuale presidente.

Ultimo corollario alla vicenda rimane la posizione dell'allenatore Gustavo Gagnoni: sembra impossibile infatti una coesistenza pacifica tra il trainer e il giocatore dopo le roventi polemiche che vi sono state tra i due. Gagnoni insomma sarebbe l'unico a fare le spese del ritorno di Rivera anche se c'è da aspettarsi, nel pazzo mondo del calcio, un ennesimo esempio di riconciliazione clamorosa: i comuni interessi aiutano molto a dimenticare le parole dette nei momenti d'ira...

**CICLISMO**

**Allo svizzero Salm il giro del Veneto**

Montebelluna, 13. Lo svizzero Roland Salm ha vinto per distacco la quarantesima edizione del Giro Ciclistico del Veneto, a due secondi dal vincitore si è classificato Polidori che ha a sua volta preceduto di 12 secondi il terzo, il polacco Januszewski. La gara era valida quale prova conclusiva del campionato italiano a squadre; la Joliceramica si è imposta in questa speciale classifica con 72 punti davanti alla Scio (68) ed alla Bianchi Campagnolo (56).

**Ordine d'arrivo:** 1. Roland Salm (Zonca) in 6 ore 27' alla media di 37,985 km all'ora; 2. Polidori (Curzi) a 2'; 3. Januszewski (Polonia) a 12'; 4. Gagnoni (Bianchi Campagnolo) s.t.; 5. Borgognoni (Zonca) a 12'; 6. Moser (Filotex) s.t.; 7. Ziliotti (Magnifica) s.t.; 8. Bertoglio (Joliceramica) s.t.

**SOFTBALL FEMMINILE**

**L'Opicina in finale nel torneo di Buttrio**

L'Opicina S.C. si è qualificata per la finale nel torneo di Buttrio, torneo quadrangolare regionale di softball femminile organizzato a Buttrio dalla locale società Il Castello. La squadra triestina ha superato ieri pomeriggio nella prima semifinale il novese della Lubian di Ronchi dei Legionari con un punteggio che non ammette discussioni, un 10 a 5. La testimonia l'indiscussa superiorità della biancoverde sulle rosse romane.

**● HOCKEY PISTA.** L'Italia ha battuto per 6-1 l'Inghilterra nell'incontro valido per i campionati europei in corso di svolgimento a Viareggio. Spagna e Portogallo sono andati a reti bianche, mentre la Francia e la Jugoslavia hanno vinto entrambi i loro incontri.

**● HOCKEY PISTA.** L'Italia ha battuto per 6-1 l'Inghilterra nell'incontro valido per i campionati europei in corso di svolgimento a Viareggio. Spagna e Portogallo sono andati a reti bianche, mentre la Francia e la Jugoslavia hanno vinto entrambi i loro incontri.

**● HOCKEY PISTA.** L'Italia ha battuto per 6-1 l'Inghilterra nell'incontro valido per i campionati europei in corso di svolgimento a Viareggio. Spagna e Portogallo sono andati a reti bianche, mentre la Francia e la Jugoslavia hanno vinto entrambi i loro incontri.

**● HOCKEY PISTA.** L'Italia ha battuto per 6-1 l'Inghilterra nell'incontro valido per i campionati europei in corso di svolgimento a Viareggio. Spagna e Portogallo sono andati a reti bianche, mentre la Francia e la Jugoslavia hanno vinto entrambi i loro incontri.

**● HOCKEY PISTA.** L'Italia ha battuto per 6-1 l'Inghilterra nell'incontro valido per i campionati europei in corso di svolgimento a Viareggio. Spagna e Portogallo sono andati a reti bianche, mentre la Francia e la Jugoslavia hanno vinto entrambi i loro incontri.

**● HOCKEY PISTA.** L'Italia ha battuto per 6-1 l'Inghilterra nell'incontro valido per i campionati europei in corso di svolgimento a Viareggio. Spagna e Portogallo sono andati a reti bianche, mentre la Francia e la Jugoslavia hanno vinto entrambi i loro incontri.

**● HOCKEY PISTA.** L'Italia ha battuto per 6-1 l'Inghilterra nell'incontro valido per i campionati europei in corso di svolgimento a Viareggio. Spagna e Portogallo sono andati a reti bianche, mentre la Francia e la Jugoslavia hanno vinto entrambi i loro incontri.

**● HOCKEY PISTA.** L'Italia ha battuto per 6-1 l'Inghilterra nell'incontro valido per i campionati europei in corso di svolgimento a Viareggio. Spagna e Portogallo sono andati a reti bianche, mentre la Francia e la Jugoslavia hanno vinto entrambi i loro incontri.

**● HOCKEY PISTA.** L'Italia ha battuto per 6-1 l'Inghilterra nell'incontro valido per i campionati europei in corso di svolgimento a Viareggio. Spagna e Portogallo sono andati a reti bianche, mentre la Francia e la Jugoslavia hanno vinto entrambi i loro incontri.

**● HOCKEY PISTA.** L'Italia ha battuto per 6-1 l'Inghilterra nell'incontro valido per i campionati europei in corso di svolgimento a Viareggio. Spagna e Portogallo sono andati a reti bianche, mentre la Francia e la Jugoslavia hanno vinto entrambi i loro incontri.

**● HOCKEY PISTA.** L'Italia ha battuto per 6-1 l'Inghilterra nell'incontro valido per i campionati europei in corso di svolgimento a Viareggio. Spagna e Portogallo sono andati a reti bianche, mentre la Francia e la Jugoslavia hanno vinto entrambi i loro incontri.

**● HOCKEY PISTA.** L'Italia ha battuto per 6-1 l'Inghilterra nell'incontro valido per i campionati europei in corso di svolgimento a Viareggio. Spagna e Portogallo sono andati a reti bianche, mentre la Francia e la Jugoslavia hanno vinto entrambi i loro incontri.

**● HOCKEY PISTA.** L'Italia ha battuto per 6-1 l'Inghilterra nell'incontro valido per i campionati europei in corso di svolgimento a Viareggio. Spagna e Portogallo sono andati a reti bianche, mentre la Francia e la Jugoslavia hanno vinto entrambi i loro incontri.

**● HOCKEY PISTA.** L'Italia ha battuto per 6-1 l'Inghilterra nell'incontro valido per i campionati europei in corso di svolgimento a Viareggio. Spagna e Portogallo sono andati a reti bianche, mentre la Francia e la Jugoslavia hanno vinto entrambi i loro incontri.

**● HOCKEY PISTA.** L'Italia ha battuto per 6-1 l'Inghilterra nell'incontro valido per i campionati europei in corso di svolgimento a Viareggio. Spagna e Portogallo sono andati a reti bianche, mentre la Francia e la Jugoslavia hanno vinto entrambi i loro incontri.

**● HOCKEY PISTA.** L'Italia ha battuto per 6-1 l'Inghilterra nell'incontro valido per i campionati europei in corso di svolgimento a Viareggio. Spagna e Portogallo sono andati a reti bianche, mentre la Francia e la Jugoslavia hanno vinto entrambi i loro incontri.

**● HOCKEY PISTA.** L'Italia ha battuto per 6-1 l'Inghilterra nell'incontro valido per i campionati europei in corso di svolgimento a Viareggio. Spagna e Portogallo sono andati a reti bianche, mentre la Francia e la Jugoslavia hanno vinto entrambi i loro incontri.

**● HOCKEY PISTA.** L'Italia ha battuto per 6-1 l'Inghilterra nell'incontro valido per i campionati europei in corso di svolgimento a Viareggio. Spagna e Portogallo sono andati a reti bianche, mentre la Francia e la Jugoslavia hanno vinto entrambi i loro incontri.

**● HOCKEY PISTA.** L'Italia ha battuto per 6-1 l'Inghilterra nell'incontro valido per i campionati europei in corso di svolgimento a Viareggio. Spagna e Portogallo sono andati a reti bianche, mentre la Francia e la Jugoslavia hanno vinto entrambi i loro incontri.

**● HOCKEY PISTA.** L'Italia ha battuto per 6-1 l'Inghilterra nell'incontro valido per i campionati europei in corso di svolgimento a Viareggio. Spagna e Portogallo sono andati a reti bianche, mentre la Francia e la Jugoslavia hanno vinto entrambi i loro incontri.

**● HOCKEY PISTA.** L'Italia ha battuto per 6-1 l'Inghilterra nell'incontro valido per i campionati europei in corso di svolgimento a Viareggio. Spagna e Portogallo sono andati a reti bianche, mentre la Francia e la Jugoslavia hanno vinto entrambi i loro incontri.

**● HOCKEY PISTA.** L'Italia ha battuto per 6-1 l'Inghilterra nell'incontro valido per i campionati europei in corso di svolgimento a Viareggio. Spagna e Portogallo sono andati a reti bianche, mentre la Francia e la Jugoslavia hanno vinto entrambi i loro incontri.

**● HOCKEY PISTA.** L'Italia ha battuto per 6-1 l'Inghilterra nell'incontro valido per i campionati europei in corso di svolgimento a Viareggio. Spagna e Portogallo sono andati a reti bianche, mentre la Francia e la Jugoslavia hanno vinto entrambi i loro incontri.

**● HOCKEY PISTA.** L'Italia ha battuto per 6-1 l'Inghilterra nell'incontro valido per i campionati europei in corso di svolgimento a Viareggio. Spagna e Portogallo sono andati a reti bianche, mentre la Francia e la Jugoslavia hanno vinto entrambi i loro incontri.

**● HOCKEY PISTA.** L'Italia ha battuto per 6-1 l'Inghilterra nell'incontro valido per i campionati europei in corso di svolgimento a Viareggio. Spagna e Portogallo sono andati a reti bianche, mentre la Francia e la Jugoslavia hanno vinto entrambi i loro incontri.

**● HOCKEY PISTA.** L'Italia ha battuto per 6-1 l'Inghilterra nell'incontro valido per i campionati europei in corso di svolgimento a Viareggio. Spagna e Portogallo sono andati a reti bianche, mentre la Francia e la Jugoslavia hanno vinto entrambi i loro incontri.

**● HOCKEY PISTA.** L'Italia ha battuto per 6-1 l'Inghilterra nell'incontro valido per i campionati europei in corso di svolgimento a Viareggio. Spagna e Portogallo sono andati a reti bianche, mentre la Francia e la Jugoslavia hanno vinto entrambi i loro incontri.

**● HOCKEY PISTA.** L'Italia ha battuto per 6-1 l'Inghilterra nell'incontro valido per i campionati europei in corso di svolgimento a Viareggio. Spagna e Portogallo sono andati a reti bianche, mentre la Francia e la Jugoslavia hanno vinto entrambi i loro incontri.

**● HOCKEY PISTA.** L'Italia ha battuto per 6-1 l'Inghilterra nell'incontro valido per i campionati europei in corso di svolgimento a Viareggio. Spagna e Portogallo sono andati a reti bianche, mentre la Francia e la Jugoslavia hanno vinto entrambi i loro incontri.

I QUINDICI TURNI DELLA «A» DI CALCIO

## I QUINDICI TURNI DELLA «A» DI CALCIO

Roma, 13

A seguito delle decisioni prese ieri dai presidenti delle società di calcio professionistiche alla riunione cui ha presenziato il ministro del turismo e spettacolo Sarti, è stato diramato il calendario dei campionati italiani di Serie A e B per la stagione 1975-76. Il campionato di Serie A inizierà il 5 ottobre e si concluderà il 16 maggio 1976. Oltre alla sosta natalizia del 23 dicembre, il campionato si fermerà il 26 ottobre ed il 23 novembre in occasione dei due incontri della Nazionale con la Polonia e l'Olanda.

**Prima giornata**

Ascoli - Fiorentina; Bologna - Torino; Inter - Cesena; Juventus - Verona; Napoli - Como; Perugia - Milan; Roma - Cagliari; Sampdoria - Lazio.

**Seconda giornata**

Cagliari - Ascoli; Cesena - Roma; Como - Juventus; Fiorentina - Napoli; Lazio - Inter; Milan - Sampdoria; Torino - Perugia; Verona - Bologna.

**Terza giornata**

Ascoli - Torino; Bologna - Milan; Inter - Cagliari; Juventus - Fiorentina; Napoli - Cesena; Perugia - Lazio; Roma - Verona; Sampdoria - Como.

**Quarta giornata**

Cagliari - Juventus; Cesena - Sampdoria; Como - Roma; Fiorentina - Perugia; Lazio - Bologna; Milan - Ascoli; Torino - Inter; Verona - Napoli.

**Quinta giornata**

Ascoli - Cesena; Bologna - Fiorentina; Inter - Verona; Juventus - Lazio; Napoli - Cagliari; Perugia - Como; Roma - Milan; Sampdoria - Torino.

**Sesta giornata**

Cagliari - Bologna; Cesena - Perugia; Como - Inter; Fiorentina - Sampdoria; Lazio - Roma; Milan - Juventus; Torino - Napoli; Verona - Ascoli.

**Settima giornata**

Ascoli - Lazio; Bologna - Como; Cagliari - Perugia; Inter - Fiorentina; Juventus - Cesena; Napoli - Milan; Roma - Torino; Verona - Sampdoria.

**Ottava giornata**

Cesena - Bologna; Como - Ascoli; Fiorentina - Roma; Lazio - Napoli; Milan - Inter; Perugia - Verona; Sampdoria - Cagliari; Torino - Juventus.

**Montebello: il clou con i due anni**

I due anni tengono banco questo pomeriggio a Montebello (inizio ore 15.30) avendo a disposizione la moneta di un calcio, il Premio dei Professori che vedrà al via Orgoglio, Primulina, Pindaro e Dizazzo.

Dopo il recente successo nella corsa che aveva al via anche Cherubini (confermatosi poi a Montebello), Pindaro si porta a Montebello, Pindaro è atteso a un'immediata riconferma della sua qualità, avendo quale di retto oppositore l'altane Dizazzo, giovane di consistente bagaglio atletico. Pindaro si prenda la rivincita sul portacolori della Soudiera Riviera dal quale è stato piegato, con una zampata in zona traguardo, nel precedente confronto diretto.

Puledro immovabile e ben addestrato (confermatosi poi a Montebello), Pindaro si presenta comunque nuovamente in veste di favorito, e fra l'altro, suscettibile di progressi anche tecnici, è atteso a un buon risultato, anche sotto il profilo cronometrico.

Meno contando Orgoglio e Primulina, spetterà a Dizazzo il compito di mettere alla frusta il promettente allievo di Quindici per un'occasione che non dovrebbe deludere sotto l'aspetto spettacolare.

**I nostri favoriti:**

Premio dei Giudici: Tibisco, Gola, Bussini, Premio dei Professori: Pindaro, Dizazzo, Premio dei Medici: Estate, Manfredino del Gu, Hablas d'Aus, Premio degli Avvocati: Tris, Mequo, Pagot, Premio degli Ingegneri (Totip): Frangia, Divosco, Premio dei Magistrati: Quaderna, Ben, Andrea del Castagno, Premio dei Professori: Biliato, Vadin, Klitta, Premio degli Architetti: Zimuluz, Verano, Vutera.

**LA TRIS: 10-8-12**

**Empoli d'assalto su Tarchezio e Quindeno**

Ancora una grossa quota in campo Tris, quasi a conferma che il trotto sta presentando degli handicap ben congegnati e quindi di difficile soluzione.

A Torino è stato il vecchio Empoli, con una tattica d'assalto, a far sua la borsa dopo che Masco e Grip avevano movimentato la competizione da bel principio. Impossibilitato a proseguire, Empoli è stato sostituito da Lady B Sharp, mai in corsa facida, all'epilogo sono svettati i cavalli del maestro intermedio, Empoli, ben sorretto da Reina, si è imposto allo specialista Tarchezio e al valido Quindeno, mentre Grip è rimasto buon quarto.

La combinazione vincente Tris è stata 10-8-12, azzeccata da 328 scommettitori dei quali 10 a Trieste, 8 presso la Sala Corse Monti, e 2 presso l'Agenzia Ippica Tergestina.

Buona la quota di lire 479.605 detratta da un montepremi complessivo di lire 224.732.250, e allo anche in quota del tris, la quota che ha pagato 138, 39, 91, 49, e 103 per l'accoppiata a gruppi.

**IPPICA**

All'ipodromo di Montebello, con inizio alle ore 15.30, è in programma la consueta riunione di corse al trotto.

**TENNIS**

Sul campo di via Nazionale a Opicina proseguono gli incontri per la Coppa Vipi Sant'Ovildo, torneo regionale riservato ai non classificati di terza categoria organizzato dal T.C. Obisico.

STAMANE AL PALASPORT CONCLUSIONE DEL TORNEO DI BASKET DELLA BOR

## GORIZIANI E TRIESTINI IN FINALE A S. DORLIGO ANCHE SENZA WRIGHT SCONFITTA L'OLIMPIA

Patriarca - Bor 130-41 (72-18)

PATRIARCA: Savio 14, Maruss 8, Garret 24, Sore 8, Gregor 17, Andrei, Fortunato 18, Fiebus 24, Corinno 5, Bruni 8.

BOR: Sore 4, Kralj, Fabjan 4, Ruzin 5, Sore 9, Klobas 3, Franc 2, Ljask, Golia 5, Barazzutti 4, Ambrose 5, Kraus 5.

ARBITRI: Allegretti e Mogorovich di Trieste.

NOTE: Titoli liberi: Patriarca 16 su 24, Bor 11 su 24. Usciti per 5 falli: Ambrose, Kralj, Garret, Fiebus, Corinno.

Compre previsto la Patriarca si guadagna facilmente l'accesso alla finalissima superando con la vittoria la sconfitta di Patriarca.

Il torneo Ugo Velli, ora chiamato Ugo Velli, è un torneo di basket a tre squadre, con la gara di più giocatori in una squadra, con la gara di più giocatori in una squadra, con la gara di più giocatori in una squadra.

Il torneo Ugo Velli, ora chiamato Ugo Velli, è un torneo di basket a tre squadre, con la gara di più giocatori in una squadra, con la gara di più giocatori in una squadra, con la gara di più giocatori in una squadra.

Il torneo Ugo Velli, ora chiamato Ugo Velli, è un torneo di basket a tre squadre, con la gara di più giocatori in una squadra, con la gara di più giocatori in una squadra, con la gara di più giocatori in una squadra.

Il torneo Ugo Velli, ora chiamato Ugo Velli, è un torneo di basket a tre squadre, con la gara di più giocatori in una squadra, con la gara di più giocatori in una squadra, con la gara di più giocatori in una squadra.

Il torneo Ugo Velli, ora chiamato Ugo Velli, è un torneo di basket a tre squadre, con la gara di più giocatori in una squadra, con la gara di più giocatori in una squadra, con la gara di più giocatori in una squadra.

Il torneo Ugo Velli, ora chiamato Ugo Velli, è un torneo di basket a tre squadre, con la gara di più giocatori in una squadra, con la gara di più giocatori in una squadra, con la gara di più giocatori in una squadra.

Il torneo Ugo Velli, ora chiamato Ugo Velli, è un torneo di basket a tre squadre, con la gara di più giocatori in una squadra, con la gara di più giocatori in una squadra, con la gara di più giocatori in una squadra.

Il torneo Ugo Velli, ora chiamato Ugo Velli, è un torneo di basket a tre squadre, con la gara di più giocatori in una squadra, con la gara di più giocatori in una squadra, con la gara di più giocatori in una squadra.

Il torneo Ugo Velli, ora chiamato Ugo Velli, è un torneo di basket a tre squadre, con la gara di più giocatori in una squadra, con la gara di più giocatori in una squadra, con la gara di più giocatori in una squadra.

Il torneo Ugo Velli, ora chiamato Ugo Velli, è un torneo di basket a tre squadre, con la gara di più giocatori in una squadra, con la gara di più giocatori in una squadra, con la gara di più giocatori in una squadra.

Il torneo Ugo Velli, ora chiamato Ugo Velli, è un torneo di basket a tre squadre, con la gara di più giocatori in una squadra, con la gara di più giocatori in una squadra, con la gara di più giocatori in una squadra.

Il torneo Ugo Velli, ora chiamato Ugo Velli, è un torneo di basket a tre squadre, con la gara di più giocatori in una squadra, con la gara di più giocatori in una squadra, con la gara di più giocatori in una squadra.

Il torneo Ugo Velli, ora chiamato Ugo Velli, è un torneo di basket a tre squadre, con la gara di più giocatori in una squadra, con la gara di più giocatori in una squadra, con la gara di più giocatori in una squadra.

Il torneo Ugo Velli, ora chiamato Ugo Velli, è un torneo di basket a tre squadre, con la gara di più giocatori in una squadra, con la gara di più giocatori in una squadra, con la gara di più giocatori in una squadra.

Il torneo Ugo Velli, ora chiamato Ugo Velli, è un torneo di basket a tre squadre, con la gara di più giocatori in una squadra, con la gara di più giocatori in una squadra, con la gara di più giocatori in una squadra.

Il torneo Ugo Velli, ora chiamato Ugo Velli, è un torneo di basket a tre squadre, con la gara di più giocatori in una squadra, con la gara di più giocatori in una squadra, con la gara di più giocatori in una squadra.

Il torneo Ugo Velli, ora chiamato Ugo Velli, è un torneo di basket a tre squadre, con la gara di più giocatori in una squadra, con la gara di più giocatori in una squadra, con la gara di più giocatori in una squadra.

Il torneo Ugo Velli, ora chiamato Ugo Velli, è un torneo di basket a tre squadre, con la gara di più giocatori in una squadra, con la gara di più giocatori in una squadra, con la gara di più giocatori in una squadra.

Il torneo Ugo Velli, ora chiamato Ugo Velli, è un torneo di basket a tre squadre, con la gara di più giocatori in una squadra, con la gara di più giocatori in una squadra, con la gara di più giocatori in una squadra.

Il torneo Ugo Velli, ora chiamato Ugo Velli, è un torneo di basket a tre squadre, con la gara di più giocatori in una squadra, con la gara di più giocatori in una squadra, con la gara di più giocatori in una squadra.

Il torneo Ugo Velli, ora chiamato Ugo Velli, è un torneo di basket a tre squadre, con la gara di più giocatori in una squadra, con la gara di più giocatori in una squadra, con la gara di più giocatori in una squadra.

Il torneo Ugo Velli, ora chiamato Ugo Velli, è un torneo di basket a tre squadre, con la gara di più giocatori in una squadra, con la gara di più giocatori in una squadra, con la gara di più giocatori in una squadra.

quindi «passaggiare» sin dall'inizio e alla fine del primo tempo segna 72 punti, tanti quanti qualche volta è difficile realizzare nel corso di un intero incontro. Naturalmente lo spettacolo da parte isontina, non manca e particolarmente apprezzato l'americano Garrett (biondo con baffi e pizzo alla Buffalo Bill) che centra a piacimento. Saranno 23 i punti messi a segno dagli yankee (2 soli gli errori) che dimostra di essere preciso, buono nel rimbalzo, oltre che dimostratosi generoso verso i compagni di squadra.

Senza dubbio positivo Garrett ma buone anche le prestazioni degli altri, a cominciare dal preciso Fiebus il quale dopo un inizio incerto ha trovato ripetutamente la canestro. Buona la prova di Gregor e Fortunato mentre Corinno si è sembrato un po' acerbo. Sono comunque questi, giudizi relativi poiché

la Bor non è stata, nonostante la buona volontà in grado di impegnare gli isontini. Nella squadra di Mari' ammiraglio, ambasciatore isontino, la partita non ha avuto storia e vista la facilità dell'incontro l'americano Garrett (biondo con baffi e pizzo alla Buffalo Bill) che centra a piacimento. Saranno 23 i punti messi a segno dagli yankee (2 soli gli errori) che dimostra di essere preciso, buono nel rimbalzo, oltre che dimostratosi generoso verso i compagni di squadra.

Senza dubbio positivo Garrett ma buone anche le prestazioni degli altri, a cominciare dal preciso Fiebus il quale dopo un inizio incerto ha trovato ripetutamente la canestro. Buona la prova di Gregor e Fortunato mentre Corinno si è sembrato un po' acerbo. Sono comunque questi, giudizi relativi poiché

la Bor non è stata, nonostante la buona volontà in grado di impegnare gli isontini. Nella squadra di Mari' ammiraglio, ambasciatore isontino, la partita non ha avuto storia e vista la facilità dell'incontro l'americano Garrett (biondo con baffi e pizzo alla Buffalo Bill) che centra a piacimento. Saranno 23 i punti messi a segno dagli yankee (2 soli gli errori) che dimostra di essere preciso, buono nel rimbalzo, oltre che dimostratosi generoso verso i compagni di squadra.

Senza dubbio positivo Garrett ma buone anche le prestazioni degli altri, a cominciare dal preciso Fiebus il quale dopo un inizio incerto ha trovato ripetutamente la canestro. Buona la prova di Gregor e Fortunato mentre Corinno si è sembrato un po' acerbo. Sono comunque questi, giudizi relativi poiché

la Bor non è stata, nonostante la buona volontà in grado di impegnare gli isontini. Nella squadra di Mari' ammiraglio, ambasciatore isontino, la partita non ha avuto storia e vista la facilità dell'incontro l'americano Garrett (biondo con baffi e pizzo alla Buffalo Bill) che centra a piacimento. Saranno 23 i punti messi a segno dagli yankee (2 soli gli errori) che dimostra di essere preciso, buono nel rimbalzo, oltre che dimostratosi generoso verso i compagni di squadra.

Senza dubbio positivo Garrett ma buone anche le prestazioni degli altri, a cominciare dal preciso Fiebus il quale dopo un inizio incerto ha trovato ripetutamente la canestro. Buona la prova di Gregor e Fortunato mentre Corinno si è sembrato un po' acerbo. Sono comunque questi, giudizi relativi poiché

la Bor non è stata, nonostante la buona volontà in grado di impegnare gli isontini. Nella squadra di Mari' ammiraglio, ambasciatore isontino, la partita non ha avuto storia e vista



# SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

BERSAGLIO DI ASPRE CRITICHE PER LA TRAGICA SITUAZIONE DEL PAESE

## ISABELITA PERON PER UN MESE COSTRETTA IN «VACANZA FORZATA»

Ufficialmente sono stati i medici a invitarla a un riposo in montagna - Al suo posto il presidente provvisorio del Senato, Italo Luder: è un peronista di idee moderate

**NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE**  
Buenos Aires, 13. La Presidentessa Isabel Peron, oggetto di critiche sempre più aspre per non essere riuscita a risolvere i problemi politici ed economici che affliggono il paese, è stata costretta a partire questa sera per un periodo di riposo di 33 giorni. Nel frattempo le sue funzioni di capo dell'esecutivo sono esercitate dal presidente provvisorio del Senato, Italo Luder.

L'annuncio dell'avvicendamento temporaneo alla Casa Rosada è stato dato ieri con un comunicato ufficiale in cui non si precisano però le motivazioni che hanno reso necessario il passo. In una succinta conferenza stampa il ministro degli Esteri Angelito Roldan ha detto che la Presidentessa, allontanandosi dai gravi compiti del suo ufficio, ha seguito l'invito dei medici che l'hanno sollecitata a non trascurare oltre la sua salute, minata da un evidente stato di affaticamento. In seguito, la signora Peron, quarantatreenne, ha trascorso vari giorni in un'abitazione privata nella sua residenza di Buenos Aires.

Roldan ha dichiarato che il presidente del Senato, contrariamente a quanto suggerito in alcuni ambienti, non procederà nell'assenza della Presidentessa a nuovi rimpasti di governo. Da fonti governative si è appreso che la signora Peron trascorrerà i suoi giorni di vacanza e riposo nella tenuta di proprietà dell'azienda sulle montagne della provincia di Cordoba, 720 chilometri da Buenos Aires. La famiglia Peron, composta da lei, dal marito, il colonnello Juan Peron, e dai due figli, ha trascorso la vacanza di affaticamento. In seguito, la signora Peron, quarantatreenne, ha trascorso vari giorni in un'abitazione privata nella sua residenza di Buenos Aires.

La signora Peron e il suo governo sono stati messi sotto accusa dai settori politici preoccupati per il deterioramento della situazione nazionale. La spinta inflazionistica toccata la punta del 400

per cento, i disoccupati sono un decimo della popolazione attiva, il partito peronista è spaccato in due e il terrorismo politico ha fatto oltre 700 vittime da che la signora Peron è subentrata al marito nella carica di capo dello stato, nel luglio dello scorso anno. La sua autorità è stata minata dalle pressioni esercitate da sindacati e forze armate, che l'hanno costretta in luglio a disfarsi di Jose Lopez Rega, già consigliere del defunto generale Peron, poi divenuto suo principale collaboratore e uomo di punta del suo governo.

Luder ha 58 anni, è avvocato ed è stato nominato presidente del Senato in luglio nonostante le obiezioni della signora Peron. Chi lo conosce personalmente lo definisce un moderato, più studioso che uomo politico. La sua candidatura alla presidenza del Senato è stata appoggiata dal movimento peronista, dai militari e dai sindacati.

**GLI S. U. VENDEREBBERO gli «F-15» alla Cina**  
Washington, 13. Il portavoce del dipartimento di Stato americano ha confermato che gli Stati Uniti sarebbero disposti a studiare un'eventuale richiesta della

la Cina popolare di acquistare il caccia americano «F-15». Il portavoce si è tuttavia affrettato ad aggiungere che l'eventualità di una richiesta cinese è ipotetica e che nessun contatto al riguardo è avvenuto finora a Washington e a Pechino. Questa precisazione del dipartimento di Stato fa seguito ad alcune dichiarazioni fatte giovedì scorso dal vice capo della missione di collegamento degli USA a Pechino, John Holdridge, il quale — in un'intervista radiofonica diffusa a Singapore — ha detto che gli Stati Uniti sarebbero pronti ad esaminare una richiesta cinese di acquisto del caccia «F-15».

(Ansa - Afp)

SE VERRANNO RESPINTI I RICORSI

## Fissate al 19 settembre le esecuzioni dei baschi?

Dimostrazioni antifranchiste a Marsiglia e a Parigi - Altri arresti in Spagna

**Madrid, 13.** Nel corso di una conferenza stampa gli avvocati di Vladimir Fernandez Tovar, Manuel Antonio Blanco Chivite e Jose Humberto Baena Alonso, i tre militanti del Fronte rivoluzionario antifascista e patriottico (Frap) condannati a morte ieri dal tribunale militare di El Goleo hanno dichiarato che l'esecuzione delle condanne potrebbe avvenire il 19 settembre in applicazione della legge contro il terrorismo.

Intanto dimostrazioni antifranchiste si sono svolte questo pomeriggio a Parigi e a Marsiglia. Nella capitale un gruppo di manifestanti ha fatto irruzione nella succursale di una banca spagnola dopo aver frantumato una vetrina con lanci di bulloni.

La polizia spagnola ha annunciato di aver arrestato a Siviglia tredici persone accusate di appartenere al «Partito del lavoro di Spagna» (di tendenza comunista) e alla «Giovane guardia rossa». Gli arresti, precisa un comunicato della polizia, sono avvenuti nei giorni scorsi.

(Ansa)

SI RISCALDA NUOVAMENTE LA TENSIONE NELL'ISOLA DOPO UNA BREVE CALMA

## Marcia di protesta su Ajaccio degli autonomisti in Corsica

Si teme che la manifestazione (prevista per oggi) degeneri - Non servono i moniti del prefetto - Respinti dai nazionalisti i piani per salvare l'economia

**NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE**

**Ajaccio, 13.** Malgrado i moniti del prefetto Riocacci, i capi dei nazionalisti corsi sono decisi a realizzare domani la marcia di protesta su Ajaccio, organizzata perché le autorità francesi non si sono piegate all'ultimatum del «comitato antirepressione» che chiedeva l'immediato ritiro di tutti i contingenti militari e di polizia dall'isola e la liberazione incondizionata dei militanti nazionalisti incarcerati.

Il prefetto Jean Riocacci, di origine corsa, aveva affermato che egli avrebbe applicato rigorosamente e fino in fondo le leggi della repubblica qua-

lora si verificassero disordini durante la manifestazione di domenica. Gli organizzatori hanno fissato l'itinerario della dimostrazione, che passerà davanti alla prefettura di Ajaccio. E' probabile che Riocacci farà presidiare la strada da forti contingenti di polizia, con il rischio però di peggiorare la situazione, dato che la presenza degli agenti potrebbe essere considerata provocatoria dai manifestanti. La sfida alle autorità potrebbe facilmente degenerare in tumulti.

I capi del «comitato antirepressione», fondato quando il presidente Giscard d'Estaing mise fuori legge i principali movimenti nazionalisti corsi dopo l'uccisione di tre poliziotti nel mese scorso, hanno respinto i piani del governo per il rafforzamento dell'economia dell'isola, ed hanno dichiarato che le «raccomandazioni» di Giscard d'Estaing al primo ministro Chirac su questo tema non soddisfano le aspirazioni e le richieste dei corsi, che vogliono soprattutto una larga autonomia.

Giscard d'Estaing aveva dato istruzioni a Chirac affinché venisse accelerata l'industrializzazione della Corsica e venissero rapidamente migliorate le comunicazioni aeree e marittime tra la Corsica e la Francia continentale, diminuendo anche le tariffe. Le lamentele dei corsi sono non soltanto politiche, ma anche economiche. Tra l'altro gli isolani si lagnano perché a causa dei trasporti lenti, costosi ed inefficienti, molti prodotti di prima necessità che devono essere importati dalla Francia costano in Corsica molto di più che nei negozi del continente (fino al 25 per cento in più).

Nella sua lettera al primo ministro Chirac, il Presidente della repubblica ha riconosciuto che il sistema di governo francese altamente centralizzato non risponde alle aspirazioni dei corsi perché non tiene sufficientemente conto delle loro esigenze, ed ha suggerito una serie di misure da

adozzare rapidamente, tra cui la concessione alle autorità regionali del diritto di decidere come spendere i fondi destinati allo sviluppo, la lotta contro le frodi elettorali (che sono una piaga soprattutto in Corsica) e sostanziosi aiuti ai viticoltori corsi in crisi.

Egli ha suggerito che i trasporti tra l'isola e il continente, ora gestiti da privati, vengano invece gestiti dalle ferrovie francesi e quindi integrati nel sistema ferroviario. Giscard d'Estaing ha inoltre chiesto un'inchiesta sull'industria vinicola corsa, che secondo gli autonomisti è ora dominata dai forestieri (soprattutto dai «grandi noirs» provenienti dall'Algeria), a spese dei contadini corsi.

La settimana scorsa Edmond Simeoni, il leader nazionalista corso arrestato dopo i fatti di Aleria per complicità nell'assassinio di due poliziotti, ha incitato dalla sua cella in un carcere parigino un appello alla calma. Malgrado ciò la tensione in Corsica è in aumento e gli osservatori prevedono nuovi scontri sanguinosi.

George Sibera

Intanto il generale Eurico Corvacho, il controverso ufficiale filocomunista contestato da parte delle sue truppe, è stato destituito dal comando della regione militare Nord. Era l'unico ufficiale filocomunista comandante di una regione militare. Lo sostituisce il generale Pires Veloso, ex alto commissario portoghese nella colonia africana di Sao Tomé e principe che ha ottenuto recentemente l'indipendenza.

L'ex presidente della Repubblica Antonio De Spínola è ritornato oggi a Rio de Janeiro dopo un soggiorno di dieci giorni a Parigi nel corso del quale egli ha avuto importanti contatti politici con emissari di alcuni partiti portoghesi. Rigorose misure di sicurezza sono state disposte dalle autorità brasiliane all'aeroporto internazionale Galeão di Rio de Janeiro in occasione dell'arrivo del generale, che viaggia accompagnato dalla sua nipote-segretaria. Recentemente, De Spínola ha definito «assurdo» le voci secondo cui egli intenderebbe «invadere il Portogallo» e ricostituire il potere con la forza.

U.P.I.

MARINAI SOVIETICI

chiedono asilo in Spagna

**Las Palmas, 13.** Tre marinai sovietici hanno abbandonato le proprie navi ed hanno chiesto asilo politico in Spagna. Lo rendono noto oggi fonti della polizia a Las Palmas.

Il marinaio Paulik Gicovet, di 24 anni, ed il meccanico Alexander Hopenko, di 22, dovevano ritornare in aereo a Mosca quando il loro motopeschereccio, il «Tbilisi», ha attraccato alla Canarie mercoledì scorso per imbarcare un equipaggio di ricambio. Il terzo marinaio, l'eletricista Carlo Nicolaevic, di 57 anni, ha abbandonato un altro peschereccio, il «Rustav», giunto alle Canarie mercoledì sera.

(Ansa - Reuter)

TRA CRISTIANI E MUSULMANI

## Libano: ancora morti e feriti

**Beirut, 13.** Nonostante la presenza di oltre duemila soldati nella zona cuscinetto istituita ad Est di Tripoli, bande armate di musulmani e cristiani si sono dati nuovamente battaglia ieri sera e stamane, affrontandosi con mitragliatrici e lanciagranate. Si sono uditati colpi d'arma da fuoco anche a Beirut e si teme che i combattimenti che vedono contrapposte le due maggiori fazioni religiose del paese possano estendersi sino a coinvolgere nuovamente anche la capitale. Fumaiari dei servizi di sicurezza riferiscono che gli scontri alla periferia di Tripoli hanno causato la morte di otto persone. Altri dieci morti sono stati segnalati nella provincia di Akkar a ridosso del confine con la Siria.

Alcune centinaia di famiglie sono riparatte oltre frontiera per sottrarsi alla furia devastatrice delle bande armate che percorrono la regione. I combattimenti tra musulmani e cristiani durano ormai da undici giorni. Il bilancio delle vittime è salito a 123 morti e oltre 250 feriti. Tripoli, la città più popolosa del Libano dopo la capitale, ha dato i natali al primo ministro Rashid Karami ed è abitata in prevalenza da musulmani. I militanti cristiani hanno il loro quartier generale nel vicino villaggio di Zagharta, di cui è originario il presidente Suleiman Franjeh.

I soldati libanesi hanno preso posizione nella zona cuscinetto istituita tra le due comunità ad Est di Tripoli, ma non sono entrati in città a causa dell'aperta ostilità della popolazione musulmana, che accusa l'esercito — i cui ufficiali sono prevalentemente cristiani — di riformare i cristiani di armi.

Le forze delle due parti non sono più impegnate in battaglie campali come all'inizio della settimana con l'impiego di mortai pesanti, ma le colline della regione sono percorse da bande armate che si tendono agguati e impegnano gli avversari in cruenti sparatorie con armi automatiche.

(Ap)

**CRINO ALESSI**  
Direttore responsabile  
Edito dalla S. E. T.  
Stab. Tip. Tristano - Via S. Felice 8

Il Piccolo è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

RIVENDICATA DA UN COMMANDO ESTREMISTA COLLEGATO AL GRUPPO «2 GIUGNO»

## Bomba «anarchica» scoppia ad Amburgo: undici i feriti

L'esplosione è avvenuta nel deposito bagagli della stazione ferroviaria - Una telefonata avvertimento ha preceduto di cinque minuti l'attentato - Sgomberata tutta la zona

**Amburgo, 13.**

Una bomba è esplosa nel pomeriggio di oggi nel deposito bagagli della principale stazione ferroviaria di Amburgo, provocando il ferimento di undici persone (alcune in gravi condizioni) e ingenti danni. Nel timore che altri ordigni fossero insediati nella stazione, la polizia ne ha ordinato lo sgombero, facendone uscire circa duemila fra commercianti e viaggiatori, e disponendo il dirottamento dei treni ad altre stazioni secondarie. L'ordigno, secondo le indagini sul posto, è esploso in un bagagliaio automatico funzionante con l'immissione di monete, nei pressi di una panchina.

A quattro giorni dall'arresto di Ralf Reinders, ritenuto dalla polizia federale il leader del gruppo anarchico «2 giugno» cui è attribuito il finanziamento, nel febbraio scorso, del leader berlinese della «Giovane guardia rossa», un gruppo denominato «Commando Ralf Reinders» ha rivendicato la responsabilità dell'esplosione.

Secondo quanto hanno comunicato i vigili del fuoco, una telefonata da loro ricevuta annunciava, cinque minuti prima dell'esplosione — avvenuta alle 16.30 locali — che una bomba era stata collocata nella stazione di Amburgo. L'autore della telefonata anonima si è detto appartenente al «Commando Ralf Reinders» e ha aggiunto che altre bombe erano state nascoste nella stazione ferroviaria.

Le ricerche della polizia, che è completamente sbarcato gli accessi e le uscite della stazione, dove il traffico ferroviario è rimasto a lungo paralizzato, non hanno dato finora alcun esito.

La polizia ha reso noto che, in seguito all'attentato alla stazione di Amburgo, sono state rafforzate le misure di sicurezza in parecchie stazioni della RFT. Speciali reparti

della polizia ferroviaria sorvegliano strettamente i depositi per bagagli, mentre pattuglie armate sono in servizio in parecchie stazioni bavaresi e a Francoforte.

(Ansa - Upi)

**CORTEI E FESTEGGIAMENTI ETIOPIA: UN ANNO dalla caduta del Negus**

**Addis Abeba, 13.** Centinaia di migliaia di persone piacenti hanno assistito oggi alla variegata sfilata che ha costituito la manifestazione principale del festeggiamento.

menti in occasione del primo anniversario della detronizzazione dell'imperatore etiopico Haile Selassie.

Per l'occasione, l'attuale Capo dello Stato, generale di brigata Teferi Beni, ha pronunciato un discorso nel quale ha accennato anche alla possibilità di un compromesso per la soluzione pacifica della questione dell'Eritrea.

La sfilata è stata conclusa dal passaggio di danzatori in costume, che dopo quattro ore di balli folcloristici a suon di musica per le principali vie imbandierate della capitale etiopica sono arrivati davanti al palco, dove il generale Teferi ha ricevuto l'omaggio

spettante al capo dello stato. Prima dell'inizio delle manifestazioni pubbliche per la festa dell'abolizione del feudalesimo, il generale ha pronunciato un discorso davanti ad alti dignitari militari e civili, passando in rassegna le realizzazioni del regime di ispirazione socialista instauratosi nel paese al termine del regno del «Re dei re» dopo 55 anni di permanenza del Negus sul trono.

La riforma fondiaria, la nazionalizzazione di importanti industrie e organizzazioni imprenditoriali e l'eliminazione dei latifondi sono stati alcuni dei punti più sottolineati dal discorso di Teferi.

(Ap)

## I TORTURATORI DI ATENE



Atene — Alcuni dei torturatori della polizia politica dell'ex giunta militare condannati l'altro giorno ad Atene. In piedi è Anastasios Spanos, che dovrà scontare vent'anni di carcere; era uno dei personaggi più in vista della sezione investigativa

Telefoto Upi

A UDINE: via San Daniele 45 (piazzale Osoppo)

## LA PELLICCERIA A. LETTERA

prosegue con successo una grandiosa vendita di 1.800 confezioni di pellicce pregiate



della prestigiosa collezione sportiva e d'alta moda 1975-1976 della soc. DIAMANTE di ROMA a prezzi inferiori a qualsiasi

LIQUIDAZIONE

UNA VENDITA PROMOZIONALE DI ALTO LIVELLO QUALITATIVO



**ATTENZIONE! IMPORTANTE**  
● Ogni capo è fornito di certificato di garanzia.  
● Pulitura e custodia gratuita per 1 anno.  
● TAGLIE GRANDI FINO ALLA 56  
NON MANCATE: E' UN'OCCASIONE UNICA!

| Alcuni esempi:       | valore    | realizzo  |
|----------------------|-----------|-----------|
| Visione Royal Black  | 1.900.000 | 990.000   |
| Visione canna B.G.   | 2.300.000 | 1.350.000 |
| Visione pastallo     | 2.300.000 | 1.200.000 |
| Visione orizzontale  | 1.000.000 | 490.000   |
| Persiano SW          | 900.000   | 550.000   |
| Persiano breit       | 700.000   | 340.000   |
| Persiano marrone     | 900.000   | 600.000   |
| Marmotta canadese    | 900.000   | 590.000   |
| Volpe della Virginia | 890.000   | 580.000   |

| Alcuni esempi:        | valore    | realizzo |
|-----------------------|-----------|----------|
| Volpe della Patagonia | 890.000   | 390.000  |
| Volpe rossa canad.    | 1.600.000 | 850.000  |
| Agnello castorizzato  | 360.000   | 240.000  |
| Capretto d'Ancaia     | 390.000   | 170.000  |
| Chapel                | 350.000   | 170.000  |
| Zampe persiano        | 360.000   | 220.000  |
| Rat mousquet          | 680.000   | 460.000  |
| Castoreo lontrato     | 990.000   | 590.000  |

CONFEZIONI in Lince, Ocelot, Leopardo, Volpi argentate, a prezzi sbalorditivi

LAPIN 59.000, BOLERI VISIONE 180.000, PELLICCE BAMBINI 45.000, COPERTE LAPIN 220x220 90.000 oltre a un vasto assortimento di GIACCHE, COLLI e PELLI SCiolTE a PREZZI DI REALIZZO

UDINE: VIA SAN DANIELE 45 (piazzale Osoppo)

RIMBORSO SPESE VIAGGIO A TUTTI GLI ACQUIRENTI

**DORBIACO** occasione vendesi appartamento panoramico arredato lusso garage. Tel. (0474) 72141. 48486 S

**DONADONI** Prontingresso, soggiorno, 2 stanze, confort, piano quarto, vende 35000. CIVIDIN & SERPO. 38 S

**CORRIZIA** vendesi appartamento tre stanze servizi centralissimo. Telefonare 5476 ore pasti. 7441 S

**GRADO CENTRO** ingresso principale spiaggia occasione vendesi stanze con vano doccia wo Informazioni Immobiliare Trieste XXX 260-bis 4 tel. 62635. 4888 S

**GRADO CENTRO** ingresso principale spiaggia Minigolf camping vendesi locale 200 mq adatto qualsiasi attività (self-service ristorante bar) Informazioni Immobiliare Trieste XXX Ottobre 4 tel. 62635. 4888 S

**GRADO** Agenzia d'affari dott. Scavone, telefonate (0431) 80950 e 80983, vende Grado Pineta appartamento due camere letto soggiorno servizi 15.000.000, altro divano 11.400.000. Occasioni: appartamento arredato fronte mare con giardino, avviato albergo ristorante in Aquileia, bar centralissimo con licenza annuale in Grado. 1284 S

**IL TETTO XXV** Aprile V piano casa recente soggiorno letto grande cucina bagno ascensore 16.500.000. Telefono 722333. 73 S

**IL TETTO** piazza Vico modernissimo salone 2 stanze cucina terrazzo VI piano panoramico. Tel. 722333. 73 S

**IL TETTO** Sara Davis lussuoso salone 2 stanze grande cucina terrazzo pronto ingresso posto macchina cantina. Tel. 722333. 73 S

**IL TETTO** Piancavallo 2 stanze salone cucinino bagno posto macchina eventuale da 13 milioni pronto ingresso. Tel. 722333. 73 S

**IL TETTO** Valmaura pronto ingresso 2 stanze cucina bagno poggolo 16.500.000. Tel. 722333. 73 S

**IMMOBILIARE VESTA** vende appartamenti Brigata Casale avanzata costruzione 1-2 stanze soggiorno cucinino terrazzo panoramico tutti comfort moderni Gallina 4. 48888/3 S

**IMMOBILIARE VESTA** vende appartamenti Campanella avanzata costruzione 2 stanze soggiorno cucinino servizi terrazzo panoramico tutti comfort moderni Gallina 4. 48889/4 S

**IMMOBILIARE VESTA** vende appartamenti Duino palazzina avanzata costruzione 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggolo vista mare tutti comfort moderni Gallina 4. 48890/5 S

**IMMOBILIARE VESTA** vende appartamenti Duino palazzina avanzata costruzione 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggolo vista mare tutti comfort moderni Gallina 4. 48891/6 S

**IMMOBILIARE VESTA** vende appartamenti Sappada pronto ingresso 2-3 stanze soggiorno cucinino bagno poggolo tutti comfort moderni Gallina 4. 48892/7 S

**IMMOBILIARE VESTA** vende appartamenti occupato per investimento zona Revoltella stanza soggiorno cucina bagno poggolo centralissimo. Gallina 4. 48893/8 S

**IN** zona verde impresa vende appartamenti panoramici in corso ultimazione uno due locali soggiorno servizi terrazzo posto macchina coperto mutuo approvato per via telematica telefonare Gibao. 71977 ore ufficio. 48895 S

**INIZIO** costruzione palazzina vicino Castagneto angolo Monte Cenisio cucina due stanze servizi finitura accuratissima impresa vende direttamente. Tel. 31350. 48892 S

**IMPRESA** vende direttamente appartamenti zona stadio 3 stanze cucina ripostiglio box auto mutuo 75% approvato. Tel. 73160. 27862 S

**LAZZARETTO VECCHIO** 9 appartamenti LIBERO 5 stanze cucina bagno centralissimo arredato 20 milioni facilitazioni. ALTRI bellissimi occupati 2 camere cucina da 8 milioni 12 milioni. ALTRI VISTA MARE venditori FACILITAZIONI. VISITE FERRARI SUL POSTO ORE 15.30-17.30. Informazioni telefonare 750777. 49001 S

**LIGNANO** City appartamenti sul mare nuovi finemente arredati venditori Fast Trieste, via Roma 9 ore 17-19. 48871 S

**LIGNANO** Pineta zona residenziale vende appartamento in palazzina recintissima costruzione ampio giardino e piscina. Telefonare al 764507. 48879 S

**LOCALE** affari adibito flascchetteria Madonnina vendesi Fast, via Roma 9, ore 17-19. 48871 S

**LOCALE** affari affittato bar, rendita 40.000 mensili, vende 35000. CIVIDIN & SERPO. 38 S

**LORENZA** vende casetta zona S. Giovanni 3 stanze cucina bagno giardino 10.000.000. Informazioni telefonate 734257. 48904/2 S

**LORENZA** vende terreno mq 800 zona Cattolico con concessione di approvazione di una villa. Informazioni tel. 734257. 48904/6 S

**LORENZA** vende zona Rozzoli appartamenti pronti panoramici da 2-3 stanze soggiorno cucina doppi servizi tutti comfort. Informazioni tel. 734257. 48904/3 S

**LORENZA** vende zona S. Giovanni prossima consegna 2 stanze cucina tutti comfort. Mansarde singolare L. 9.000.000. ALTRI prontingresso 3 stanze cucina bagno poggolo posto macchina soffitta 21.000.000. Informazioni tel. 734257. 48904/4 S

**MONFALCONE** nuovo pronto ingresso in palazzina zona centrale due stanze soggiorno cucina ripostiglio servizi garage vendesi. Tel. 42108. 48905 S

**MONFALCONE** palazzina signorile rassi nuovo due stanze salone doppi servizi condizionamento riscaldamento. Telefono 60329 grado ufficio. 48905 S

**MONFALCONE** venditori due moderni regoli di costruzione condominiale zona centrale. Telefonare 72234 in Monfalcone. 4205 S

AUT. MIN. N. 4/161144 DELL'11/4/1975

# ROSSO ANTICO

**l'aperitivo dal gusto secco internazionale**  
ghiacciato in coppa sviluppa tutto il suo inconfondibile aroma.



**GRATIS UNA "MIGNONNETTE" DA COLLEZIONE.**

**-Oggi ROSSO ANTICO regala, nella confezione serie "erbe salutari", una preziosa mignon da collezione. La serie di cinque pezzi, emessa in quantitativi limitati, è dedicata ad alcune delle erbe aromatiche e salutari che compongono l'antica ricetta dell'aperitivo ROSSO ANTICO.**

## DONADONI

BELLISSIMI APPARTAMENTI SIGNORILMENTE RIFINITI PRONTA CONSEGNA PRIMO INGRESSO — UNA, DUE STANZE, SOGGIORNO, CUCINA O CUCININO, SERVIZI SINGOLI E DOPPI, RIPOSTIGLI, POGGIOLI, ACQUA CALDA E RISCALDAMENTO CENTRALIZZATI, MUTUI BANCARI, PARTICOLARI CONDIZIONI DI PAGAMENTO, VISITE SUL POSTO TUTTI I GIORNI.

**domus=la casa**



Agenzia Immobiliare Domus — Galleria Tergeste/Piazza della Borsa — tel. 69-210

## IMPRESA COSTRUZIONI RICCESI

### VENDE

Bellissimi alloggi da 2-3 stanze, soggiorno, terrazze, mansarde in:

**GRETTA - VIA CIVIDALE**  
Palazzina panorama vista mare, in zona tranquilla immersa nel verde, con giardino privato, garage, cantina.

**BOSCHETTO - STRADA PER LONGERA**  
Palazzina vista libera, parcheggio privato.

**GIANO - SCALA SANTA**  
Palazzina panorama vista mare, giardino, portico, box auto.

TRIESTE  
VIA DEI FALCHI, 2  
Tel. 750314-750260

## VENDONSI IN TRIESTE

**ZONA CENTRALISSIMA STABILE DI TRE PIANI PIU' PIANO TERRA SUPERFICIE COMPLESSIVA MQ 4000 CIRCA LOCATO PER UFFICI E NEGOZI**

**ALTRO STABILE IN ZONA PROSSIMITA' STAZIONE FERROVIARIA DI QUATTRO PIANI ABITAZIONI E NEGOZI, MQ 5000 CIRCA**

Scrivere a: CASSETTA SPI 22/F — Intermediari

ni e vendite studio Strizzi via Lazzaro 3 tel. 62837. 2789 S

**ZONA ROSSETTI** appartamento 3 stanze, confort, piano quarto, vende 35000. CIVIDIN & SERPO. 38 S

**ZONA S. LUIGI** terreno panoramico mq 900 per costruzione villetta di famiglia vende studio Strizzi via Lazzaro 3 tel. 62837. 2789 S

**Z.Z.Z. CASE BELLE** in via Roma appartamenti signorili immensi, consegna, Parco con alberi secolari. Tel. 413333. 2789 S

### TURISMO E VILLEGGIATURE

Lire 200 per persona

**CHIANCIANO TERME** - Hotel Capton, tel. 0578-4595, Centrale, giardino, agosto 10.000. 704 S

### MATRIMONIALI

Lire 200 per persona

**AGENZIA** matrimoniale "La Voce" stile sinonimo d'onestà e sicurezza. Telefonare Trieste al 763011. 48871 S

**ASPIRANDO** ottimo, sollecito, serio, morivo inviamovi gratuitamente via via oltre novemila autentiche variegatissime proposte matrimoniali. Serietà, moralità, efficienza. Eustachi 45 Milano. 5119 S

**DISTINTA** media età vedova giovane bella presenza conoscente pari requisiti agiato scopo matrimonio, cassetta 12 G SPI. (48881) S

**VEDOVA** recente, pensionata, pendente, proprietario appartamento attività propria, presenza nobile statura alta, risponderrebbe a serie affettuosa signorina. 58 anni, affezionata casa. Scrivere cassetta 7 G SPI Trieste. (48880) S

**VOLETE** sposarvi? Segnalazioni tutte Faro, Casella postale 71100 Foggia. 48881 S

**35ENNE** serio presenza relazione be signorile, riscopre patrio, sente n. 8801 fermo posta centro. 48881 S

**40ENNE** separato presenza comorbide signorile max 35enne telefonare esclusiva. Intelligenza, patier scopo matrimonio. Grati numero telefonico. Scrivere cassetta SPI 11 S Trieste. (48881) S

**45ENNE** serio sposerebbe signorile massimo 35enne gradito n. tel. cassetta 20 F SPI Trieste. (48880) S

### DIVERSI

Lire 200 per persona

**ALMA** astrologia chiromanzia oroscopo telefonare esclusiva. ore 16-20. Tel. 3742. 48884 S

**STELLA** ricordate! Risolve tutti i vostri problemi. Telefonare al 763011. 48881 S

**FISIOTERAPISTA** specializzata in sci, sollievi, riacquazione. Telefonare ore pasti 71555. 48881 S

### ARPIVI

per RONCHI da Partenze

Alghero 07.20 14.30

Bar 07.10 14.20

Brindisi-Taranto 14.25 17.30

Cagliari 07.10 14.20

Catania (\*) 23.00 02.10

Genova (\*) 23.00 02.10

Lampedusa 07.10 14.20

Milano 07.20 14.30

Napoli 07.10 14.20

Palermo 07.10 14.20

Reggio Calabria (\*) 14.25 17.30

Roma (\*) 14.25 17.30

Trapani (\*) 14.25 17.30

per RONCHI da Partenze

Alghero 07.30 14.30

Bar 11.00 14.20

Brindisi-Taranto 14.30 17.30

Cagliari 14.30 17.30

Catania (\*) 21.05 02.10

Genova (\*) 21.05 02.10

Lampedusa 16.00 19.10

Milano 13.00 16.10

Napoli 14.30 17.30

Palermo 12.10 15.20

Reggio Calabria (\*) 11.30 14.40

Roma (\*) 11.30 14.40

Trapani (\*) 11.30 14.40

(\*) 1/7/27/9

(\*\*) 1/6/27/9 martedì e venerdì

Per informazioni e preventivi

pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e d'Oltremare

gestiti alla SPI, Trieste, via

Fellico 4, telefono 752323 e 752324